



**IL PIANO DI ZONA DISTRETTUALE
PER LA SALUTE E IL BENESSERE SOCIALE
DELLA CITTÀ DI MODENA
2009-2011**

IL PIANO ATTUATIVO 2011

**Le schede dei servizi
degli obiettivi 1, 2, 3 e 4**

Indice

1 - RESPONSABILITÀ FAMILIARI, CAPACITÀ GENITORIALI E SALUTE RIPRODUTTIVA DONNA	6
1A1 - SERVIZIO DI CONSULENZA EDUCATIVA.....	7
1A2 - CENTRO PER LE FAMIGLIE.....	8
1A3 - INFORMAFAMIGLIE: SPORTELLO AL PUBBLICO E SITO INTERNET	10
1A4 - BENESSERE IN MENOPAUSA.....	12
1A8 - ATTIVITA' DI ASCOLTO, ACCOGLIENZA, CONSULENZA LEGALE E PSICOLOGICA - ASSOCIAZIONE GRUPPO DONNE E GIUSTIZIA	13
1A9 - INFORMAMAMMA: PREVENZIONE E SOSTEGNO DEL DISAGIO MATERNO.....	16
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO "INFORMANASCITA" - LINEA TELEFONICA - ASSOCIAZIONE DIFFERENZA MATERNITÀ	16
1A10 - SITO INTERNET "INFORMANASCITA ON-LINE" - ASSOCIAZIONE DIFFERENZA MATERNITÀ	17
1A11 - CORSI DI SOSTENGO ALLA NASCITA - ASSOCIAZIONE DIFFERENZA MATERNITÀ	18
1A12 MENOPAUSA: UN CAMBIAMENTO ALLA RISCOPERTA DI SE' - ASSOCIAZIONE DIFFERENZA MATERNITÀ	19
1A13 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI A FAVORE DELLE DONNE IN GRAVIDANZA E DELLE MADRI IN CONDIZIONE DI DIFFICOLTÀ - ASSOCIAZIONE DIFFERENZA MATERNITÀ	20
1A14 - CONSULTORIO: SALUTE RIPRODUTTIVA E SOSTEGNO ALLE SCELTE DI MATERNITÀ , PATERNITÀ / NEOGENITORILITÀ	21
1A15 - PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO	22
1A16 - CORSI DI PREPARAZIONE ALLA NASCITA	23
1A17 - PROGETTO "OLTRE IL BLU"	24
1A20 - TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI OCCUPATE IN ATTIVITÀ A RISCHIO	25
1A21 - PROGETTI A FAVORE DELLE MAMME: "LA VIA LATTEA" E "LA STANZA DELLE COCCOLE" - FCM.....	26
1A22 - "DONNECONLEDONNE" CORSO DI LINGUA ITALIANA E ACCOMPAGNAMENTO CULTURALE E INFORMATIVO PER DONNE STRANIERE - UDI.....	27
1A23 - SUD-NORD: ESPERIENZE DI GENERE - ARCI	28
1A24 - STAFFETTA DI DONNE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	29
1A25 - PROGETTO DAFNE: PERSPECTIVE, CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE NELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI	32
1A28 - APPLICAZIONE DELLA LEGGE 194 E PREVENZIONE DELL'ABORTO - UDI.....	33
1B1 - PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	34
1B2 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE	35
1B3 - PACCHETTO FAMIGLIE.....	37
1B4 - UN BAMBINO PER AMICO	40
1B5 - SPAZI INCONTRO PER GENITORI E BAMBINI	41
1B6 - CORSI PER GENITORI - GRUPPI DI GENITORI SU SPECIFICI ASPETTI DELLA GENITORIALITÁ	42
1B7 INTERVENTI DI PREVENZIONE E ACCOGLIENZA PER DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZE FAMILIARI	44
1B9 - PARTO A DOMICILIO.....	45
1B10 - VALUTAZIONE DEL PROFILO DI PERSONALITÀ DEI GENITORI RICHIESTO DAL T.M.....	46

1B11 - SUPPORTO PSICOLOGICO PER PROBLEMATICHE DI CONFLITTUALITÀ DI COPPIA E/O SEPARAZIONE.....	47
1B12 - SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ: SPAZIO DONNE IMMIGRATE E SPAZIO GIOVANI	48
1B13 - SUPPORTO ALLE COPPIE E ALLE DONNE PER UNA SCELTA RIPRODUTTIVA CONSAPEVOLE E PREVENZIONE DELL'ABORTO.....	49
1B15 - SCONTI PER L'ACQUISTO DI PARAFARMACI FCM.....	50
1B16 - SCONTI PER PENSIONATI E FAMILY CARD - FEDERFARMA.....	51
1B17 - FAMILY CARD	52
1C1 - COMUNITÀ MADRE - BAMBINO	53
1C2 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE MATERNITÀ DIFFICILI	54
2 - DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI	55
2A1 - RAPPORTO TRA SCUOLA E TERRITORIO (MEMO).....	56
2A2 - BIBLIOTECHE COMUNALI: INIZIATIVE DIRETTE AI MINORI.....	58
2A3 - PROGETTO RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI, SCOLASTICI, FORMATIVI, SANITARI, CULTURALI E RICREATIVI	59
2A4 - PROGETTO PROVINCIALE TUTELA DEI MINORI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE, SOSTEGNO A PROGETTI PER MINORI CON DISABILITÀ SENSORIALE (EX L.R. 3/99)	60
2A5 - PROGRAMMA PROVINCIALE PREVENZIONE ABUSO E PROMOZIONE AFFIDO E ADOZIONE - PROGETTO DISTRETTO DI MODENA E CASTELFRANCO.....	61
2A6 - INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELL'OBESITÀ INFANTILE.....	62
2A7 - PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE COLLEGATI AL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE	64
2A9 - STRUTTURE LUDICHE NEI PARCHI E NEI GIARDINI SCOLASTICI.....	65
2A10 - PROGETTO SCUOLA SPORT.....	66
2A11 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ	67
2A12 - PARERI EDILIZIA SCOLASTICA E VIGILANZA NELLE SCUOLE	69
2A13 - ATTIVITA' DI VIGILANZA (ACCOGLIENZA IN COMUNITÀ RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI)	70
2A15 - IL FARMACISTA E IL MONDO DEL FARMACO - FEDERFARMA	71
2A16 - MANGIANDO S'IMPARA - NORDICONAD	72
2B1 - SERVIZIO D'INFANZIA INTEGRATIVO 0-3 ANNI.....	73
2B2 - SERVIZIO NIDI D'INFANZIA.....	74
2B3 - CENTRI ESTIVI RIVOLTI AI BAMBINI E RAGAZZI.....	76
2B4 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI.....	78
2B5 - LUDOTECHE	80
2B6 - IL SOGNALIBRO	82
2B7 - TRASPORTO SCOLASTICO CASA-SCUOLA	83
2B8 - ATTIVITÀ PSICOSOCIALE DI TUTELA E AFFIDO AL SERVIZIO SOCIALE	84
2B9 - ATTIVITA' DI AFFIDO ETEROFAMILIARE	85
2B10 - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, PREPARAZIONE, VALUTAZIONE E SOSTEGNO PER LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	86
2B11 - ATTIVITA' EDUCATIVA INDIVIDUALE E DI GRUPPO.....	87
2B12 - CENTRI DIURNI PER MINORI	88
2B13 - INTERVENTI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO.	89
2B14 - PROGETTO "QUALCUNO HA BISOGNO DI TE".....	90
2B15 - AFFIDI SPORTIVI	91
2B16 - ASSISTENZA DI BASE FORNITA DALLA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA	92
2B17 - DIMISSIONI DEL NEONATO SANO.....	93
2B20 - SETTORE NPIA NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA	94

2B21 - ASSISTENZA SANITARIA PER SOGGETTI CON SINDROME DI DOWN	95
2B22 - PROGETTO AUTISMO	96
2B23 - ATTIVITÀ PSICOTERAPEUTICA RIVOLTA A MINORI CHE HANNO SUBITO ABUSI O MALTRATTAMENTI GRAVI	97
2B24 - SPAZI PROTETTI PER IL DIRITTO DI VISITA	98
2B25 - PROTOCOLLO TRA SERVIZIO SOCIALE, PEDIATRIA DI COMUNITÀ E PEDIATRI DI LIBERA SCELTA E CONSULTORI FAMILIARI.....	99
2B26 - DIMISSIONI PROTETTE SOCIO-SANITARIE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E TUTELA DEI MINORI	100
2B27 - COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALE “GOLDONI” E “RUA MURO”	101
2B28 - INSERIMENTO NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA DI MINORI CON PATOLOGIA CRONICA.....	102
2C1 - COMUNITÀ PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI.....	103
2C2 - INSERIMENTO DEI MINORI IN COMUNITÀ’	104
2C3 - PRONTO INTERVENTO PER MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE E VITTIME DELLA PROSTITUZIONE.....	105
2C4 - PRONTO INTERVENTO PER MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO	106
2C5 - PROGETTO ACCOGLIENZA OLTRE I CONFINI	107
2C6 - COMUNITÀ RESIDENZIALE “SAN PAOLO”.....	109
2D1 - ATTIVITA' DELLA PEDIATRIA DI COMUNITÀ'	110
2D3 - ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE 846/07	111
2D4 - PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA.....	112
2D5 - CONTROLLO SICUREZZA ALIMENTARE E VALUTAZIONE NUTRIZIONALE DEI MENU' NELLE MENSE SCOLASTICHE.....	113
3 - POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI	114
3A1 - PROMOZIONE DELLA SOCIALITÀ E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. INTERVENTI PRESSO ISTITUTI SUPERIORI DI MODENA	115
3A2 - PROGETTO INFORMABUS.....	116
3A3 - STRADANOVE: PORTALE INFORMATICO DELLE POLITICHE GIOVANILI	117
3A4 - SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NAZIONALE E REGIONALE	118
3A5 - ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE SUPERIORI: AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ, ONCOLOGIA FEMMINILE, ADOLESCENZA E ALIMENTAZIONE	121
3B1 - RETE CITTADINA NET GARAGE.....	122
3B2 - PROGETTO LA TENDA.....	124
3B3 - SCUOLA D'ARTE TALENTHO.....	125
3B4 - CENTRO MUSICA.....	126
3B5 - CENTRI D'AGGREGAZIONE GIOVANILE	128
3B6 - CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE PER MINORI	130
3B7 - ATTIVITÀ EDUCATIVE PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI “ IL GIRASOLE”	131
3B8 - ACCOGLIENZA E ASSISTENZA AL DISAGIO PSICOLOGICO NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI COMPORTAMENTALI (CENTRO ASCOLTO) E ALLE RICHIESTE DI INFORMAZIONE O CONSULENZA SULLA FISIOLOGIA DEI CAMBIAMENTI, DELLA SESSUALITÀ E SUI COMPORTAMENTI ALIMENTARI (SPAZIO GIOVANI).....	132
3B9 - PROGETTO “LO SPORT OLTRE LA CRISI”	133
3C1 - COMUNITÀ DI TRANSIZIONE.....	134
4 - IMMIGRAZIONE, ASILO, LOTTA ALLA TRATTA	135
4A1 - PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA PER ADULTI STRANIERI: AZIONI DEL DISTRETTO DI MODENA....	136

4A2 - ATTIVITA' DI CONSULENZA, ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE.....	138
4A3 - INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLO SCAMBIO INTERCULTURALE.....	140
4A4 - PROGETTO TERRITORI IN RETE PER L'ACCESSO ALL'ALLOGGIO.....	142
4A5 - SPORTELLO INFORMATIVO PER DETENUTI STRANIERI	143
4A6 - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISCRIMINAZIONE.....	144
4A7 - SORVEGLIANZA MALATTIA TUBERCOLARE PER TARGET A PARTICOLARE RISCHIO.....	146
4A8 - PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER CITTADINI STRANIERI.....	147
4B1- INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E SCUOLA INTERCULTURALE	148
4B2 - PROGETTO OLTRE LA STRADA.....	150
4B3 - ATTIVITÀ INTEGRATA A SOSTEGNO DI DONNE IRREGOLARI CON PATOLOGIE PSICHiatriche	153
4B4 - ASSISTENZA DI BASE AI MINORI IMMIGRATI	154
4B5 - FARMACIA SENZA FRONTIERE	155
4C1 - CASA DONNE MIGRANTI SEMIRA ADAMU.....	155
4C2 - PROGETTO RIFUGIATI	157
4C3 - RETE ACCOGLIENZA DISAGIO	159

**1 - RESPONSABILITÀ FAMILIARI, CAPACITÀ GENITORIALI E
SALUTE RIPRODUTTIVA DONNA**

IA1 - SERVIZIO DI CONSULENZA EDUCATIVA

Codice scheda	1A1
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Servizio di consulenza educativa	
7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui Gestione diretta	25	20
	di cui Gestione convenzionata	25	20
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Istruzione Servizio nidi

Risorse economiche			
COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
13.A	Spesa totale del Comune (Settore Istruzione)	12.500	12.500

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Momenti di raccordo e co-progettazione con il centro per le famiglie momenti di ri-progettazione del servizio a fronte della diminuzione delle risorse disponibili e definizione delle priorità
17	Azioni previste nel 2011	Analisi e progettazione di azioni di contenimento del costo del servizio

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Continuato il trend di richieste delle famiglie Buona partecipazione agli incontri organizzati e aperti per la città
19	Indicatori di risultato	n. 25 colloqui richiesti n. 25 colloqui realizzati n. partecipanti agli incontri assembleari n. 160
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Supervisione tecnica

IA2 - CENTRO PER LE FAMIGLIE

Codice scheda	1A2
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Consuntivo 2010	
7		Stima 2011	
	n. Utenti coinvolti - Totale	9.676	9.500

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio politiche per l'integrazione sociale e interventi residenziali per anziani.

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	€ 28.961,00	32.182,70
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore .Politiche Sociali)	€ 250.820,00	€ 220.191,00

Sono escluse le spese di personale

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	
	<p>Sviluppo e consolidamento di progetti sperimentali e/o innovativi a sostegno della genitorialità nelle tre aree di riferimento, in connessione con altre agenzie del territorio e con la Regione Emilia Romagna e a livello nazionale (vedasi schede di dettaglio)</p> <p>Consolidamento dell'Ufficio Pacchetto Famiglie</p> <p>Gestione e monitoraggio delle convenzioni per il consolidamento e lo sviluppo delle attività con i partners pubblici e privati</p> <p>Proseguimento iniziative di promozione ed informazione sulle attività del CPF, ed evento "La settimana della famiglia"</p> <p>Presentazione della ricerca di valutazione e mappatura dei servizi " I servizi di mediazione familiare e consulenza educativa a sostegno della genitorialità nel Comune di Modena" alle equipe di riferimento, finalizzata al consolidamento del lavoro di rete</p> <p>Consolidamento gestione piattaforma SGATE per la gestione del bonus sociale per l'energia elettrica</p> <p>Attivazione e gestione della piattaforma SGATE per la gestione del bonus sociale per il gas; attivazione convenzioni con i CAF in collaborazione con la Provincia; partecipazione al tavolo tecnico provinciale</p> <p>Attivazione della convenzione per il bonus sociale Teleriscaldamento in collaborazione con Hera</p> <p>Attivazione della ricerca/azione per il coinvolgimento dei nonni nei servizi a sostegno della domiciliarità</p> <p>Realizzate le attività previste dalla seconda annualità dell'accordo con il Consultorio</p>	

17	Azioni previste nel 2011 <p>Consolidamento di progetti sperimentali e/o innovativi a sostegno della genitorialità nelle tre aree di riferimento, in connessione con altre agenzie del territorio e con la Regione Emilia Romagna e a livello nazionale Monitoraggio e rinnovo delle convenzioni per il consolidamento e lo sviluppo delle attività con i partners pubblici e privati Proseguimento iniziative di promozione ed informazione sulle attività del CpF, con campagna di diffusione nuovo depliant del CPF Inaugurazione Sede decentrata del CPF presso il Milinda Attivazione convenzione provinciale con i Caf per il bonus elettrico e del gas per la gestione della piattaforma Sgate e consolidamento del tavolo tecnico Realizzazione della ricerca/azione per il coinvolgimento dei nonni nei servizi a sostegno della genitorialità Riorganizzazione dell'area informativa del CPF</p>
-----------	--

Valutazione	
18	Risultati ottenuti nel 2010 <p>Avvio percorso di riorganizzazione interna del CPF Consolidata l'attività dell'Ufficio Pacchetto Famiglie Proseguimento iniziative di promozione ed informazione sulle attività del CpF Consolidati progetti attività e gestione diretta e convenzionata</p>
19	Indicatori di risultato <p>N. convenzioni 4 N. progetti 27 N. incontri in Regione: 31 N. sedi 33.265 N. incontri di equipe CPF 43 N. utenti coinvolti : 9.676 nuclei familiari N. colloqui a sostegno dei volontari : 420</p>
20	Strumenti di valutazione utilizzati <p>Partecipazione alle iniziative/progetti Schede di rilevazione accessi allo Sportello Informafamiglie Schede di progetto Equipe di valutazione e monitoraggio dei progetti Questionari di valutazione/gradimento attività e feed-back</p>

IA3 – INFORMAFAMIGLIE: SPORTELLO AL PUBBLICO E SITO INTERNET

Codice scheda	1A3
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Informafamiglie : sportello al pubblico e sito internet

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. accessi sito, telefonici e sportello – Totale	Sito e sportello 39.481	38.000
	di cui	Sito: N. visitatori diversi 27.632 visite 36.698 n. pagine visitate : 440.769 Sportello : N. Accessi allo sportello, mail e accessi telefonici 11.849	Sito: N. visitatori diversi 20.000 visite 30.000 n. pagine visitate 350.000 Sportello : N. Accessi : 10.000

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio politiche per l'integrazione sociale e interventi residenziali per anziani

Risorse economiche		
Le risorse economiche sono indicate nella scheda Centro per le famiglie 1A2		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Partecipazione al progetto regionale Informafamiglie e Bambini, relativo alla qualificazione dell'attività di sportello e sito regionale e locale Incremento del personale impegnato nella attività di gestione del sito locale e regionale con introduzione di un nuovo operatore a tempo pieno Partecipazione al restyling completo del sito Regionale e locale Informafamiglie, con revisione grafica del sito e dei contenuti Formazione regionale sullo Sportello Informafamiglie e sul nuovo programma di gestione del sito regionale (CMS Plone) Proseguimento e sviluppo della rilevazione accessi allo sportello e al sito, con elaborazione di una scheda dettagliata per raccogliere e identificare le tipologie di richieste di informazioni pervenute agli operatori del Centro Introdotte nuove sezioni, per favorire una maggiore relazione con il pubblico Creato la sezione “Archivio”, da sviluppare ulteriormente, al fine di ospitare i materiali prodotti dal Centro per le Famiglie Informazione e formazione rivolta agli operatori del Centro interessati a conoscere le modalità di gestione del Sito Informafamiglie locale Potenziato l'utilizzo del servizio “Unox1” (mailing-list) Create interazioni e scambio di informazioni con altri settori del comune e altri soggetti esterni, es. Ufficio stampa del Comune, URP, Centro Servizi Volontariato, sito di Emilia Romagna Sociale ecc. Potenziato l'utilizzo di mailing-list “ad hoc”, raccolte durante le iniziative del Centro Famiglie, per informare i cittadini direttamente interessati.
17	Azioni previste nel 2011	Sviluppare e potenziare le interazioni e scambio di informazioni con altri Settori del Comune e altri soggetti esterni, quali Ufficio Marketing, Ufficio Stampa , URP, Istruzione, Settore Politiche Economiche, Centro Servizi Volontariato, sito di Emilia Romagna Sociale ecc. Sviluppare e potenziare la funzione “Archivio”, anche attraverso la raccolta della documentazione fotografica che illustra le principali attività svolte dal CPF

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sito : N. visitatori diversi : 27.632 N. visite : 36.698 N. pagine visitate: 440.769 Sportelli : 11.849 (telefonate, mail ed accessi diretti)

19	Indicatori di risultato	Vedi sopra. Si precisa che gli indicatori utilizzati sono quelli definiti dal sistema regionale di rilevazione degli accessi alla pagine web e dalle pagine scaricate dai cittadini (N. visitatori diversi - N. visite - n. pagine visitate) n. accessi allo sportello (telefonate, mail ed accessi diretti)
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Contatori di accesso al sistema (sito) Verifiche periodiche con i referenti del Consorzio IN&CO Schede di rilevazione n. accessi allo sportello

IA4 - BENESSERE IN MENOPAUSA

Codice scheda	1A4
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Consuntivo 2010	
7		Stima 2011	
	n. Utenti coinvolti - totale	187	185

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena – Settore alle Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione - Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani – Ufficio Attività Promozionali Anziani

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA	1.000,00	1.200,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)		1.320,00	1.500,00

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Consolidamento dei corsi proposti Prosecuzione nella programmazione annuale dei corsi Monitoraggio dell'attività attraverso schede conoscitive iniziali e post corso
17	Azioni previste nel 2011	Ricerca nell'individuazione di spazi alternativi funzionali ed adeguati alla particolarità dell'attività Prosecuzione collaborazione con URP e Circoscrizione

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	- Ampia partecipazione, con dimostrazione di significativa soddisfazione - Fidelizzazione delle partecipanti - Riscatto di graduale abbassamento dell'età media delle partecipanti, in ottica preventiva
19	Indicatori di risultato	N. corsi attivati 12 N. partecipanti 187
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Incontri di presentazione dei corsi Incontri di verifica con le conduttrici dei corsi Incontri di programmazione con le conduttrici

IA8 - ATTIVITA' DI ASCOLTO, ACCOGLIENZA, CONSULENZA LEGALE E PSICOLOGICA - ASSOCIAZIONE GRUPPO DONNE E GIUSTIZIA

Codice scheda	IA8
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento	
1 Denominazione <p>Associazione GRUPPO DONNE E GIUSTIZIA Via del Gambero, 77 - Modena Anche nel 2010 l'Associazione ha visto accrescere l'attività e l'attenzione intorno alle proprie iniziative testimoniate, oltre che dalle donne italiane e straniere che si sono rivolte ai servizi, dall'ampliamento dei rapporti, relazioni, sinergie instaurati con la rete territoriale e le Istituzioni. Nel corso dell'anno, accanto ed oltre alle attività ormai consolidate, sono state realizzate e/o avviate diverse iniziative di carattere informativo/formativo/culturale al fine di trasmettere conoscenze e contribuire a diffondere una cultura di rispetto, tolleranza e solidarietà tra uomo e donna, e nei confronti dell'altro/a diverso/a per cultura e posizione sociale.</p> <p>A. ISERVIZI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto Donna linea telefonica di primo sostegno e informazione attiva dal 1998; - Consulenza legale gratuita per donne in situazioni di difficoltà familiare, di coppia, genitoriale o personale. Operativa dal 1982, è svolta da 14 avvocate volontarie. - Consulenza psicologica gratuita per donne anche straniere con forti sofferenze personali. Attiva dal settembre 1999, è svolta da psicologhe volontarie coadiuvate, all'occorrenza, da mediatrici culturali; - Colloqui diretti di ascolto e d'orientamento ai servizi svolti da operatrici volontarie; - Gruppi di auto-mutuo-aiuto tra donne. Sperimentati con successo per la prima volta nel 2005, si è ritenuto opportuno continuare l'esperienza (che nel 2006 ha ottenuto il "Premio Città di Modena"). <p>B. PROGETTUALITÀ</p> <p>Sono state realizzate varie iniziative di carattere informativo- formativo- culturale con l'obiettivo primario di contrastare/modificare l'attuale cultura discriminatoria e oppressiva nei confronti della donna e le varie forme di violenza (domestica, psicologica, fisica, sessuale, economica). Si indicano di seguito i progetti più significativi realizzati o attivati nel 2010</p> <p>1. Amore Matrimonio Famiglia. Ciclo di incontri con gli studenti degli istituti superiori. La settima edizione del progetto si è svolta durante l'anno scolastico 2009 -2010 in quattro classi dell'Istituto Cattaneo di Modena su richiesta e con il contributo dello stesso Istituto.</p> <p>2. Aiutare ad aiutarsi – terza edizione. Continuazione del terzo gruppo di auto mutuo aiuto per donne che soffrono di dipendenza affettiva grazie al contributo del Comune di Modena.</p> <p>3. IO per te... una coppia nel futuro. Ciclo di incontri sulle tematiche legate alla formazione della coppia in preparazione del matrimonio, promosso dalla Consulta delle politiche familiari del Comune di Modena e realizzato in collaborazione con la nostra Associazione Gruppo Donne e Giustizia e le Associazioni Noè e Differenza Maternità. L'iniziativa si è svolta nel periodo maggio- novembre 2010 presso la Casa delle Culture di Modena</p> <p>4. Il cammino delle donne per la conquista della cittadinanza. Seminario di studi organizzato dalla nostra associazione nell'ambito delle iniziative del vasto progetto "Verso la nuova casa delle donne". L'iniziativa si è svolta nei giorni 7- 8 ottobre 2010 presso la Camera di Commercio di Modena.</p> <p>5. Corsi di formazione per operatori sociali del comune di Modena</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazioni informative sulla nuova legge sullo Stalking (22 ottobre 2010) - Ordini di protezione dei minori (18 novembre 2010) <p>6. Premio di Laurea Renata Bergonzoni. Cerimonia per la premiazione della vincitrice del Premio di Laurea istituito dall'Associazione per onorare e ricordare l'opera dell'Avvocata Renata Bergonzoni. La premiazione si è svolta il 21 dicembre 2010 presso la Sala del Consiglio del Comune di Modena.</p> <p>C. PARTECIPAZIONE ATTIVA AD INIZIATIVE DI ALTRI ENTI E ORGANISMI</p> <p>1. C'è una bella differenza. presentazione dei dati e delle opinioni emerse durante le esperienze formative svolte dalla nostra Associazione nell'ambito del progetto "<i>In rete contro la violenza – ricostruiamo la fiducia</i>" del Comune di Modena. L'iniziativa ha avuto luogo il 5 marzo 2010 presso il teatro Tenda.</p> <p>2. Sud. Nord, Esperienze Di Genere A Confronto. Incontro e scambio di esperienze, pratiche e vissuti tra donne mozambicane, italiane e migranti sul tema della violenza sulle donne.L' iniziativa rientra nelle attività del progetto di cooperazione internazionale " Donne in Zambezìa e a Maputo", promosso dall' Arci. Modena, nei giorni 2- 3 luglio 2010 presso la Casa delle Donne di Modena.</p> <p>3. Intrecci. Progetto per la costruzione di Reti di associazioni di donne migranti e di donne native nella Regione Emilia Romagna. Partecipazione alla rete e all'incontro pubblico di presentazione del progetto svoltosi il 23 ottobre 2010 presso la Casa delle Culture di Modena</p> <p>D. ATTIVITA' DI DOCUMENTAZIONE</p> <p>1. Analisi dell'affluenza e delle caratteristiche delle donne che si sono rivolte all'Associazione nell' anno 2010 e comparazione con i risultati degli anni precedenti in corso di elaborazione.</p> <p>2. Analisi delle valutazioni espresse dai partecipanti al ciclo di incontri "Amore, matrimonio e famiglia" durante l'anno scolastico 2009-2010.</p>	

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	900	910
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	900	910

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	ASSOCIAZIONE GRUPPO DONNE E GIUSTIZIA – MODENA -

13.A COMUNE	Risorse economiche		
		Consuntivo 2009	Stima 2010
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche sociali)	22.200,00	27.000,00
	di cui	21.000,00 (Convenzione) 1.200,00 (Progetto)	25.000,00 (Convenzione) 2.000,00 (Progetto)

Azioni	
16	<p>Azioni eseguite nel 2010</p> <p>1. Proseguimento delle attività di ascolto, accoglienza, consulenza legale e psicologica 2. Partecipazione attiva alle iniziative pubbliche del Comune di Modena: - In rete contro la violenza ricostruiamo la fiducia. Convegno conclusivo per far conoscere i risultati del progetto finanziato dal Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'iniziativa si è svolta il 4 marzo 2010 presso la Camera di Commercio di Modena - C'è una bella differenza. Presentazione agli studenti dei dati e delle opinioni emerse durante le esperienze formative svolte dalla nostra Associazione nell'ambito dello stesso progetto. L'iniziativa ha avuto luogo il 5 marzo 2010 presso il teatro Tenda L'Associazione ha predisposto il Report sull'attività di formazione svolta in sei Istituti superiori e l'analisi delle opinioni espresse dagli studenti nei questionari di ingresso e finali distribuiti durante gli incontri.. 3. Consolidamento del "Centro Consulenza" per operatori sociali del Comune avviato presso l'Associazione nel 2009 e articolato su due momenti: Consulenza legale straordinaria su casi specifici e corsi di formazione per operatori su temi inerenti la normativa italiana, nonché la normativa e la cultura dei paesi di provenienza degli immigrati più presenti a Modena. Gli incontri realizzati sono stati: - relazioni informative sulla nuova legge denominata Stalking (22 ottobre 2010) - Ordini di protezione dei minori (18 novembre 2010) 4. Consolidamento del gruppo di auto-mutuo-aiuto con l'attuazione della terza edizione. 5. Amore, matrimonio e famiglia Attuazione della settima edizione presso l'Istituto Cattaneo di Modena. 6. IO per te... una coppia nel futuro. Partecipazione al ciclo di incontri sulle tematiche legate alla formazione della coppia in preparazione del matrimonio, promosso dalla Consulta delle politiche familiari del Comune di Modena 4 7. Il cammino delle donne per la conquista della cittadinanza. Programmazione e realizzazione del Seminario di studi nell'ambito delle iniziative del più vasto progetto "Verso la nuova casa delle donne". L'iniziativa si è svolta nei giorni 7- 8 ottobre 2010 presso la Camera di Commercio di Modena con la partecipazione di 150 persone di cui 65 studenti universitari. 8. Premio di Laurea Renata Bergonzoni. Organizzazione e realizzazione dell'iniziativa complessiva e della Cerimonia per la premiazione della vincitrice che si è svolta il 21 dicembre 2010 presso la Sala del Consiglio del Comune di Modena.</p>

17	<p>Azioni previste nel 2011</p> <p>1. Proseguimento e ampliamento delle attività di accoglienza, consulenza legale e psicologica. 2. Consolidamento dei corsi di formazione per operatori sociali del Comune di Modena avviati nel 2009. 3. Corso di formazione per operatori sociali del comune di Rimini previsto per il 28 maggio 2011. 4. Attuazione del progetto: <i>La Mediazione Familiare e il Diritto collaborativo</i>- Seminario informativo sulle nuove opportunità di mediazione dei conflitti nell'ambito della famiglia e della coppia. 5. Proseguimento e consolidamento dei gruppi di auto-mutuo-aiuto. Visti i risultati e i riconoscimenti ottenuti si vuole dare continuità all'esperienza aprendo a nuove partecipanti. 6. "Amore, matrimonio e famiglia" Proseguimento delle attività informative e formative con gli studenti delle scuole superiori Nuovo progetto di intervento rivolto anche ad insegnanti e genitori in corso di preparazione con l'Istituto Cattaneo di Modena. 7. Partecipazione al servizio di RAI 3 sulla violenza alle donne e sullo stalking andato in onda giovedì 17 febbraio 2011. 8. Monitoraggio e analisi dell'utenza dei servizi nell'anno 2010, comparazione con gli anni precedenti e, possibilmente, loro pubblicazione e diffusione 9. Analisi delle valutazioni espresse dai partecipanti al ciclo di incontri "Amore, matrimonio e famiglia" durante l'anno scolastico 2009-2010 10. Rafforzamento delle offerte di sostegno alle donne in difficoltà anche potenziando momenti informativi culturali esterni. 11. Potenziamento delle reti di collaborazione con enti pubblici e privati interessati alle stesse problematiche</p>
----	--

Valutazione	
18	<p>Risultati ottenuti nel 2010</p> <p>Aumento in generale dell'utenza dei vari servizi proposti e del grado di soddisfazione espresso dall'utenza stessa per le attività svolte dall'Associazione. Qualificazione dei servizi e ampliamento delle offerte formativo/culturali Consolidamento delle collaborazioni con altri Enti e Organismi. Aumento dei rapporti con i servizi socio assistenziali e sanitari territoriali, con altre Associazioni di Volontariato e con gli operatori di settore. Qualificazione e aumento della gamma di opportunità di aiuto fornita alle donne in condizioni di disagio familiare e personale. Consolidamento della rete con i vari attori del settore.</p>
19	<p>Indicatori di risultato</p> <p>Numero dei contatti telefonici di "Ascolto Donna" Numero delle utenti del servizio di Consulenza legale Numero delle utenti del servizio di consulenza psicologica. Richieste di partecipazione ai gruppi di auto- mutuo- aiuto. Richieste di proseguimento degli incontri con gli studenti. Numero delle utenti inviate da altri Organismi territoriali (Servizi sociali e sanitari Centro per le Famiglie, Centro contro la violenza alle donne, Centro Stranieri, , altre Associazioni, ecc..). Numero contatti via E-mail. Progetti finanziati. Collaborazioni attivate.</p>
20	<p>Strumenti di valutazione utilizzati</p> <p>Grado di soddisfazione espresso dalle utenti. - Monitoraggio delle schede individuali riferite ai contatti telefonici - Monitoraggio delle schede di accoglienza per i vari servizi offerti. - Monitoraggio delle valutazioni espresse su questionari appositi dai partecipanti agli incontri con gli studenti, e alle altre iniziative formativo-culturali. - Gruppi di auto mutuo aiuto: > Follow-up: incontri con le partecipanti per verificare l'efficacia a lungo termine del lavoro svolto. > Verifica finale tra le operatrici, valutazione dei risultati e report finale. Collaborazioni con altri Enti. Attenzione dei Media. Progetti attivati.</p>

IA9 - INFORMAMAMMA: PREVENZIONE E SOSTEGNO DEL DISAGIO MATERNO
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO "INFORMANASCITA"- LINEA TELEFONICA -
Associazione Differenza Maternità

Codice scheda	IA9
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Informamamma: prevenzione e sostegno del disagio materno Ampliamento del servizio "Informanascita"- linea telefonica	
7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010 590 L'incremento ipotizzato di telefonate c'è stato, ma solo parzialmente in quanto non è stato possibile aggiornare il sito internet per mancanze di risorse.	Stima 2011 800 Si ipotizza un ulteriore incremento di telefonate e di richieste via mail dato che è previsto un aggiornamento e traduzione del sito internet.

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Associazione Differenza Maternità di Modena

Risorse economiche			
13.C ALTRI SOGGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui da Altro (specificare) Associazione Differenza Maternità di Modena	Lavoro volontario delle socie, operatrici e professioniste dell'Associazione Differenza Maternità di Modena	Lavoro volontario delle socie, operatrici e professioniste dell'Associazione Differenza Maternità di Modena
	Spese Altri Soggetti		

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Considerato le numerose telefonate pervenute al di fuori dell'orario di presenza dell'operatrice, regolarmente registrate dalla segreteria telefonica, si è parzialmente esteso il servizio anche in altre fasce orarie, grazie al lavoro volontario delle socie. Sono state coinvolte nuove giovani generazioni di donne sulle tematiche della maternità e della sessualità vissuta in modo pieno e consapevole, anche attraverso incontri specifici.
17	Azioni previste nel 2011	- Coinvolgimento delle giovani generazioni di donne sulle tematiche della maternità e della sessualità vissuta in modo pieno e consapevole, anche attraverso incontri specifici. - Maggiore coinvolgimento, in vista di un aumento della qualità del servizio, di operatrici socio-sanitarie pubbliche e private. Per poter intervenire in tal senso, però, è più che mai necessaria l'attivazione di una convenzione con il Comune di Modena, che consenta l'ingresso di una indispensabile figura di coordinatrice e il finanziamento di alcune attività di supporto.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	La domanda di informazioni e consulenze è in continua crescita e consente di rispondere ai bisogni emergenti e di aggiornare continuamente il nostro osservatorio sulle esigenze che non trovano risposta nelle comuni vie di informazione. Le operatrici volontarie, dopo anni di formazione "sul campo", sono oggi in grado di fornire risposte immediate alle necessità espresse dalle donne e dagli uomini richiedenti notizie e di fornire indicazioni sulle strade esistenti e disponibili e su come poterle percorrere nel modo più celere possibile.
19	Indicatori di risultato	-Riscontro positivo delle donne che hanno usufruito dei servizi offerti. -Numero di donne e famiglie che hanno usufruito dei servizi "Informanascita" e "Informamamma" (n.590) -Numero di volontarie coinvolte nel servizio(n.10) -Qualità dell'archivio della rassegna stampa, importante strumento di consultazione per ricerche e studi e strumento di aggiornamento delle informazioni.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	-Valutazione partecipata con i soggetti coinvolti. - Raccolta schede delle consulenze effettuate (telefonicamente e allo sportello). - Raccolta documentazione prodotta nel Piano di Zona della città di Modena.

IA10 - SITO INTERNET "INFORMANASCITA ON-LINE" – Associazione Differenza Maternità

Codice scheda	1A10
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	SITO INTERNET "INFORMANASCITA ON-LINE"	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	57.051	70.000
	di cui	Gli accessi ad oggi , considerando gli anni precedenti sono stati n. 56901 + 150 e-mail	70.000 **

** Si prevede che se si riuscirà ad effettuare un aggiornamento continuo e la traduzione del sito, si avrà un notevole incremento di utenti:

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Associazione Differenza Maternità di Modena	

Risorse economiche			
13.C ALTRI SOGGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Spese Altri Soggetti	Lavoro volontario delle socie, operatrici e professioniste dell'Associazione Differenza Maternità - Modena	Lavoro volontario delle socie,operatrici e professioniste dell'Associazione Differenza Maternità - Modena

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Non si è potuto eseguire le azioni di miglioramento previste per il 2010, perché non sono possibili con il solo lavoro volontario. Pertanto si ripropongono per il 2011.
17	Azioni previste nel 2011	Ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento del sito Internet www.informanascita.it con l'aggiunta di nuove sezioni e l'aggiornamento di alcune aree al fine di poter gestire la traduzione degli articoli nelle diverse lingue. Ampliamento del data base per consentire la gestione dei contenuti nelle diverse lingue..

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	-Facilitazione dell'accesso alle informazioni e ai servizi attraverso le indicazioni contenute nel sito. -Incremento delle richieste e delle risposte fornite dal servizio telefonico Informanascita provenienti da donne che hanno consultato il sito.
19	Indicatori di risultato	-Affluenza al sito e ai link segnalati. -Creazione rete di donne.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	-Soddisfazione espressa da chi consulta il sito internet. - Numero degli utenti segnalati dal counter del sito. - Richiesta di informazioni giunte via internet.

IA11 - CORSI DI SOSTENGO ALLA NASCITA – Associazione Differenza Maternità

Codice scheda	1A11
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1 Denominazione	Ciclo di corsi per donne italiane e straniere su: massaggio infantile, accompagnamento alla nascita anche per donne con problemi causati da mutilazioni genitali femminili e varie tematiche sulla salute e benessere della donna (MGF, vaccinazioni, gravidanza, parto e allattamento nel rispetto della fisiologia).	

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
		190 tra donne, mamme, coppie, gruppi auto e mutuo aiuto e partecipanti ad iniziative.	250 tra donne, mamme, coppie, gruppi auto e mutuo aiuto e partecipanti ad iniziative.

Rete / Partners coinvolti		
9 Servizio/i promotore/i	Associazione Differenza Maternità di Modena	

Risorse economiche			
3.C ALTRI SOGGETTI	Entrate Altri Soggetti	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Circoscrizione 1	200,00	
	di cui da Circoscrizione 2	400,00	
	di cui da Circoscrizione 3	450,00	
	di cui da Altro (Contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Modena derivante dal progetto “Osservatorio sulla genitorialità”)	30.000,00	20.000,00
	Spese Altri Soggetti Associazione Differenza Maternità di Modena	Lavoro volontario delle socie, operatrici e professioniste dell’Associazione Differenza Maternità - Modena	Lavoro volontario delle socie, operatrici e delle professioniste dell’Associazione Differenza Maternità - Modena

Azioni		
16 Azioni eseguite nel 2010	Le azioni di miglioramento per il 2010 non hanno potuto essere pienamente eseguite e pertanto si ripropongono per il 2011.	
17 Azioni previste	E' necessario potenziare il numero delle operatrici e delle volontarie impegnate nell'organizzazione dei vari interventi in modo da consentire un'adeguata risposta ai bisogni emersi e alle richieste in continuo aumento. Anche se per l'anno in corso, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per il progetto "Osservatorio sulla genitorialità", si riuscirà a realizzare alcune attività con la presenza di una figura di coordinatrice, ciò non toglie che , per avere una continuità, occorrerebbe l'attivazione di una convenzione con il Comune di Modena.	

Valutazione		
18 Risultati ottenuti nel 2010	La partecipazione media è di 10 donne per ogni intervento (i corsi sono a numero chiuso e consentono la partecipazione di un numero max di 8-10 persone). Intervento anche dei papà. Richiesta di ulteriori incontri esperienziali per coppie. Nonostante l'alto numero delle richieste di partecipazione ai corsi, in costante aumento, l'associazione non ha potuto avviare ulteriori interventi a causa delle difficoltà a reperire le risorse economiche necessarie.	
19 Indicatori di risultato	Partecipazione delle donne ai vari corsi. Partecipazione agli incontri esperienziali per coppie. Costituzione di una rete di conoscenza, solidarietà e di auto mutuo aiuto tra mamme. Coinvolgimento dei papà e anche di un'ampia rete parentale ed amicale	
20 Strumenti di valutazione utilizzati	Test di gradimento	

IA12 MENOPAUSA: UN CAMBIAMENTO ALLA RISCOPERTA DI SE' - Associazione Differenza Maternità

Codice scheda	1A12
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	MENOPAUSA: UN CAMBIAMENTO ALLA RISCOPERTA DI SE' - Associazione Differenza Maternità

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	135	150

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	ASSOCIAZIONE DIFFERENZA MATERNITÀ DI MODENA

Risorse economiche			
13.C ALTRI SOGGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui da Altro (specificare)		
	Spese Altri Soggetti	Lavoro volontario delle socie, operatrici e professioniste dell'Associazione Differenza Maternità di Modena	Lavoro volontario delle socie, operatrici e professioniste dell'Associazione Differenza Maternità di Modena

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Consolidata l' Attività di ascolto telefonico e colloqui al fine di dare tutte le informazioni sulle strutture alle quali rivolgersi in merito alla tematiche della menopausa.
17	Azioni previste nel 2011	<ul style="list-style-type: none"> - Proseguimento delle attività di ascolto telefonico e colloqui al fine di dare tutte le informazioni sulle strutture alle quali rivolgersi in merito alla tematiche della menopausa. - Organizzazione di nuovi incontri e corsi per fornire le informazioni necessarie al raggiungimento di una diversa consapevolezza sulla menopausa, da vivere come momento di cura e di riscoperta di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni. - Organizzazione di un gruppo sperimentale di auto - mutuo- aiuto con operatrice professionale con funzione di facilitatrice . <p>Per poter incrementare e migliorare le attività è necessario attivare una convenzione con il Comune di Modena, che consenta l'ingresso ad una indispensabile figura di coordinatrice e le collaborazioni professionali necessarie.</p>

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Numero crescente di donne che si sono rivolte alla nostra associazione per avere informazioni sulle strutture alle quali rivolgersi in merito alle tematiche della menopausa e sulle azioni positive in merito.
19	Indicatori di risultato	Partecipanti ai corsi e alle iniziative: 135
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Valutazione partecipata con i soggetti coinvolti.

IA13 - PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI A FAVORE DELLE DONNE IN GRAVIDANZA E DELLE MADRI IN CONDIZIONE DI DIFFICOLTÀ – Associazione Differenza Maternità

Codice scheda	1A13
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva.
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Progetto per la realizzazione di interventi integrati a favore delle donne in gravidanza e delle madri in condizione di difficoltà.

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	78
	di cui	65 contatti telefonici, 11 donne coinvolte in incontri individuali e 2 progetti per un percorso di accompagnamento	100 contatti telefonici, 20 donne coinvolte in incontri di gruppo e/o individuali e 8 progetti per un percorso di accompagnamento

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	ASSOCIAZIONE DIFFERENZA MATERNITÀ DI MODENA

Risorse economiche			
13 C ALTRI SOGGETTI	Entrate Altri Soggetti	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	Spese Altri Soggetti	lavoro volontario	lavoro volontario

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Sono stati realizzati in via sperimentale n. 2 progetti di accompagnamento a favore di donne in gravidanza e madri in difficoltà. L'associazione si è fatta promotrice di un progetto sociale "Sostegno alla difficoltà materna" sostenuto dal Centro Servizi del Volontariato di Modena. Il progetto ha previsto due azioni: un corso di formazione per le volontarie delle associazioni aderenti al progetto e la costituzione di una rete informale denominata "Donne in rete per la maternità".
17	Azioni previste nel 2011	- Consolidare e migliorare l'attività di accompagnamento a favore di donne in gravidanza e madri in condizione di difficoltà. - Rielaborazione degli strumenti di documentazione delle attività. - Organizzazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto anche con operatrice professionale. - Consolidamento della rete informale "Donne in rete per la maternità" realizzata con altre associazioni. Sarebbe necessaria l'attivazione di una convenzione con il Comune di Modena, che consenta l'ingresso ad una indispensabile figura di coordinatrice, le collaborazioni professionali e il finanziamento di alcune attività di supporto.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati realizzati in via sperimentale n. 2 progetti di accompagnamento a favore di donne in gravidanza e madri in difficoltà.
19	Indicatori di risultato	- numero volontarie coinvolte; - numero contatti telefonici - numero colloqui; - numero progetti individuali avviati /conclusi.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Scheda di monitoraggio e incontri di valutazione.

IA14 - CONSULTORIO: SALUTE RIPRODUTTIVA E SOSTEGNO ALLE SCELTE DI MATERNITÀ , PATERNITÀ / NEOGENITORILITÀ

Codice scheda	1A14
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento				
1	Denominazione	Consultorio: salute riproduttiva e sostegno alle scelte di maternità , paternità / neogenitorilità		
7		Consuntivo 2010	Stima 2011	
	n. Utenti coinvolti - Totale	500 genitori (fruitori di prestazioni e partecipanti agli incontri)	500 genitori (fruitori di prestazioni e partecipanti agli incontri)	
	di cui Gestione diretta	500 genitori	500 genitori	

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Azienda Usl: Consultorio familiare, Pediatria di comunità,, Sistema comunicazione e marketing-ufficio per il cittadino competente, Comune di Modena.	

Risorse economiche			
13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	Spesa totale dell'Az. USL	42.000,00	42.000,00
	- di cui da FRS	42.000,00	42.000,00

Azioni	
16	Azioni eseguite nel 2010 Consolidamento e sviluppo dell'attività informativa e di sostegno alla gravida/coppia nell'ambito del percorso nascita: gruppi ed incontri informativi per neogenitori. Presentazione, diffusione e accompagnamento di materiale informativo all'utenza; il supporto cartaceo è prodotto da professionisti delle istituzioni e affronta temi inerenti le cure al bambino, l'allattamento materno e l'alimentazione. Implementazione delle informazioni fornite ai genitori considerando i contenuti dell'iniziativa del ministero per la salute "Genitori Più". Attivazione di "Nati per la musica", gruppo di lavoro multidisciplinare e multiprofessionale nell'ambito dell'iniziativa "Genitori Più"; si sono avviati il percorso formativo per i professionisti ed i lavori per la preparazione di materiale informativo-educativo destinato ai genitori. Nell'ambito del sito internet aziendale, creazione di un settore dedicato ai genitori e con possibilità di scambi comunicativi: <i>forum</i> . Il sito non è ancora stato attivato per l'utenza.
17	Azioni di miglioramento previste Mantenimento delle attività consolidate negli anni precedenti. Attivazione del <i>forum</i> per genitori attraverso il sito internet aziendale. Presentazione ai cittadini ed in particolare all'utenza più direttamente interessata dell'iniziativa "Nati per la musica", con avvio delle attività di progetto.

Valutazione	
18	Risultati ottenuti nel 2010 Partecipazione di utenti alle iniziative programmate. Numero copie diffuse delle pubblicazioni prodotte. Confronto tra i professionisti e condivisione delle informazioni da trasferire all'utenza nell'ambito delle iniziative informative ed educative . Diffusione del materiale informativo di provenienza dal Ministero per la Salute in merito all'iniziativa " Genitori Più". Discussione e confronto tra i professionisti su interventi ed azioni offerte dai servizi socio sanitari presenti sul territorio in tema di <i>genitorialità</i> .
19	Indicatori di risultato % di utenti coinvolti nelle iniziative sul totale del target che afferisce al consultorio.
20	Strumenti di valutazione utilizzati Questionario di gradimento e di apprendimento richiesto ai partecipanti agli incontri informativi.

IA15 - PROMOZIONE DELL'ALLATTAMENTO AL SENO

Codice scheda	1A15
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Promozione dell'allattamento al seno	
7			Consuntivo 2010
	n. Utenti coinvolti - Totale		700 genitori (fruitori di prestazioni e partecipanti agli incontri)
	di cui Gestione diretta	650 genitori	700 genitori

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Azienda Usl Modena. Consultorio familiare.
10	Servizio/i attuatore/i	Soggetti del privato sociale, Gruppo auto-aiuto alla genitorialità "Mamme per le mamme", collaborazione volontaria.

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.B AZ. USL	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	Spesa totale dell'Az. USL	32.000,00	32.000,00
	- di cui da FRS	32.000,00	32.000,00
	- di cui da FRNA		

800 ore dedicate al progetto dai professionisti nel 2010 800 ore dedicate al progetto dai professionisti nel 2011

Azioni di miglioramento		
16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	Lavoro del gruppo multidisciplinare e multi professionale per la realizzazione di un piano di implementazione per l'allattamento al seno secondo la modalità suggerita dal manuale regionale "Allattamento al seno. Strumenti per facilitare il cambiamento delle pratiche assistenziali". Analisi delle criticità. Analisi dei dati per tassi di allattamento materno esclusivo alla dimissione e mensilmente fino a 6 mesi di vita del bambino. Collaborazione con il gruppo di auto-aiuto "Mamme per le Mamme", concordato un protocollo di intesa e condivisione dei contenuti e nell'utilizzo degli spazi. Organizzazione di un evento pubblico in tema di allattamento al seno, nell'ambito della campagna "settimana mondiale a sostegno dell'allattamento materno"
17	Azioni di miglioramento previste	Mantenimento delle attività consolidate negli anni precedenti. Realizzazione di parte del piano di implementazione del gruppo di lavoro interaziendale e multidisciplinare per l'allattamento al seno, interventi migliorativi in relazione alle criticità. Condivisione di parte delle attività con il gruppo di auto-aiuto "Mamme per le Mamme" se continuerà il loro rapporto di collaborazione con l'istituzione.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Partecipazione di utenti alle iniziative programmate. Presentazione e diffusione del materiale informativo aziendale. Aumento del numero di neonati allattati al seno in modalità esclusiva per un numero maggiore di settimane.
19	Indicatori di risultato	% di utenti coinvolti nelle iniziative sul totale del target che afferisce al consultorio. Tassi di allattamento esclusivo al seno rilevati alla dimissione e mensilmente fino a 6 mesi di vita del bambino.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Questionario di gradimento e di apprendimento richiesto ai partecipanti agli incontri informativi. Recupero dati dalla cartella clinica della degenza per il parto, dalla cartella pediatrica del lattante e mediante intervista alle madri.

IA16 - CORSI DI PREPARAZIONE ALLA NASCITA

Codice scheda	1A16
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Corsi di preparazione alla nascita	
7			Consuntivo 2010
	n. Utenti coinvolti - Totale		310 genitori (partecipanti ai gruppi)
	di cui Gestione diretta	310 genitori	320 genitori (partecipanti ai gruppi)
			320 genitori

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Azienda Usl, Consultorio familiare	

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.B AZ. USL	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	30.000,00	32.000,00
	- di cui da FRS	30.000,00	32.000,00

Azioni di miglioramento			
16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	Oltre alle attività in programmazione e consolidate negli anni si sono organizzati gruppi di accompagnamento alla nascita per donne di etnia magrebina, nigeriana e ghanese. Svolti incontri di formazione sul campo per i professionisti, con modalità di <i>audit</i> , come confronto e condivisione dei contenuti trasferiti nei gruppi nascita.	
17	Azioni di miglioramento previste	Mantenimento delle attività consolidate negli anni precedenti compresa la programmazione di gruppi nascita per donne di etnia magrebina, nigeriana e ghanese. Per i professionisti: in collaborazione con il Distretto 7 incontri mensili di supervisione e confronto sulle attività dei gruppi, aggiornamento e condivisione dei contenuti da trasferire nei gruppi nascita. Organizzazione di <i>audit</i> per casi clinici e situazioni problematiche di svantaggio psico-sociale.	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	Partecipazione di utenti ai gruppi nascita attivati. Partecipazione di utenti di etnia straniera ai gruppi nascita attivati. Partecipazione alla formazione sul campo attuata nei momenti di supervisione e condivisione/discussione di contenuti tra professionisti.	
19	Indicatori di risultato	% di utenti coinvolti nelle iniziative sul totale del target che afferisce al consultorio. % ore di frequenza dei professionisti, dedicati alla preparazione alla nascita, alla formazione sul campo.	
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Questionario di gradimento richiesto ai partecipanti dei gruppi nascita.	

IA17 - PROGETTO "OLTRE IL BLU"

Codice scheda	1A17
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Progetto "Oltre il blu"	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	190 (fruitori di prestazioni e partecipanti agli incontri)	200 (fruitori di prestazioni e partecipanti agli incontri)
	di cui Gestione diretta	190 utenti	200 utenti
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Azienda Usl: Consultorio familiare, Servizio di psicologia. Azienda Policlinico di Modena: Dipartimento di cure ostetriche. Comune di Modena: Servizio sociale.	

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.B AZ. USL	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	6.000	6.000
	- di cui da FRS	6.000	6.000
	- di cui da FRNA		
	di cui trasferimenti al Comune		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Valutazione delle criticità riguardo a modalità operative e di trasmissione dei flussi informativi tra i professionisti dei consultori e della clinica ostetrica. Organizzazione di spazi dedicati per accogliere le mamme e i bambini.
17	Azioni previste	A causa della debole adesione al progetto, della carenza fino alla mancanza di segnalazioni di nominativi di utenti da parte dei professionisti della Clinica Ostetrica e anche in considerazione della diminuzione delle ore di attività di psicologia dedicate, occorre ripensare e riorganizzare il programma di intervento insieme ai responsabili delle unità operative e ai dirigenti dei servizi; cercare strategie e modalità differenti di coinvolgere l'utenza nel periodo del dopo parto.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Adesione delle utenti ai servizi offerti e alle iniziative programmate.
19	Indicatori di risultato	Numero di copie diffuse, previa presentazione delle pubblicazioni prodotte. % di puerpere contattate telefonicamente sul totale delle puerpere dimesse dalla Clinica Ostetrica e residenti nel comune di Modena. % di puerpere che manifestano un bisogno e accettano l'intervento/sostegno offerto, sul totale delle puerpere contattate telefonicamente. % di gravide e puerpere inviate dai professionisti che accettano il sostegno offerto, sul totale delle utenti dell'area gravidanza e nascita afferenti ai servizi aziendali.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Cartelle cliniche e moduli di refertazione delle prestazioni.

IA20 - TUTELA DELLE LAVORATRICI MADRI OCCUPATE IN ATTIVITÀ A RISCHIO

Codice scheda	1A20
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Tutela delle lavoratrici madri occupate in attività a rischio	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	500	500
	di cui Gestione diretta	500	500
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	SPSAL

Risorse economiche			
13.B		Consuntivo 2010	Stima 2011
USL	Entrate dell'Az. USL	/	/
	di cui da Comune		
	Spesa totale dell'Az. USL	Vedi scheda 9D1	

Azioni di miglioramento		
16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	Migliorati gli scambi informativi tra SPSAL e DPL in una logica di sviluppo dei percorsi di dematerializzazione
17	Azioni di miglioramento previste	Definizione di percorsi semplificati per l'espletamento delle pratiche di tutela delle lavoratrici madri

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Effettuate circa 500 pratiche di tutela maternità
19	Indicatori di risultato	n. pratiche effettuate / n. domande presentate: obiettivo 100%
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Registrazione delle pratiche in archivio informatizzato

IA21 - PROGETTI A FAVORE DELLE MAMME: “LA VIA LATTEA” E “LA STANZA DELLE COCCOLE” - FCM

Codice scheda	1A21
Obiettivo settoriale	1- Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Progetti a favore delle mamme “La via Lattea” e “La Stanza delle coccole” - FCM	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	Alcune decine	Alcune decine

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	FCM spa

Risorse economiche			
13.C SOGGETTI ALTRI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spese Altri Soggetti: FCM spa	100,00	200,00

Azioni di miglioramento		
16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	Verifica mantenimento e adeguamento delle postazioni esistenti
17	Azioni di miglioramento previste	Comunicazione ai potenziali utenti dell'iniziativa. Si propone di inserire tale comunicazione nelle informazioni trasmesse dal Comune ai Neo genitori

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Le postazioni istituite e funzionanti presso le farmacie vengono scarsamente utilizzate dalle mamme nonostante il personale sia particolarmente disponibile, per mancanza di informazione
19	Indicatori di risultato	Dati utilizzo “stanza delle coccole” in possesso delle FFSS.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	idem

IA22 - "DONNECONLEDONNE" CORSO DI LINGUA ITALIANA E ACCOMPAGNAMENTO CULTURALE E INFORMATIVO PER DONNE STRANIERE - UDI

Codice scheda	1A22
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	“DONNECONLEDONNE” CORSO DI LINGUA ITALIANA E DI ACCOMPAGNAMENTO CULTURALE E INFORMATIVO PER DONNE STRANIERE	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	20	Non organizzato per il 2011

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Gruppo Donne e Giustizia, Associazione Differenza Maternità, Associazione Donne nel Mondo, ADASER Ass.ne Donne Arabe e Straniere Emilia Romagna, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Risorse economiche			
13.C ALTRI SOGGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro Fondazione CRM	4.683,00	
	Spese Altri Soggetti	4.683,00	

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Durante gli incontri abbiamo curato soprattutto che si instaurasse un clima sereno, di reciproco ascolto, di attenzione ai bisogni del momento e di facilitazioni degli scambi fra donne. Dal punto di vista linguistico, a partire dalle situazioni della vita quotidiana, abbiamo lavorato sulle strutture linguistiche relative a: 1. la coscienza di sé 2. il mondo esterno 3. il mondo interiore Si è puntato ad esercitare le seguenti abilità a livello semplice: 1) capacità di ascolto 2) capacità di lettura 3) capacità di dialogo 4) capacità di scrittura Si è organizzata una garderie con animatrici, assicurando comunque sempre il contatto fra madri e bambini.
17	Azioni previste nel 2011	Progetto concluso

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Hanno partecipato circa 20 donne, alcune con frequenza saltuaria, altre con presenza costante. Per le donne migranti la scuola di italiano è stata un ambiente importante di incontro interculturale perché ha garantito continuità nella relazione e ha utilizzato il gruppo, valorizzandolo come strumento di apprendimento e di cura di ciascuna.
19	Indicatori di risultato	Partecipazione/coinvolgimento/frequenza
20	Strumenti di valutazione utilizzati	- schede di iscrizione - questionari individuali ad inizio e fine corso.

IA23 - SUD-NORD: ESPERIENZE DI GENERE - ARCI

Codice scheda	1A23
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva.
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento				
1	Denominazione	SUD-NORD: ESPERIENZE DI GENERE. Donne mozambicane, libanesi e italiane si raccontano		
7		Consuntivo 2010	Stima 2011	
	n. Utenti coinvolti - Totale	n.r.	n.r.	

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	ARCI - MODENA

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	- ampliamento delle relazioni di conoscenza e scambio tra le diverse realtà - scambio pratiche e politiche sviluppate nei diversi territori sui temi in questione - rafforzamento della rete delle associazioni femminili e delle donne tra i territori - sviluppo delle iniziative di visibilizzazione dei processi di promozione multiculturale promossi e realizzati a livello locale.
17	Azioni previste nel 2011	Approfondimento delle riflessioni sulle questione legati ai diritti delle donne nelle realtà presentate consolidamento della relazione di conoscenza e scambio tra le diverse realtà scambio pratiche e politiche sviluppate nei diversi territori sui temi in questione rafforzamento della rete delle associazioni femminili e delle donne tra i territori . Produzione, pubblicazione e diffusione documenti, docu-video e materiali informativi (media e stampa locali – comunità e canali internet).

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Incontro e scambio tra realtà femminili italiane e mozambicane Confronto su pratiche sviluppate in Italia e in Mozambico sui temi in questione violenza Rafforzamento della rete delle associazioni femminili e delle donne tra i territori del Mozambico e dell'Italia (Modena). Implementazione di collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio sui temi legati ai diritti delle donne e alla multiculturalità Aumento della visibilità delle iniziative legate alla multiculturalità e di scambio tra donne di diverse nazionalità e culture attraverso la pubblicazione di materiale informativo diffuso stampa e media locali Produzione, pubblicazione e diffusione documenti, doc-uvideo e materiali informativi (media e stampa locali – comunità e canali internet)
19	Indicatori di risultato	Presenze incontro Attivazione rete contatti e scambio Numero dei contatti internet (sito UDI Nazionale e ARCI etc.)
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Schede partecipazione incontro Registrazione partecipanti Documenti prodotti e docu-video e materiali informativi

IA24 - STAFFETTA DI DONNE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Codice scheda	1A24
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	STAFFETTA UDI NAZIONALE DI DONNE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	500	500

Rete / Partners coinvolti	
9	Servizio/i promotore/i Comitato progetto “Verso la nuova Casa delle Donne” associazioni: Adaser, Casa delle donne contro la violenza, Centro documentazione donna, Differenza Maternità, Donne nel Mondo, Gruppo Donne e Giustizia, UDI Unione Donne in Italia – Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2009	Stima 2010
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro Fondazione CRM		30.000,00
	Spese Altri Soggetti		30.000,00

		Azioni
		Azioni eseguite nel 2010
		Azioni previste nel 2011
16		<p>Azioni eseguite nel 2010</p> <p>La Campagna nazionale “Immagini Amiche” è stata lanciata dall’Udi l’8 marzo 2010 con l’obiettivo di contrastare una cultura sessista fatta per immagini, e sostituirla con un modo più responsabile di dare rappresentazione del femminile. Recentemente, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha concesso l’alto patronato della Repubblica a questa Campagna che, fra le altre cose, si inserisce coerentemente nella cornice politica europea dal momento che prende direttamente le mosse dalla Risoluzione n° 2038 del Parlamento Europeo del 3 settembre 2008 in materia di “Impatto di pubblicità e marketing sulla parità tra uomini e donne”. Tale risoluzione invita gli Stati membri a rinunciare alle politiche pubblicitarie che, alimentando gli stereotipi di genere, ostacolerebbero il raggiungimento delle pari opportunità tra uomini e donne, generando le premesse culturali del discredito e della violenza contro le donne.</p> <p>Le tappe della Campagna</p> <p>La Campagna è consistita, anzitutto, nel richiedere agli enti locali, a partire dai comuni e dalle province, di proclamare le rispettive città “libere dalle pubblicità offensive” delle donne, coerentemente con quanto richiesto dal Parlamento Europeo.</p> <p>L’Udi è riuscita ad ottenere da loro un impegno concreto nella segnalazione al nostro sito web www.udinazionale.org di manifesti, spot audio e video pubblicitari lesivi. Il materiale segnalato verrà depositato al Parlamento Europeo a breve, a dimostrazione del fatto che ancora molto rimanga da fare nel nostro paese, nonostante l’Italia si sia già formalmente impegnata a dare applicazione alla Risoluzione Europea.</p> <p>L’Udi ha anche istituito un Premio Immagini Amiche, attraverso il quale si è inteso incoraggiare una creatività politicamente corretta che non abusasse del corpo delle donne, e riuscisse ad imporre all’attenzione modelli e pratiche positive nel mondo della comunicazione fatta per immagini delle loro terre e della loro gente.</p> <p>La Campagna a Modena: il laboratorio.</p> <p>Il laboratorio consiste in un pacchetto di quattro incontri per classe così strutturati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Primo incontro: azione di sensibilizzazione sulla Campagna in cui viene illustrato agli studenti ed alle studentesse in cosa consiste l’azione, quali sono le finalità politico-culturali che si intende perseguire, e cosa è stato fatto in merito sul territorio modenese, oltre a cosa si intende fare. Esercitazione pratica su riviste e giornali (tempo previsto: 1 ora). 2) Secondo incontro: lezione didattica sulla lettura delle immagini pubblicitarie in chiave di genere, con particolare riferimento allo smascheramento degli stereotipi (tempo previsto: 1 ora). 3) Terzo incontro: analisi e catalogazione di pubblicità rispettose ed irrispettose della dignità delle donne raccolte autonomamente dai ragazzi e dalle ragazze (tempo previsto: 2 ore). 4) Quarto incontro: presentazione alla classe dei lavori di catalogazione da parte degli studenti e delle studentesse e avvio del dibattito. <p>Perché a scuola di “Immagini amiche”?</p> <p>La Campagna “Immagini Amiche” è la naturale prosecuzione della precedente Campagna dell’Udi – la “Staffetta contro la violenza sulle donne” - che nel corso del 2009 ha attraversato l’intero territorio nazionale per chiedere alle donne di farsi testimoni della violenza sessuata, perpetrata a loro danno da compagni, mariti, ex mariti, padri, amici e conoscenti con una caratteristica in comune: essere uomini.</p>
17		<p>Azioni previste nel 2011</p> <p>Ad oggi, il laboratorio è stato portato in tre classi di due scuole superiori modenese. La mostra ed il video realizzato durante i lavori verranno riproposti durante le assemblee d’istituto di quante scuole vorranno dedicare spazio all’argomento. In maggio verrà anche realizzato un convegno sull’argomento, nell’ambito del quale sarebbe interessante poter dare spazio ai vincitori del Premio Immagini Amiche. In più, in questo momento, è in produzione un libro sull’esperienza realizzata a Modena che avrebbe l’ambizione di fornire lo strumento didattico a quanti volessero riproporre autonomamente il laboratorio ai propri studenti e studentesse o ai propri figli e figlie. Per il momento, grazie alla diffusione sul Web del video realizzato, ci è stata fatta richiesta da insegnanti, amministrazioni comunali, e udi locali di Pavullo, Nonantola, Rimini, Varese e Sannicandro Garganico di esportare il laboratorio nelle loro realtà scolastiche. Oltre a questo, continua l’attività dell’Udi di Modena nel monitorare e segnalare alla autorità di competenza – l’Istituto dell’Autodisciplina Pubblicitaria - gli spot e i manifesti lesivi della dignità delle donne.</p>

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Grande interesse degli argomenti trattati – richiesta iniziative da varie istituzioni e scuole
19	Indicatori di risultato	Partecipazione
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Schede di partecipazione Riscontro da parte delle/dei partecipanti e di chi ha assistito alle iniziative Monitoraggio e incontri di verifica, scambio esperienze con i diversi soggetti coinvolti N. richieste di informazioni e contatti nel corso e dopo l'evento, sia diretta, sia attraverso i vari soggetti coinvolti, sia attraverso web e posta elettronica

**IA25 - PROGETTO DAFNE: PERSPECTIVE, CAMPAGNA DI INFORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE PER LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE NELLE
SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI**

Codice scheda	1A25
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute ecc

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Progetto Dafne: Perspective, campagna di informazione e sensibilizzazione per la prevenzione della violenza di genere nelle scuole medie inferiori e superiori	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	1.500	1.500
	di cui Gestione diretta	1.500	1.500

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena - Settore Personale	

Azioni		
16	Azioni nel 2010	Il progetto è iniziato nel 2009 e si è consolidato nel 2010. Non è possibile fare un confronto perchè si tratta di una progettualità estemporanea e di durata biennale.
17	Azioni previste	Il progetto potrebbe essere inserito come percorso di continuazione del progetto finanziato dal Dipartimento delle Pari Opportunità “In rete contro la violenza: ricostruiamo la fiducia”

Valutazione		
18	Risultati ottenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Studio e confronto sui modelli di interazione fra i sessi e sui materiali educativi di prevenzione alla violenza di genere - Implementazione di una ricerca volta a raccogliere gli studi esistenti sui modelli comportamentali di interazione fra i sessi e individuare le esperienze di successo in Europa nell'ambito delle attività educative di prevenzione alla violenza di genere rivolte a studenti delle scuole secondarie. - Attività di “peer education” per la sensibilizzazione degli studenti sul tema della violenza di genere. I 6 partners realizzano le attività di peer education nelle rispettive città.
19	Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Numero di scuole coinvolte - Numero di studenti coinvolti - Numero di insegnanti coinvolti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Tutto il progetto sarà inoltre sottoposto ad attività di valutazione a cura di Cap Sciences Humaines. - La valutazione verte su: l'approccio metodologico della peer education: impatto, rilevanze dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi iniziali, la fattibilità e la trasferibilità ad altri contesti, prendendo in considerazione le differenze che i partner introducono il metodo alle loro specificità locali; l'impatto della campagna di informazione;

IA28 - APPLICAZIONE DELLA LEGGE 194 E PREVENZIONE DELL'ABORTO - UDI

Codice scheda	1A28
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento				
1	Denominazione	APPLICAZIONE DELLA LEGGE 194 E PREVENZIONE DELL'ABORTO A cura dell'UDI – Unione Donne in Italia Modena		
7			Consuntivo 2009	
	n. Utenti coinvolti - Totale		n.r.	

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	UDI in collaborazione con il Consultorio

Risorse economiche		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Rafforzamento delle attività di prevenzione attraverso nuove proposte che sono emerse dai confronto/scambio come iniziative “Nascere a Modena oggi e Salute Donna a Modena: a che punto siamo?”. Consolidamento della collaborazione tra l’associazione e le realtà dell’area socio-sanitaria a Modena e provincia, delle istituzioni di gruppi e associazioni delle donne. Coinvolgimento di nuovi soggetti
17	Azioni previste nel 2011	Attività di prevenzione attraverso nuove proposte. Iniziative e azioni che sono emerse dalla serata dedicata a: “La protesta dell’UDI. No ai fondamentalisti davanti al Policlinico: sia rispettata la scelta delle donne come previsto dalla legge 194”. Consolidamento della collaborazione tra l’associazione e le realtà dell’area socio-sanitaria a Modena e provincia, delle istituzioni di gruppi e associazioni delle donne. Coinvolgimento di nuovi soggetti

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Organizzazione di un incontro con oltre 60 presenze delle istituzioni, dei consultori, responsabili cliniche ostetriche, e ostetriche. Gradimento espresso dai partecipanti all’incontro e disponibilità a collaborare per l’organizzazione di nuove iniziative
19	Indicatori di risultato	Numero delle adesioni Individuazione momenti specifici di approfondimento Report informativi materiale stampa e documenti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Monitoraggio e verifica dell’esperienze. Schede di registrazione presenze Attivazione incontri

1B1 - PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE ALLA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Codice scheda	1B1
Obiettivo settoriale	1- Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Partecipazione delle famiglie alla gestione dell'offerta formativa	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	4.023	4.050
	di cui Gestione diretta	2.695	2.695
	di cui Gestione convenzionata	1.328	1.355
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena – settore istruzione	

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.A COMUNE	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	95.550	97.000
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Istruzione.)	628.600	630.000

Azioni			
16	Azioni eseguite nel 2010	Realizzata una ricerca sulla gestione sociale nei servizi educativi, attivati dei gruppi di lavoro, creata una segreteria unica del coordinamento dei nidi e della scuola dell'infanzia con tentativi di mettere in rete le iniziative che si realizzano nei servizi 0/6 del comune di Modena	
17	Azioni previste nel 2011	Momenti di confronto con la segreteria e ed il coordinamento consigli dei servizi 0/6 anni per consentire la creazione di una rete informativa efficace tra le diverse scuole che consenta di diffondere maggiormente le esperienze che si realizzano nei servizi, le proposte e iniziative aperte al territorio, le attività di auto organizzazione delle famiglie	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	Si sono realizzate diverse esperienze di "messa in rete" delle iniziative per i genitori organizzate da alcuni servizi ma aperti a tutti i servizi del territorio e si sono sperimentate attività aperte anche al territorio e ai bambini e genitori non iscritti (feste di fine anno, mattine per colazioni al nido ecc.)	
19	Indicatori di risultato	-n. di famiglie partecipanti -n. di attività autogestite -n. di iniziative messe in rete	
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Questionari e ricerche sulla partecipazione rilevazione annuale delle iniziative realizzate e dei genitori partecipanti	

IB2 - SERVIZIO DI MEDIAZIONE FAMILIARE

Codice scheda	1B2
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Servizio di mediazione familiare	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	163	160
	di cui Gestione diretta	163	160
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Servizio politiche per l'integrazione sociale e interventi residenziali per anziani – Centro per le famiglie	

Risorse economiche			
Le risorse economiche sono indicate nella scheda Centro per le famiglie 1A2			

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Mantenimento incontri mensili di supervisione ai Mediatori familiari del Servizio di Modena Mantenimento e sviluppo dell'équipe professionale comunale Mantenimento e sviluppo dell'équipe professionale provinciale Verifica a livello provinciale del percorso formativo "Il linguaggio degli affetti, il linguaggio dei diritti " Avvio del percorso per la definizione, a livello provinciale, di un "Protocollo per la condivisione di linee d'intervento in materia di mediazione familiare" Promozione e sensibilizzazione alla mediazione familiare, tramite materiale informativo presso diversi soggetti del territorio comunale, ed esposizione presso il Tribunale ordinario di materiale informativo su tutti i servizi di Mediazione familiare della provincia Consolidamento dell'iniziativa pubblica "Strada facendo" sulla separazione rivolta a genitori separati , nonni ed adulti coinvolti Gestione gruppo di confronto per genitori separati, e relativa documentazione elaborata dai genitori stessi Collaborazione, da parte dell'équipe della mediazione familiare, alla realizzazione della ricerca/azione sul coinvolgimento dei nonni nei servizi a sostegno della genitorialità, con riferimento ai processi di separazione dei figli
17	Azioni previste nel 2011	Proseguzione dell'attività di supervisione rivolta ai Mediatori familiari del Servizio di Modena Collaborazione e partecipazione al gruppo tecnico di coordinamento regionale relativo alle attività di mediazione familiare (seminario regionale, formazione, revisione opuscolo regionale) Qualificazione dell'équipe provinciale, attraverso la condivisione di linee metodologiche dell'intervento in relazione alla casistica Promozione del servizio di mediazione familiare attraverso la produzione di nuovo materiale informativo Preparazione di materiale relativo alla mediazione da inserire nel Sito Informafamiglie (relazioni degli esperti, rielaborazione degli appunti degli interventi, esperienze del gruppo di confronto) Rilevazione dei dati delle attività di mediazione familiare attraverso l'uso del programma regionale Access Definizione, a livello provinciale, di un "Protocollo per la condivisione di linee d'intervento in materia di mediazione familiare" ed avvio del relativo Tavolo di concertazione Restituzione della ricerca/azione per il coinvolgimento dei nonni nei servizi a sostegno della domiciliarità, nelle situazioni di separazione e o ricomposizione familiare ai soggetti coinvolti

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Realizzata supervisione all'équipe di mediatori del CPF Realizzati corso e gruppo per genitori separati Realizzate connessioni con i servizi di mediazione della provincia Partecipazione al gruppo tecnico di coordinamento regionale Realizzate consultazioni con il Presidente del Tribunale Ordinario Sviluppato il lavoro delle équipes dei mediatori, comunale e provinciale Realizzati colloqui di mediazione Consolidamento degli accessi al servizio

19	Indicatori di risultato	Numero accessi al servizio (informazione, consulenza, eventuale orientamento verso altri servizi) n. 49 Numero mediazioni effettuate (coppie in carico) n. 39 Numero totale colloqui n. 457 Numero partecipanti ad iniziativa pubblica e) n. 75 Numero incontri RER (quota parte) 4
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Incontri delle equipe professionali di mediazione Scheda individuale di accesso alla mediazione familiare Report scritti delle attività svolte Livello di soddisfazione percepita dai partecipanti alle iniziative, attraverso feed-back e focus group

1B3 - PACCHETTO FAMIGLIE

Codice scheda	1B3
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	PACCHETTO FAMIGLIE – CONTRIBUTI COMUNALI, REGIONALI E STATALI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	6.821	6.190
	di cui Gestione diretta - convenzionata	Assegno maternità: 296 Assegno nucleo con tre figli: 273 Bonus Energia – Comune: 335 Bonus Gas – Comune: 338 TOTALE: 1.242	Assegno maternità: 250 Assegno nucleo con tre figli: 250 Bonus Energia – Comune: 300 Bonus Gas – Comune: 300
	di cui Gestione convenzionata	Bando Genitori a Modena: 64 Bonus Teleriscaldamento: 30 Bonus Energia - CAAF: 2.662 Bonus Gas - CAAF: 2.823 TOTALE: 5.579	Bando Genitori a Modena: 60 Bonus Teleriscaldamento: 30 Bonus Energia - CAAF: 2.500 Bonus Gas - CAAF: 2.500

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio politiche per l'integrazione sociale e interventi residenziali per anziani

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	€ 27.055,30	
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)	€ 141.723,11	€ 125.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Genitori a Modena
		- Perfezionamento e sviluppo degli strumenti di controllo a campione sulle attestazioni ISEE dei beneficiari
		Assegni di maternità ed Assegno ai nuclei con almeno 3 figli minori
		- Garantisce la continuità dell'attività ; effettuati i controlli previsti
		Collaborazione tra servizi
		- Consolidamento delle collaborazioni con Settori interni all'Amministrazione (Istruzione, Anagrafe, ecc.) ed altre Pubbliche Amm. (Inps, Provincia, Guardia di Finanza)
		- Sviluppo e consolidamento della collaborazione con il Servizio Sociale di base , con trasmissione degli elenchi dei beneficiari
		Bonus elettrico - Sgate
		Accoglimento delle domande per la concessione del bonus elettrico tramite la piattaforma Sgate
		Bonus gas Sgate
		- Partecipazione al tavolo tecnico provinciale per la predisposizione e attivazione della convenzione provinciale tra Enti Locali e CAAF per la gestione dell'accoglimento delle domande dei cittadini
		- Attivazione convenzione a livello provinciale
		- Attivazione delle procedure/organizzazione per l'accoglimento delle domande
		Bonus Teleriscaldamento
		- Attivazione convenzione con HERA per il riconoscimento del bonus Teleriscaldamento
		- Gestione della procedura e dei rapporti con HERA
		Attività di mediazione
		- Traduzione dei testi e della modulistica in diverse lingue per facilitare il significato di corrette dichiarazioni ai fini della compilazione di documenti (es. ISEE)

17	<p>Azioni previste nel 2011</p> <p>Assegni di maternità e Assegno ai nuclei con almeno 3 figli minori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della collaborazione con l'INPS con riferimento alle procedure operative <p>Collaborazione tra servizi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento delle collaborazioni con Settori interni all'Amministrazione (Istruzione, Anagrafe, ecc.) ed altre Pubbliche Amm. (Inps, Provincia, Guardia di Finanza) - Perfezionamento e consolidamento della collaborazione con il Servizio Sociale di base <p>Sgate: Bonus elettrico e Bonus gas</p> <ul style="list-style-type: none"> - Azioni tese al perfezionamento e consolidamento della procedura a livello nazionale (anche attraverso quesiti, proposte, comunicazioni) - Approvazione di una convenzione provinciale tra Enti Locali e CAAF per la gestione dei Bonus energia elettrica e gas, per la raccolta delle domande tramite il sistema Sgate - Sviluppo, perfezionamento e consolidamento dei rapporti con i CAAF convenzionati sul territorio comunale - Partecipazione al tavolo tecnico provinciale per la predisposizione e l'attivazione della convenzione tra Enti Locali e CAAF per la gestione dell'accoglimento delle domande dei cittadini - Perfezionamento e consolidamento degli strumenti/modalità di controllo - Verifica ed eventuale rinnovo della Convenzione sul Teleriscaldamento con HERA - Cura dell'informazione ai potenziali utenti sull'erogazione dei bonus
-----------	---

Valutazione	
18	<p>Risultati ottenuti nel 2010</p> <p>Genitori a Modena Erogati i contributi; verificati regolarmente, durante il periodo di erogazione del contributo, quei cambiamenti nella situazione lavorativa, economica e abitativa dei beneficiari tali da comportare la perdita del diritto al sussidio.</p> <p>Assegni ai nuclei e assegni di maternità: svolte le pratiche per la concessione degli assegni statali</p> <p>Bonus energia elettrica e gas</p> <p>Attivate le procedure per il rinnovo delle domande per il bonus energia elettrica e per la raccolta delle domande per il bonus gas</p> <p>Sviluppo e consolidamento delle relazioni con i CAAF</p> <p>Bonus Teleriscaldamento - HERA</p> <p>Definizione e stipula della convenzione con HERA</p> <p>Raccolta ed istruttoria delle domande</p> <p>Controllo pratiche</p> <p>Il controllo delle pratiche è stato esteso alle diverse procedure</p>
19	<p>Indicatori di risultato</p> <p>Bando genitori a Modena Bando Genitori a Modena : N. domande pervenute 112 N. domande accolte 64 N. contributi mensili erogati 350</p> <p>Assegno maternità N. domande pervenute 302 N. domande accolte 296</p> <p>Assegno nuclei con 3 figli N. domande pervenute 278 N. domande accolte 273</p> <p>Bonus elettrico- Sgate N. convenzioni CAF 13 N. domande ammesse 335 n. controlli pratiche 388</p> <p>Bonus gas- Sgate N. convenzioni CAF 13 N. domande ammesse 338 n. controlli pratiche 50</p> <p>Bonus Teleriscaldamento - HERA Convenzione N° domande ammesse 30</p>

20	<p>Strumenti di valutazione utilizzati</p> <p>Genitori a Modena Controlli in itinere sulla permanenza dei requisiti dei beneficiari Verbali di lavoro della commissione Schede mensili di rilevazione degli accessi allo sportello</p> <p>Assegni ai nuclei e assegni di maternità - Schede mensili di rilevazione degli accessi allo sportello</p> <p>Bonus elettrico - Sgate - Riunioni di monitoraggio - Rilevazione degli accessi - Controlli delle pratiche</p> <p>Bonus gas - Sgate - Riunioni di monitoraggio - Rilevazione degli accessi - Controlli delle pratiche</p>
----	--

1B4 - UN BAMBINO PER AMICO

Codice scheda	1B4
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	UN BAMBINO PER AMICO	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale Gestione diretta promosso dalla Consulta comunale delle politiche familiari	Numero situazioni sostenute (casi/progetti): 140 Numero Famiglie Accoglienti : 140	Numero situazioni sostenute (casi/progetti): 130 Numero Famiglie Accoglienti : 140

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio politiche per l'integrazione sociale e interventi residenziali per anziani

Risorse economiche		
Le risorse economiche sono indicate nella scheda Centro per le famiglie 1A2		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Proseguimento momenti formativi per volontari Consolidamento dei progetti Proseguimento attività di informazione/sensibilizzazione al progetto sul territorio (parrocchie, scuole ecc.) Realizzazione di un momento pubblico sul tema dell'accoglienza Verifica e conclusione progetti Definizione nuove modalità di gestione della Banca dati "Famiglie accoglienti"
17	Azioni previste nel 2011	Proseguimento momenti formativi per volontari Consolidamento dei progetti Proseguimento e potenziamento attività di informazione/sensibilizzazione al progetto sul territorio (parrocchie, scuole ecc.) Realizzazione di materiale di presentazione del progetto per azioni di divulgazione e sensibilizzazione Avvio della revisione e aggiornamento della Banca dati "Famiglie accoglienti" Studio di fattibilità per un progetto di sostegno scolastico in collaborazione con la scuola superiore E. Fermi

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Consolidamento, monitoraggio, verifica dei progetti Colloqui a sostegno delle attività svolte dalle famiglie volontarie Formazione alle famiglie volontarie
19	Indicatori di risultato	Famiglie Accoglienti: 140 Numero situazioni sostenute (casi/progetti): 140 Numero partecipanti iniziative formazione : 25
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Schede progetti Colloqui di verifica sull'andamento dei progetti e monitoraggio dei volontari in banca dati Incontri Equipe del Centro per le famiglie di valutazione e monitoraggio del progetto Incontri di verifica del progetto con la Consulta Comunale per le Politiche Familiari

1B5 - SPAZI INCONTRO PER GENITORI E BAMBINI

Codice scheda	1B5
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B - Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Consuntivo 2010	
7		Stima 2011	
	n. Utenti coinvolti - Totale	43	40
	di cui Gestione convenzionata	43	40
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio politiche per l'integrazione sociale e interventi residenziali per anziani

Risorse economiche		
Le risorse economiche sono indicate nella scheda Centro per le famiglie 1A2		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Realizzato ciclo di incontri, in collaborazione con il Servizio di Consulenza Educativa "I mercoledì dei genitori" Proseguimento collaborazione con il Servizio Consulenza educativa Avvio sperimentazione, unitamente al Settore Istruzione, di attività di laboratorio continuative presso lo spazio incontro San Benedetto, in ottica di sviluppo di comunità Studio di un progetto , da realizzare presso lo Spazio Incontro del Milinda, per la promozione di buone prassi "Mamme insieme" , in ottica di sviluppo di comunità
17	Azioni previste nel 2011	Proseguzione della sperimentazione, unitamente al Settore Istruzione, delle attività di laboratorio presso lo spazio incontro San Benedetto Spazio incontro San Benedetto : programmazione di eventi pubblici, in collaborazione con la scuola materna Allestimento e avvio dello Spazio Incontro presso il Milinda, a seguito del trasferimento nella nuova sede Caratterizzazione dello Spazio Incontro presso il Milinda per lo sviluppo dell'integrazione e delle interazioni tra mamme italiane e straniere Sviluppo del lavoro di rete per azioni di integrazione e radicamento nel territorio da parte delle famiglie italiane e straniere (Biblioteca e nuova sede scuole Marconi) Definizione ed avvio del progetto "Mamme insieme" presso il Milinda

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Mantenimento e qualificazione Spazi Incontro San Benedetto e Milinda Sperimentazione di attività laboratoriali continuative Realizzato lo studio di fattibilità per il progetto "Mamme insieme"
19	Indicatori di risultato	Numero di famiglie coinvolte 43 Incontri con referenti nidi (3 per San Benedetto)
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Feed-back verbali Scheda progetto Equipe del Centro per le famiglie, per valutazione e monitoraggio dei progetti

1B6 - CORSI PER GENITORI - GRUPPI DI GENITORI SU SPECIFICI ASPETTI DELLA GENITORIALITÀ

Codice scheda	1B6
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Corsi per genitori - gruppi di genitori su specifici aspetti della genitorialità	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	1707	1700
	di cui Gestione diretta	351	350
	di cui Gestione convenzionata	1356	1300

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Servizio politiche per l'integrazione sociale e interventi residenziali per anziani – Area Integrazione sociale - Centro per le famiglie	

Risorse economiche			
Le risorse economiche sono indicate nella scheda Centro per le famiglie 1A 2			

Azioni			
16	Azioni eseguite nel 2010	Realizzati e sviluppati corsi di formazione per genitori, e gruppi di genitori su specifici aspetti della genitorialità : <ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione per genitori nelle scuole (1° livello) - Corsi Noi e nostro figlio per neo-genitori - Corsi di preparazione al percorso adottivo - Corsi per la preparazione all'affido, in collaborazione con la Provincia di Modena - Corso "Strada facendo" per genitori separati (*attività segnalata anche all'interno della scheda 1 B2) - gruppi di genitori nelle scuole (2° livello) e consulenze individuali - gruppi di confronto famiglie italiane straniere - gruppo coppie miste - gruppo nonni - gruppo "coda" per neo genitori "Noi e nostro figlio" - Gruppi/laboratorio "progetto lettura e progetto musica" presso la Ludoteca Strapapera (apertura sperimentale del mercoledì mattina) - Gruppo genitori separati (*attività segnalata anche all'interno della scheda 1 B2 "Servizio di mediazione familiare") - Partecipazione ai seminari (ex corso counseling genitoriale) per gli operatori organizzati dalla Regione 	
17	Azioni previste nel 2011	Proseguimento e consolidamento dei corsi di formazione e dei gruppi di genitori su specifici aspetti della genitorialità, verificando la possibilità di ampliare le occasioni di crescita e sviluppo di gruppi di auto-mutuo aiuto. Collaborazione con la RER per approfondimenti relativi al Counselling	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	realizzati n. 17 corsi di genitori nelle scuole (1° livello) - partecipanti n. 776 realizzati n. 2 corsi per neo genitori "Noi e nostro figlio" (57 iscritti) realizzati n. 4 corsi di preparazione al percorso adottivo (76 iscritti) realizzato n. 1 corso per genitori separati (75 iscritti) realizzati n. 2 corso sull'affido (32 iscritti) realizzati n. 27 gruppi di genitori nelle scuole (2° livello) – stima partecipazione complessiva n. 405 realizzati n. 93 colloqui di consulenza individuale realizzato n. 1 gruppo di confronto famiglie italiane e straniere realizzato n. 1 gruppo coppie miste (partecipanti 16) realizzato n. 1 gruppo/laboratorio "nonni non più baby-sitter" (partecipanti 22) realizzati n. 2 gruppi coda per neogenitori "Noi e nostro figlio" (partecipanti 31) realizzato n. 1 gruppo/laboratorio "progetto lettura " presso la Ludoteca Strapapera (40 partecipanti in media, tra adulti e bambini) realizzato n. 1 gruppo/laboratorio "progetto musica " presso la Ludoteca Strapapera (25 partecipanti in media, tra adulti e bambini) Realizzato n. 1 gruppo di genitori separati (15 iscritti)	

19	Indicatori di risultato (2010)	n. corsi 26 n. partecipanti ai corsi 1.016 n. gruppi 35 n. partecipanti ai gruppi 598 n. consulenze individuali 93 (solo colloqui a seguito dei gruppi nelle scuole)
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Questionari finali di verifica e gradimento e feed-back verbali Appunti di progetto con le scuole, per i corsi e i gruppi gestiti in convenzione Equipe del Centro per le famiglie di valutazione e monitoraggio dei progetti , per i gruppi ed i corsi in gestione diretta e convenzionata

1B7 INTERVENTI DI PREVENZIONE E ACCOGLIENZA PER DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZE FAMILIARI

Codice scheda	1B7
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Interventi di prevenzione e accoglienza per donne che hanno subito violenze familiari

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	279
	di cui Gestione diretta	Di cui 38 donne seguite con progetti congiunti con centro contro la violenza e 12 donne con bimbi inserite negli appartamenti protetti	50

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche sociali)	134.279	134.279

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Si è garantita la partecipazione al tavolo prefettizio sul tema della violenza contro le donne. Si sono continuati gli incontri fra i vari interlocutori della rete prestando particolare attenzione alla partecipazione dei referenti individuati dai pronti soccorsi cittadini e dai referenti delle forze dell'ordine e con il Servizio di Psicologia Sono stati ultimati i percorsi di formazione per i pronti soccorsi e per la polizia municipale.
17	Azioni previste nel 2011	Definire una scheda omogenea fra i vari enti e associazioni per rappresentare e monitorare il fenomeno. Progettare un servizio per l'accoglienza in emergenza di donne che hanno subito violenza con o senza figli minori Continuare nei percorsi di formazione agli operatori degli Enti e Associazioni coinvolte

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Si è potuto diffondere una cultura e gli orientamenti operativi sul fenomeno grazie agli incontri formativi svolti congiuntamente dai vari referenti della rete si sta sperimentando l'efficacia e la tenuta della progettazione congiunta. si è raggiunta una buona collaborazione con gli ospedali soprattutto con i PS e si sono definite operativamente le modalità di segnalazione
19	Indicatori di risultato	Presso il centro contro la violenza si sono rivolte 279 donne 38 situazioni di donne con minori sono state seguite congiuntamente con gli altri interlocutori della rete. 12 donne con figli sono state accolte in appartamenti protetti o in analoghe strutture idonee
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Verifica della convenzione e dei protocolli operativi Gruppi di progetto. Documentazione a cura dell'Associazioni

IB9 - PARTO A DOMICILIO

Codice scheda	1B9
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Parto a domicilio	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	8	8
	di cui Gestione diretta	2	2
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata	6	6

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Distretto di Modena – AUSL di Modena

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.B AZ. USL	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	€ 7.207	€ 9.609
	- di cui da FRS	€ 7.207	€ 9.609

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Assicurata la diffusione delle informazioni alle donne in gravidanza sia assistite in Consultorio Familiare che dal privato
17	Azioni previste	Consolidamento delle attività

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Mantenimento dei livelli di assistenza garantiti nel 2009
19	Indicatori di risultato	Il Distretto effettua soltanto l'istruttoria della pratica che poi viene inviata al Referente aziendale del programma "Parto a domicilio" per la valutazione clinico-assistenziale dei casi. Sono stati richiesti gli indicatori (quanti dei casi per i quali è stata avviata la pratica sono risultati idonei al parto a domicilio, e quanti di questi hanno effettivamente partorito a domicilio), ma al momento della compilazione della scheda non sono ancora disponibili.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Report Procedure amministrative

IB10 - VALUTAZIONE DEL PROFILO DI PERSONALITÀ DEI GENITORI RICHIESTO DAL T.M.

Codice scheda	IB10
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Valutazione del profilo di personalità dei genitori richiesto dal T.M.	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	30	35
	di cui Gestione diretta	30	35
	di cui Gestione convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	U.O Psicologia Clinica Adulti

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	25.000	25.000
	- di cui da FRS	25.000	25.000

Costo 600 ore annue di psicologo

Azione		
16	Azioni eseguite nel 2010	Effettuazione di incontri con l'equipe psicosociale per la definizione di un percorso più flessibile e con tempi di attesa più ridotti Miglioramento della qualificazione della risposta valutativa
17	Azioni previste	Mantenimento degli standard

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	- Definizione di un percorso più flessibile e con tempi di attesa più ridotti - Miglioramento della qualificazione della risposta valutativa
19	Indicatori di risultato	Tempi di realizzazione n. incontri tra operatori di definizione e miglioramento delle procedure tra servizi coinvolti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	n. valutazioni eseguite rispetto tempi di realizzazione

1B11 - SUPPORTO PSICOLOGICO PER PROBLEMATICHE DI CONFLITTUALITÀ DI COPPIA E/O SEPARAZIONE

Codice scheda	1B11
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B- Accesso, presa in carico e frequenza dei servizi educativi e di assistenza sociale ecc.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Supporto psicologico per problematiche di conflittualità di coppia e/o separazione	
7			Consuntivo 2010
	n. Utenti coinvolti - Totale		225
	di cui Gestione diretta		220
	di cui Gestione convenzionata		
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Psicologia – Consultorio Familiare	

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.B AZ. USL	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	Costo psicologi dipendenti Consultorio Familiare 147.200,00	Costo psicologi dipendenti Consultorio Familiare 147.200,00
	- di cui da FRS	147.200	147.200

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Monitoraggio dell'applicazione dell'accordo tra Consultorio familiare e Servizi del Comune in tema di coppie (conflittualità e separazioni) Effettuazione incontri di conoscenza e raccordo delle attività tra Consultorio Familiare e Servizi del Comune Consolidamento dei percorsi integrati tra Servizio Consulteriale e Servizi del DSM
17	Azioni previste	Definizione di percorsi assistenziali strutturati per problematiche di conflittualità di coppia in funzione della genitorialità

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Definizione in termini di appropriatezza degli interventi nei servizi sanitari e sociosanitari , nei percorsi sociosanitari in tema di coppia genitoriale e nei percorsi assistenziali sanitari per singoli con problemi psicopatologici
19	Indicatori di risultato	Numero visite effettuate a singoli e a coppie Evidenze relative all'applicazione delle procedure
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Dati attività interventi psicologici Numero incontri effettuati per promozione e raccordo tra servizi Congruenza fra pratica e contenuto dei documenti redatti

IB12 - SOSTEGNO ALLA MATERNITÀ: SPAZIO DONNE IMMIGRATE E SPAZIO GIOVANI

Codice scheda	1B12
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Sostegno alla maternità: Spazio donne immigrate e Spazio Giovani	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	48 (33 straniere)	60
	di cui Gestione diretta		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Spazio Giovani in rete con Servizio Sociale, Pediatria di comunità, Associazioni di volontariato, Comune, Maternità Sicura e sala parto, nido del Policlinico.

Risorse economiche **			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.B AZ. USL	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rete utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	37.000,00	37.000,00
	- di cui da FRS	37.000,00	37.000,00

** Stima su numero ore operatori:
 ostetriche 10 ore settimanali,
 psicologa: 5 ore settimanali per attività clinica, gruppo gravide, lavoro di équipe e lavoro di rete;
 ginecologhe: 8 ore settimanali.

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Formazione sul tema gravidanza nell'adolescenza rivolta agli operatori dei Spazi Giovani provinciali e Centro adolescenza Gruppi di accompagnamento alla nascita e genitorialità multiculturale con partecipazione di mediatici delle varie etnie.
17	Azioni previste	Incontri multiculturale con i partners. Proposta di progetto integrato tra Provveditorato, Servizio Sociale e Spazio Giovani per prevenire l'abbandono scolastico delle studentesse gravide.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	-Aumento numero straniere (accessi e partecipazioni al gruppo)
19	Indicatori di risultato	-Aumento dei parti eutocici. -Aumento allattamento al seno. -Gestione più appropriata dei neonati. -Uso più appropriato dei servizi di emergenza (pronto soccorso e servizi per l'infanzia)
20	Strumenti di valutazione utilizzati	-Questionari di gradimento relativi ai corsi. -Relazioni delle giovani mamme all'interno dell'incontro post-partum -Dati di attività

IB13 - SUPPORTO ALLE COPPIE E ALLE DONNE PER UNA SCELTA RIPRODUTTIVA CONSAPEVOLE E PREVENZIONE DELL'ABORTO.

Codice scheda	IB13
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Supporto alle coppie e alle donne per una scelta riproduttiva consapevole e prevenzione dell'aborto.	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	1.133	1.150
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Azienda USL Consultorio familiare	

Risorse economiche			
13.B	AZ. USL	Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	50.000,00	50.000,00
	- di cui da FRS	50.000,00	50.000,00

** Stima su numero ore operatori: 3 ostetriche: 20 ore settimanali, 3 ginecologhe: 20 ore settimanali, 2 psicologi: 12 ore settimanali, 1 andrologo: 3 ore mensili

*** L'Università si impegna a corrispondere un contributo di euro 2000 proporzionalmente suddiviso tra le USL di Modena e Reggio Emilia.

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Educazione sanitaria come da progetto "Sapere Salute". Attività di accoglienza di piccoli gruppi allo Spazio Giovani.(Comunità di recupero,gruppi di diverse etnie in collaborazione con il Comune). Garantita negli orari di apertura la contracccezione di emergenza. Attivazione collaborazione con Cattedra di Endocrinologia con la presenza dell'andrologo per 3 ore al mese da giugno 2010. Convenzione con Università Modena e Reggio Emilia dal 1/9/2010 al 31/8/2011 per favorire accesso studenti universitari.
17	Azioni previste	Rinnovo convenzione Università. Ampliamento orario Spazio Giovani(sabato mattina)per favorire l'accesso al servizio.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Aumento numero utenza
	Indicatori di risultato	N° utenti per contracccezione 2.094 di cui 624 Spazio Giovani N° certificati IVG 565 di cui 50 Spazio Giovani N° di utenti per Contracezione di emergenza 450 di cui Spazio Giovani 248 N°utenti Università: 50
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Scheda di rilevazione dati dei Consultori familiari

1B15 - SCONTI PER L'ACQUISTO DI PARAFARMACI FCM

Codice scheda	1B15
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari,capacità genitoriali e salute riproduttiva donna.
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Sconto per l'acquisto di farmaci ai pensionati e ai possessori della Family Card.
7		Consuntivo 2010
	n. Utenti potenziali	25.000 Pensionati + 1.000family card
		25.000 Pensionati + 2.000family card

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	FCM spa

Risorse economiche			
I3.C SOGGETTI ALTRI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spese Altri Soggetti FCM spa	15.000	16.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Promozione della tessera pensionati alle varie associazioni e alle famiglie cui viene rilasciata la family card
17	Azioni previste	Verifica e aggiornamento del paniere dei prodotti in sconto

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Adesione dei Sindacati pensionati al progetto proroga di FCM al nuovo programma Family Card
19	Indicatori di risultato	N tessere distribuite: 36.000 Valore degli sconti: 15.000
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Confronto con l'anno precedente Valore sconti effettuati euro: 14.500 (2009) / 15.000 (2010)

1B16 - SCONTI PER PENSIONATI E FAMILY CARD - FEDERFARMA

Codice scheda	1B16
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna.
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Accordo integrativo tra Federfarma Modena e le sigle sindacali dei pensionati Cgil, Cisl, Uil, CUPLA Sconto per l'acquisto di prodotti parafarmaceutici ai possessori di Family card	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	1006	1.150
	di cui Gestione pensionati	606	700
	di cui Gestione family card	400	450

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Federfarma Modena

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13 C ALTRI SOGGETTI	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spese Altri Soggetti: Federfarma Modena	3.000,00 2.000,00 pensionati 1.000,00 family card	3.000,00 2.000,00 pensionati 1.000,00 family card

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Ampio risalto mediatico all'iniziativa, per coinvolgere il maggior numero possibile di utenti, attraverso comunicati stampa ed attraverso il sito internet ed il canale multimediale Federferma Dal 2008 inserimento farmacie private aderenti a Federfarma nel progetto comunale Family Card.
17	Azioni previste	Consolidamento delle attività svolte. Sensibilizzazione di associati ed utenti mediante l'utilizzo di campagne informative mirate. Allargamento gamma prodotti soggetti a sconto secondo domanda utenti.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Vendite effettuate nel 2010 a Modena e provincia: 1.006 (di cui 606 pensionati e 400 family card) Valore totale sconti praticati: 961,09 per i pensionati e 559,24 per family card
19	Indicatori di risultato	Numero di utenti che usufruiscono della scontistica. Valore sconti praticati.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Monitoraggio afini statisticci del dato aggregato relativo alle vendite, effettuata mediante creazione di apposito software gestionale.

IB17 - FAMILY CARD

Codice scheda	1B17
Obiettivo settoriale	5 – Politiche a contrasto della povertà
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento			
1	Denominazione	FAMILY CARD	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	1.282 famiglie	1.300 famiglie
	di cui Gestione diretta	1.282 famiglie	1.300 famiglie

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Attività economico-commerciali	

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune	5.000,00	5.000,00
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da (Banca Popolare dell'Emilia)	5.000,00	5.000,00
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Economiche)	8.891,00	5.000,00

Azioni			
16	Azioni eseguite nel 2010	Nell'anno 2010 è stato ampliato il numero delle famiglie aventi diritto alla Family card: oltre alle famiglie con 3 figli minorenni e un reddito familiare annuo inferiore a 80.000 euro sono state incluse anche le famiglie che hanno meno di 3 figli minorenni, ma che sono entrate in cassa integrazione o che hanno perso il lavoro in conseguenza della crisi economica (dopo l'1/1/2008). Inoltre sono stati coinvolti diversi servizi del Comune di Modena (Istruzione, Centro per le famiglie, Centro Stranieri) e enti esterni (Centro per l'Impiego della Provincia di Modena e Diocesi di Modena) per diffondere l'informazione alle famiglie sulla possibilità di richiedere la Family card. Allo stesso scopo è stato attuato un piano di promozione dell'iniziativa al fine di raggiungere tutte le famiglie potenzialmente benefarie. La rete di esercizi e di servizi convenzionati ammonta a oltre 130.	
17	Azioni previste nel 2011	Mantenimento dell'attività e ampliamento della rete di esercizi e servizi convenzionati. Attivazione tirocini formativi per le persone titolari di Family card che si trovano disoccupate e con un ISSE inferiore a 7500 euro. L'iniziativa è attuata in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e coinvolge le aziende del Club per la Responsabilità Sociale d'Impresa, progetto avviato dall'Assessorato alle Politiche Economiche nel 2009 e le aziende del progetto Modena Innova.	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	Quasi 1.300 famiglie hanno beneficiato degli sconti presso la rete di operatori convenzionati.	
19	Indicatori di risultato	1.282 nuclei familiari fruitori 130 convenzioni stipulate con operatori economici tra cui 2 esponenti della Grande distribuzione (Coop Estense e Conad)	
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Monitoraggio degli operatori coinvolti e verifica del gradimento dell'iniziativa da parte delle famiglie beneficiarie. Numero tirocini attivati e numero aziende coinvolte.	

IC1 - COMUNITA' MADRE - BAMBINO

Codice scheda	1C1
Obiettivo settoriale	1- Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento			
1	Denominazione	COMUNITA' MADRE - BAMBINO	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	49	50
	di cui Gestione convenzionata	1 donna gravida, 27 madri, 21 minori	

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base – Settore Istruzione

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.A COMUNE	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)		535.632,45	500.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Si è consolidata la collaborazione con le due strutture intermedie di recente apertura: Agape (di Modena) e l'appartamento di seconda accoglienza di Casa Maria Elisabetta.
17	Azioni previste nel 2011	A gennaio 2011 è stato aperto il Centro diurno a sostegno della genitorialità e sono stati fatti i primi inserimenti. Nel corso dell'anno si amplierà la sperimentazione con l'apertura di più giornate e l'avvio di percorsi formativi sia di carattere individuale che di gruppo, a seconda dei progetti individuali. All'interno del servizio di educativa territoriale si concluderà l'elaborazione di linee di indirizzo per gli interventi educativi a sostegno della genitorialità e si avvierà una sperimentazione su 10 casi.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati accolti: 21 minori 1 gravida 27 madri con bambino
19	Indicatori di risultato	n. nuclei accolti in comunità. n. nuclei inseriti nel centro diurno. n. nuclei sui quali si avviano progetti educativi di sostegno alla genitorialità nei poli. n. nuclei inseriti nel Centro per il sostegno alla genitorialità. Elaborazione delle linee guida .
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di progetto e valutazione dei progetti.

1C2 - INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE MATERNITÀ DIFFICILI

Codice scheda	1C2
Obiettivo settoriale	1 - Responsabilità familiari, capacità genitoriali e salute riproduttiva donna
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Interventi a sostegno delle maternità difficili	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	21	21
	di cui Gestione diretta		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.

Risorse economiche		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Superamento dell'operatore unico, dedicato, a favore di una organizzazione sul polo, capace di garantire l'accoglienza in tempi rapidi, oltre che favorire il lavoro d'equipe.
17	Azioni previste nel 2011	Consolidare i progetti integrati e i percorsi con i servizi sanitari (in particolare i Consultori) a favore delle donne gravide e delle madri con figli minori, in condizioni di difficoltà, anche attraverso l'attivazione di U.V. M. Garantire tempi rapidi di attivazione degli interventi socio-sanitari necessari. Partecipazione al tavolo di lavoro con i Consultori familiari.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati presi in carico 21 nuclei familiari.
19	Indicatori di risultato	n. prese in carico N. UVM a favore di nuclei madri - bambino
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Gruppi di lavoro integrati . Documentazione da parte del polo che ha in carico il progetto.

2 - DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

2A1 - RAPPORTO TRA SCUOLA E TERRITORIO (MEMO)

Codice scheda	2A1
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	RAPPORTO TRA SCUOLA E TERRITORIO (MEMO)	
7	n. Utenti coinvolti – Totale *	63.689	58.753
	di cui Gestione diretta	63.689	58.753
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

* presenze alle iniziative e/o attività

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena – Settore Istruzione e Rapporti con l’Università

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.A COMUNE	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (Direzioni Didattiche)		
	Spesa totale del Comune (Settore Istruzione e Rapp. Università.)	167.204,00	120.074,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	<ul style="list-style-type: none"> ► “Libranch’io”: l’iniziativa si è svolta dal 14 al 21 maggio 2010 presso il Foro Boario di Modena, con l’organizzazione delle mostre dei libri (Sezione ufficiale e Spazio Aperto), la realizzazione di 3 workshop tematici, di spettacoli teatrali e laboratori per ragazzi, la proiezione di films a tematica ambientale . ► Itinerari “Scuola-città”: sono stati progettati ed organizzati, nel corso dell’a.s. 2009/2010, 212 itinerari scuola-città, laboratori, il “Premio per la poesia”, riservato agli studenti delle secondarie di 1° grado, ed il concorso “Un libro premia per sempre”, che coinvolge gli studenti delle scuole seconarie di 2° grado nella recensione dei libri finalisti al “Premio Bancarella”. ► “Voci dal b(r)anco”: l’edizione on-line delle pagine scritte dalla redazione degli studenti delle secondarie di 2° grado è visitabile all’indirizzo http://www.vocidalbranco.it/. ► Sono stati progettati itinerari inerenti l’anniversario dei 150 anni dell’unità nazionale, che prenderanno avvio nell’a.s. 2010-2011. ► Formazione: nell’ambito della formazione rivolta agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado per l’a.s. 2009-2010 sono stati organizzati 6 corsi di formazione, sulle tematiche dei diritti, della Costituzione e della gestione delle differenze nelle classi plurilingue ► Sono state organizzate diverse iniziative (aperture straordinarie dei servizi, itinerari didattici, laboratori, ecc) per le celebrazioni per la giornata internazionale dei Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza nel week end del 20 e 21 novembre 2010. ► La radio on-line dedicata alla fascia 0-11 anni, in convenzione con un’associazione di genitori, è pienamente funzionante all’indirizzo http://www.laradiodelleidee.it/; ► Nell’anno scolastico 09-10 sono state organizzate 4 edizioni di Mercantingioco, compresa la tradizionale edizione natalizia dedicata alla solidarietà. ► Gli incontri relativi ai Consigli circoscrizionali organizzati nell’anno scolastico 2009-2010 sono stati circa una decina (tra commissioni e consiglio).

17	<p>Azioni previste nel 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> ► Itinerari Scuola-città: saranno progettati per l'a.s. 2010/2011 n.220 itinerari per n. 2621 classi, dal nido alle scuole secondarie di 2° grado, tra questi 46 sono nuovi, di cui 19 di Storia e società, 11 di Arte e comunicazione, 23 di Scienza e tecnologia; Tra i progetti nuovi ci saranno “Ricerca e didattica: naviga e impara” rivolto alla primaria, “Alla scoperta del giornale” rivolto alla secondaria di I° grado e “Il valore della diversità” rivolto alla scuola d'infanzia e scuola primaria; ► Premiazione “La scuola adotta un monumento” con segnalazione, tramite un elenco inviato alle scuole, dei siti in memoria dei 150 anni dell'unità di Italia “adottabili” dalle classi; mostra finale dei progetti realizzati negli ultimi 3 anni e premiazione dei nuovi progetti avviati; ► Concorso di poesia il “Premio per la poesia”, riservato agli studenti delle secondarie di 1° grado; ► Rivisitazione e nuova progettazione degli itinerari per l'a.s. 2011/2012: tra questi sarà in fase di studio un progetto relativo al pluralismo religioso; ► Reingegnerizzazione della piattaforma informatica del programma “Itinerari Scuola-città”, per migliorarne l'accessibilità e la prenotazione da parte dei docenti, con inserimento nel sistema Mymemo; ► “Voci dal b(r)anco”: continuerà la pubblicazione degli articoli prodotti dalla redazione delle scuole secondarie di 2° grado sia sul sito www.vocidalbranco.it che sul quotidiano “La gazzetta di Modena”; ► Nell'anno scolastico 2010-11 sono in programma le consuete 4 edizioni di Mercantingioco (compresa la tradizionale edizione natalizia dedicata alla solidarietà), con una particolare attenzione ad organizzare attività e informazione sul tema dell'educazione ambientale in collaborazione con il CEASS “L'olmo”; ► Anche per l'a.s. 2010-2011 sono previsti corsi di formazione riservati agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, in particolare sulle tematiche della benessere e della comunicazione a scuola e delle dialoghi interreligiosi; ► Sono previste anche per quest'anno le celebrazioni per la giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; ► Continuazione del progetto “Consigli Circoscrizionali dei ragazzi”, con riunioni del consiglio e delle relative commissioni;
-----------	--

Valutazione		
18	<p>Risultati ottenuti nel 2010</p> <ul style="list-style-type: none"> ► “Libranch’io”: nella sezione ufficiale della mostra ono stati esposti 190 libri provenienti dalle scuole di tutta Italia, assieme a ulteriori 110 libri che hanno partecipato allo “Spazio libero”. Alla manifestazione in generale hanno partecipato oltre 1.700 visitatori. ► Itinerari “Scuola-città”: sono stati progettati ed organizzati, nel corso dell'a.s. 2009/2010, 212 itinerari scuola-città, ai quali hanno partecipato oltre 2.900 classi per un totale di 59.206 studenti. Il premio per la poesia ha ricevuto 205 poesie, mentre il concorso “Un libro premia per sempre” ha ricevuto 235 recensioni. ► “Voci dal b(r)anco”: l’edizione on-line delle pagine scritte dalla redazione degli studenti delle secondarie di 2° grado è visitabile all’indirizzo http://www.vocidalbranco.it/. ► Sono stati progettati 6 itinerari inerenti l’anniversario dei 150 anni dell’unità nazionale, che prenderanno avvio nell'a.s. 2010-2011. ► Formazione: nell’ambito della formazione rivolta agli insegnanti per l'a.s. 2009-2010 sono stati organizzati 6 corsi di formazione, ai quali hanno partecipato 121 insegnanti ► Alle iniziative per le celebrazioni per la giornata internazionale dei Diritti dell’infanzia e dell’adolescenza hanno partecipato più di 1.200 persone; ► La radio on-line dedicata alla fascia 0-11 anni, in convenzione con un’associazione di genitori, è pienamente funzionante all’indirizzo http://www.laradiodelleidee.it/; ► Nell’anno scolastico 09-10 hanno partecipato alle 4 edizioni di Mercantingioco circa 800 bambini con le loro famiglie. ► Agli incontri per i Consigli circoscrizionali organizzati nell’anno scolastico 2009-2010 hanno partecipato 32 ragazzi per ogni incontro. 	
19	<p>Indicatori di risultato</p> <p>N° di partecipanti alle varie iniziative; N° attività organizzate nelle stesse;</p>	
20	<p>Strumenti di valutazione utilizzati</p> <p>Questionari di valutazione ai corsi di formazione ed agli itinerari; Incontri con i referenti scolastici per gli itinerari e la formazione Monitoraggio attraverso dati numerici Documentazione delle azioni implementate.</p>	

2A2 - BIBLIOTECHE COMUNALI: INIZIATIVE DIRETTE AI MINORI

Codice scheda	2A2
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza.

Descrizione intervento			
1	Denominazione	“ NATI PER LEGGERE. LEGGERE AI BAMBINI PER PROMUOVERNE LA SALUTE”	
7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui Gestione diretta	3450	2850
	di cui Gestione convenzionata	1600	1650
	di cui Gestione non convenzionata	1100	1200
		750	0

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Biblioteche comunali In collaborazione con i pediatri di famiglia, l'Associazione di volontariato <i>Il Segnalibro</i> e l'Azienda Policlinico	

Risorse economiche			
		Consuntivo 2010	Stima 2011
13.A COMUNE	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore cultura / u.s. Biblioteche)	6.500,00	5.500,00

Azioni			
16	Azioni eseguite nel 2010	Aggiornamento della dotazione di libri presso gli ambulatori dei pediatri di famiglia che aderiscono al progetto Nati per Leggere. Iniziative di lettura (2) alla Pediatria del Policlinico.	
17	Azioni previste	Avvio del progetto Nati per la Musica, promosso dai Pediatri di famiglia. Organizzazione di una giornata di presentazione del progetto alla città. Massima attenzione alla qualità dei libri per i bambini fino a 3 anni acquistati per le sezioni ragazzi delle biblioteche comunali.	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	+ 86% delle iscrizioni dei bambini fino a 5 anni alla biblioteca della Pediatria al Policlinico (Biblioteca della Strega Teodora) + 9% dei libri prestati ai bambini fino a 5 anni dalle biblioteche comunali (ma +74% dei libri prestati ai bambini della stessa fascia d'età alla biblioteca della Pediatria al Policlinico (Biblioteca della Strega Teodora)	
19	Indicatori di risultato	880 bambini modenesi di età inferiore ai 6 anni iscritti alle biblioteche comunali (indice di impatto = 8,7%) 20.014 i libri prestati ai bambini di età inferiore ai 6 anni 160 ore di lettura a voce alta negli ambulatori dei pediatri di famiglia da parte dei volontari dell'associazione <i>Il segnalibro</i>	
20	Strumenti di valutazione utilizzati	- Partecipazione dei bibliotecari e dei pediatri al seminario annuale organizzato a Bologna dal gruppo di coordinamento regionale del progetto. 298 Statistiche quantitative dei contatti dei lettori volontari con i bambini e i genitori nelle sale d'aspetto degli ambulatori - questionario rivolto ai volontari e al personale medico della Pediatria per verificare l'efficacia e le criticità della biblioteca della Strega Teodora (quale supporto offerto per la stesura di una tesi di laurea)	

2A3 - PROGETTO RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI, SCOLASTICI, FORMATIVI, SANITARI, CULTURALI E RICREATIVI

Codice scheda	2A3
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Progetto Rafforzamento del sistema integrato dei servizi sociali, educativi, scolastici, formativi, sanitari, culturali e ricreativi	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	n.r.	n.r.

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base – Settore istruzione

Risorse economiche		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Progettazione condivisa e integrata con l'assessorato Istruzione, le scuole dell'obbligo, i servizi sanitari. Coordinamento delle attività attraverso incontri congiunti.
17	Azioni previste nel 2011	Definizione di progetti condivisi e coordinati Aumentare la creazione di equipe pluridisciplinari sui casi multiproblematici

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Attivazione di equipe pluridisciplinari intorno a singoli casi Prevenzione abbandono scolastico
19	Indicatori di risultato	Attività condivise n. incontri n. dei progetti n. delle associazioni coinvolte
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Gruppo di progetto Valutazione dei singoli progetti

2A4 - PROGETTO PROVINCIALE TUTELA DEI MINORI RICONOSCIUTI DALLA SOLA MADRE, SOSTEGNO A PROGETTI PER MINORI CON DISABILITÀ SENSORIALE (EX L.R. 3/99)

Codice scheda	2A4
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Consuntivo 2010	Stima 2011
7	Progetto Provinciale tutela dei minori riconosciuti dalla sola madre, sostegno a progetti per minori con disabilità sensoriale (ex L.R. 3/99)	25	30
	n. Utenti coinvolti - Totale		
	di cui Gestione diretta	10 minori con disabilità 15 minori riconosciuti dalla sola madre	
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Servizio sociale educativo e assistenziale di base	

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da <u>Provincia</u>	63.798,00	72.000,00
Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)		63.798,00	72.000,00

Azioni			
16	Azioni eseguite nel 2010	Garantisce le attività previste dalla Legge Regionale 3/99	
17	Azioni di miglioramento previste	Messa in rete e connessione dei diversi progetti già in parte sviluppati	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	Integrate le attività previste con le altre attività di tutela dei minori	
19	Indicatori di risultato	n. dei progetti n. affidi n. percorsi di autonomia n. percorsi educativi	
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Gruppo di progetto Valutazione delle singole attività	

**2A5 - PROGRAMMA PROVINCIALE PREVENZIONE ABUSO E PROMOZIONE AFFIDO E
ADOZIONE - PROGETTO DISTRETTO DI MODENA E CASTELFRANCO**

Codice scheda	2A5
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A -Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Programma provinciale prevenzione abuso e promozione affido e adozione - Progetto distretto di Modena e Castelfranco

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Provincia	6.000,00	
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	6.000,00	
	di cui trasferimenti all'Az. Usl		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	E' stata garantita la partecipazione ai tavoli provinciali sui singoli progetti. Sono stati realizzati i corsi di formazione all'affido, a valenza provinciale. Sono stati realizzati i corsi di formazione all'adozione. Si è avviato il percorso di revisione del protocollo relativo all'abuso e al maltrattamento. Si è avviato il percorso per la verifica del protocollo con gli Enti autorizzati per l'adozione.
17	Azioni previste nel 2011	Nel corso dell'anno si concluderanno i percorsi di revisione dei protocolli avviati nell'anno 2010: il protocollo con Enti autorizzati per l'adozione; il Protocollo sull'abuso e il maltrattamento. Quest'ultimo sarà rivisto con la partecipazione dei Servizi Sociali, dei Servizi Sanitari (Servizio di Psicologia, Neuropsichiatria Infantile, Pediatri di libera scelta, Medici di Medicina generale, Azienda Ospedaliera , Pediatri e Medici di Pronto Soccorso) e delle Istituzioni scolastiche. Verrà stipulato un protocollo provinciale con l'USMM a favore dei minori indagati. Verranno garantiti i corsi di formazione per famiglie affidatarie e per famiglie adottive. Si realizzerà il corso di formazione sull'affido dedicato agli operatori e il corso di formazione dedicato alle Case Famiglia.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Organizzazione di n. 2 corsi per le coppie disponibili all'affido. Organizzazione di n. 4 corsi per le coppie candidate all'adozione Partecipazione a tutti i tavoli provinciali. Realizzazione di momenti di verifica con gli enti autorizzati.
19	Indicatori di risultato	Protocollo con enti autorizzati n. famiglie affidatarie e accoglienti n. famiglie che partecipano ai corsi di formazione
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Gruppo provinciale Gruppo affido Gruppo adozione Protocollo prefettizio abuso e maltrattamento

2A6 - INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DELL'OBESITÀ INFANTILE

Codice scheda	2A6
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei Bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Progetto Informa a Scuola: Interventi rivolti alla prevenzione dell'obesità infantile

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n.	Utenti coinvolti - Totale	2.200	2.300

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena – Settore Ambiente e protezione civile

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	13.200,00	13.200,00
13.B AZ. USL	Spesa totale del Comune (Settore Ambiente e protezione civile)	22.700	22.700
		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
13.C ALTRI SOGGETTI	Spesa totale dell'Az. USL	5.000 (DSP)	5.000 (DSP)
	- di cui da FRS	5.000 (DSP)	5.000 (DSP)
		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Fondo nazionale		
	Spese Altri Soggetti	8.000 5.500 CIR FOOD 2.500 UISP	11.000,00 6.000 CIR FOOD 5.000 UISP

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Svolgimento di incontri di attività motoria destrutturata, in orario scolastico ed extra scolastico, presso 8 scuole elementari di Modena. Gli incontri hanno avuto cadenza settimanale e sono stati svolti nei periodi mar-mag e sett-ott. Nel periodo di maggio è stato realizzata l'attività di orienteering presso i Giardini Pubblici di Modena con le classi 5. In occasione delle feste di fine anno del mese di giugno, gli operatori UISP hanno allestito delle stazioni di gioco per consentire agli alunni di esibirsi. Nel mese di aprile è stato svolto un incontro di educazione alimentare, presso la sede dell'XI Circolo di didattico, per i genitori a cura dell'AUSL di Modena. Nel mese di settembre è stata realizzata l'attività di orienteering presso i Giardini Pubblici in occasione del Festival della Filosofia. Le scuole hanno partecipato ad alcune iniziative pubbliche quali bicincittà (UISP) e Children's Tour. Svolgimento del programma Frutta fresca a merenda a cura di Cir-Food attraverso il quale, nei mesi di mar. apr. e mag., con cadenza settimanale è stata distribuita una merenda sana agli alunni delle scuole che hanno aderito al progetto.

17	Azioni previste nel 2011 <p>Svolgimento di incontri di attività motoria destrutturata, in orario scolastico ed extra scolastico, presso 8 scuole elementari di Modena e Albareto.</p> <p>Gli incontri saranno tenuti con cadenza settimanale e saranno svolti nei periodi mar-mag (sett-ott nel caso in cui a causa mal tempo nel periodo primaverile si perderanno molte date). Nel periodo di maggio sarà realizzata l'attività di <i>orienteering</i> presso i Giardini Pubblici di Modena con le classi 5. In occasione delle feste di fine anno del mese di giugno, gli operatori UISP allestiranno delle stazioni di gioco per consentire agli alunni di esibirsi.</p> <p>Nel mese di marzo si svolgerà un incontro di educazione alimentare, presso la sede dell'XI Circolo di didattico (scuola elementare Gramsci), per i genitori a cura dell'AUSL di Modena.</p>
-----------	---

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Partecipazione di 8 plessi per un totale di 2.200 alunni Ottimo giudizio di valutazione da parte degli insegnanti e dei genitori
19	Indicatori di risultato	Numero di alunni partecipanti/Totale di alunni delle scuole partecipanti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Report

2A7 - PROGETTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE COLLEGATI AL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE

Codice scheda	2A7
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei minori e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Progetti di educazione alla salute collegati al piano regionale della prevenzione	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	Circa 1.500 [Progetto Tallone 15 classi, Mani in pasta 13 Classi e Adolescenza 6 Classi, Mangia Giusto 1 classe, collaborazione a progetto educativo Comune di Modena su vari plessi Scuole Primarie]	Circa 1.600 Tallone 20, Mani in pasta 2 classi, Adolescenza 10 Classi

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	SIAN, Servizio di Medicina dello Sport, Servizio di Psicologia clinica	

Risorse economiche			
13.B		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	Spesa totale dell'Az. USL	35.000,00**	35.000,00
	- di cui da FRS	35.000,00**	35.000,00
	- di cui da FRNA		

** stima 1 operatore equivalente

Azioni			
16	Azioni eseguite nel 2010	Ricerca maggiore integrazione e razionalizzazione interventi proposti attraverso le scuole grazie a momenti di confronto fra i responsabili delle diverse iniziative.	
17	Azioni previste	Continuare il percorso intrapreso nelle scuole. Coinvolgere sempre più attivamente gli insegnanti delle classi coinvolte dai diversi progetti. Coinvolgere sempre più gli insegnanti nella promozione della salute a scuola	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	Circa 1500 partecipanti in totale Partecipazione attiva degli insegnanti	
19	Indicatori di risultato	N° scuole/classi partecipanti Livello di gradibilità espresso dalle insegnanti	
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Conteggio partecipanti Scheda valutazione corso offerto agli insegnanti	

2A9 - STRUTTURE LUDICHE NEI PARCHI E NEI GIARDINI SCOLASTICI

Codice scheda	2A9
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	STRUTTURE LUDICHE NEI PARCHI E NEI GIARDINI SCOLASTICI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	6500

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Tutela del Patrimonio Naturale e Settore Istruzione

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune Settore Ambiente Settore Istruzione	130.000,00 80.000,00 50.000,00	130.000,00 80.000,00 50.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Posizionamento di ulteriori pedane antitrauma nelle aree esistenti Completamento della sistemazione di 3 aree giochi: - parco Amendola, - parco Ferrari, - parco XXII aprile
17	Azioni previste	Ulteriori interventi di manutenzione e posizionamento di pedane antitrauma nelle aree esistenti

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Buona frequentazione delle aree gioco da parte dei bambini
19	Indicatori di risultato	Aumento della frequentazione delle aree ludiche
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Report

2A10 - PROGETTO SCUOLA SPORT

Codice scheda	2A10
Obiettivo settoriale	2- Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	PROGETTO SCUOLA SPORT – ATTIVITÀ MOTORIE RIVOLTE AI MINORI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	6500 bambini
	di cui Gestione diretta	6500 bambini	6700 bambini

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	SERVIZIO SPORT

Risorse economiche

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune	18.000,00	18.000,00
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro: Fondazione CRMO	18.000,00	18.000,00
	Spesa totale del Comune (Servizio Sport)	43.000,00	48.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Oltre a interventi sportivi mirati in tutte le classi delle scuole primarie. Promozione di incontri rivolti ai genitori per sensibilizzarli sull'importanza dell'educazione motoria e presentazione del progetto a Children's Tour
17	Azioni previste nel 2011	Fase di mantenimento del progetto con interventi sportivi mirati di attività motoria nelle classi 1°, 2° e 3°, e di attività sportiva nelle classi 4° e 5°.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Miglioramento della qualità dell'insegnamento dell'educazione motoria di base per i 300 insegnanti coinvolti nel progetto anche attraverso l'utilizzo della nuova guida didattica. Miglioramento delle capacità motorie individuali per i 6500 bambini coinvolti Promozione dei valori educativi e formativi dello sport
19	Indicatori di risultato	306 classi coinvolte per un totale di 6520 alunni 5838 ore di attività motoria
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Incontro di valutazione con le società sportive coinvolte nel progetto. Incontro di valutazione con i direttori didattici.

2A11 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Codice scheda	2A11
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Educazione alla Legalità

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		713	700
di cui Gestione diretta		713	700
di cui Gestione convenzionata			
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Ufficio politiche delle sicurezze (Settore Polizia Municipale e politiche delle sicurezze)

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
Spesa totale del Comune (Settore Gabinetto del Sindaco)		9.400	

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Sono stati realizzati, distribuiti e raccolti dei questionari di gradimento degli interventi nelle classi. Questionari che poi sono stati elaborati e messi a confronto con quelli del percorso "Giovani e reati" dell'anno 2008-2009. Il numero dei questionari compilati e riconsegnati è quasi identico al numero di quelli distribuiti, con uno scarto minimo. Sono inoltre state raccolte le valutazioni degli insegnanti, sugli interventi in classe. E' stata inoltre eseguita una valutazione delle domande poste nel questionario e una verifica della congruenza tra queste e i fini che l'indagine vuole perseguire. E' stato inoltre eseguito un processo valutativo del percorso "Bullismo e prevaricazioni" sulla base di schede redatte dai gestori dell'itinerario (Cooperativa Mediando) e delle valutazioni fatte dagli insegnanti a fine percorso, in seduta plenaria.
17	Azioni previste nel 2011	Per garantire una somministrazione corretta e puntuale dei questionari agli studenti e monitorare gli interventi in classe, per una più completa valutazione dell'efficacia dei relatori, dell'organizzazione e realizzazione degli incontri e delle difficoltà riscontrabili, anche nell'anno scolastico 2010-2011 è stata prevista la presenza attiva e costante di un soggetto (volontaria servizio civile) che si occuperà di predisporre i calendari, organizzare gli incontri, monitorare gli interventi, somministrare e raccogliere i questionari. Sarà così possibile rilevare, con maggior tempestività ed efficacia, eventuali difficoltà e problematiche e attivarsi per gestirle e risolverle. I percorsi di educazione alla legalità vedranno inoltre nuovi soggetti destinatari degli interventi. Grazie ad un progetto finanziato dalla Regione Emilia Romagna infatti saranno attivati percorsi per studenti, genitori e insegnanti delle scuole secondarie di primo grado Marconi. Le tematiche che saranno affrontate sono quelle relative all'uso di internet in sicurezza e alle dipendenze da alcool, tabacco e sostanze (finora rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado). Sono inoltre state coinvolte nei percorsi anche istituti non tradizionali che già in passato erano stati interessati agli itinerari sulla legalità e cioè gli enti di formazione professionale IAL e CDR, dove è stato riscontrato esserci problematiche forti relative ai temi in questione.

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	<p>Nell'anno 2010 hanno partecipato agli itinerari didattici sul tema dell'educazione alla legalità: per il percorso "Giovani e reati: autori e vittime" n.6 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 16 classi e 355 alunni coinvolti.</p> <p>E' inoltre stato coinvolto l'Ente di formazione professionale IAL con 1 classe per un totale di 15 allievi</p> <p>Per il percorso "Bullismo e prevaricazioni": n. 3 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 13 classi e 319 alunni coinvolti e n. 1 scuola secondaria di primo grado per un totale di 1 classe e 24 alunni coinvolti.</p> <p>Il totale dei due percorsi ha visto quindi come partecipanti n. 11 scuole (secondarie di primo e secondo grado più un ente di formazione professionale) per il totale di 31 classi e di 713 alunni coinvolti.</p>
19	Indicatori di risultato	<p>Itinerario "Giovani e reati: autori e vittime"</p> <p>N. Istituti coinvolti: 7</p> <p>N. Classi: 17</p> <p>N. Alunni: 370</p> <p>N. incontri: 28</p> <p>N. Relatori coinvolti: 14</p> <p>Il progetto si è dimostrato efficace a raggiungere i destinatari. Dall'indagine successiva agli itinerari emerge infatti che il 84,6% ha ritenuto utile gli incontri.</p> <p>Stessa risposta, con alcuni distinguo di carattere organizzativo, da parte degli insegnanti.</p> <p>Itinerario "Bullismo e prevaricazioni"</p> <p>N. Istituti coinvolti: 4</p> <p>N. Classi: 14</p> <p>N. Alunni: 343</p> <p>N. incontri: 70 (ogni classe segue un percorso di 5 incontri)</p> <p>N. Relatori coinvolti: 8</p> <p>La valutazione positiva del percorso realizzato, fatta dai relatori e dagli insegnanti ha confermato la bontà e l'efficacia della metodologia applicata per affrontare le situazioni dei gruppi classe, con le particolarità e le differenti strumenti utilizzati a seconda delle problematiche emerse dagli incontri con gli insegnanti e con gli studenti.</p> <p>Si è insomma acquisita una maggior consapevolezza, da parte degli studenti, delle dinamiche relazionali e delle possibilità di cambiamento.</p> <p>Gli insegnanti, al termine dei percorsi, hanno sottolineato di aver, tramite i percorsi realizzati, conosciuto meglio le proprie classi, le dinamiche relazionali, i problemi e i possibili percorsi di miglioramento, riconoscendo di avere più strumenti di gestione della classe e dei singoli.</p>
20	Strumenti di valutazione utilizzati	<p>I percorsi sono stati monitorati attraverso frequenti contatti con gli insegnanti, pre, in itinere e post percorsi. Sono inoltre state tenute riunioni del gruppo di coordinamento degli itinerari con le stesse tempistiche di cui sopra, per rilevare criticità emerse durante gli interventi e modificare modalità di intervento.</p> <p>Il gradimento è stato rilevato con i questionari rivolti agli studenti e con contatti e valutazioni scritte da parte degli insegnanti, che hanno partecipato anche a incontri di feed-back sulle esperienze avute, voltati a riprogettare e migliorare i futuri percorsi.</p>

2A12 - PARERI EDILIZIA SCOLASTICA E VIGILANZA NELLE SCUOLE

L'attività rientra nell'attività istituzionale storica consolidata del Dipartimento di Sanità Pubblica.

2A13 - ATTIVITA' DI VIGILANZA (accoglienza in comunità residenziali e semiresidenziali)

Codice scheda	2A13
Obiettivo settoriale	2- Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ATTIVITA' DI VIGILANZA (accoglienza in comunità residenziali e semiresidenziali)

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. comunità - Totale	255 minori in comunità residenziale

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

Le risorse sono inserite nelle schede dell'obiettivo 2 e nella scheda servizi

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Sono state fatte le visite nelle 13 strutture che accolgono minori , unitamente alla Polizia Municipale. Si è garantita in tempo reale l'attività di controllo e monitoraggio degli ingressi e delle dimissioni di tutti i minori inseriti. Si è garantita l'attività di consulenza alle strutture che ne hanno fatto richiesta Si è garantita la partecipazione agli incontri di coordinamento e agli incontri di formazione con le case famiglia di carattere provinciale
17	Azioni previste nel 2011	Partecipazione al tavolo provinciale per la realizzazione di un percorso formativo di 24 ore per le case famiglia. Realizzazione dei percorsi indirizzati alle coppie che intendono aprire case famiglia. Realizzazione di almeno una visita a ognuna delle strutture di accoglienza per minori.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	N. 13 visite alle strutture e relative comunicazioni alla Procura Minorile. Monitoraggio degli ingressi e delle dimissioni 3 incontri di consulenza con le strutture Partecipazione agli incontri di formazione
19	Indicatori di risultato	N. Visite (13) N. minori collocati in struttura (255)
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Incontri periodici.

2A15 - IL FARMACISTA E IL MONDO DEL FARMACO - Federfarma

Codice scheda	2A15
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei minori e degli adolescenti
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute ecc.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	IL FARMACISTA E IL MONDO DEL FARMACO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	668

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Federfarma Modena

Risorse economiche			
13.C SOGGETTI ALTRI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	Spese Altri Soggetti: Federfarma Modena	1.000,00	1.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	30 incontri organizzati nelle scuole medie di Modena e provincia
17	Azioni previste	Consolidamento delle attività svolte nella città di Modena. Individuare insieme a tutti i soggetti coinvolti nuovi argomenti di particolare interesse per i ragazzi.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Incontri per un totale di alunni incontrati pari a 668
19	Indicatori di risultato	Giudizio complessivo sull'iniziativa didattica espresso dai professori: ottimo.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Questionario di gradimento.

2A16 - MANGIANDO S'IMPARA - NORDICONAD

Codice scheda	2A16
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei minori e degli adolescenti
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute ecc.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	MANGIANDO S'IMPARA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	1.619

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	NORDICONAD

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.C ALTRI SOGGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spese Altri Soggetti NORDICONAD	59.132	65.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Premiazione dei migliori elaborati prodotti dalle classi partecipanti. Maggiore coinvolgimento delle famiglie e degli insegnanti tramite incontri effettuati prima dell'inizio del corso. I soci sono ulteriormente interessati nel progetto in quanto stimolati a ricercare sul territorio di competenza esperti (pediatri, nutrizionisti, etc.) da coinvolgere nell'iniziativa.
17	Azioni previste	Collaborazione con CONI e partecipazione a Children's Tour

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Il bilancio delle attività di quest'anno è certamente positivo, "Mangiando S'Impara" è un'attività che ha un ruolo cruciale nella direttiva strategica di responsabilità sociale di Nordiconad e in generale le tematiche dell'educazione alimentare hanno sempre più spazio anche sui media.
19	Indicatori di risultato	Dato il tipo di iniziativa, gli elementi immediatamente quantificabili sono la partecipazione delle scuole, che negli anni è andata sempre crescendo, così come la conoscenza del progetto. I questionari danno un riscontro immediato sull'impatto che il progetto ha nelle abitudini alimentari dei bambini e delle famiglie, i risultati non vengono misurati nel lungo periodo, anche se spesso ci vengono riscontri positivi da scuole che hanno partecipato nelle scorse edizioni. Un dato numerico: per l'edizione 2010/2011 sono pervenute circa 2.600 richieste, e 28 classi hanno inviato elaborati per il concorso finale.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Questionari ai bambini partecipanti e ai loro genitori, compilati a fine corso, i cui risultati sono stati trasmessi e illustrati a scuola durante le riunioni finali.

2B1 - SERVIZIO D'INFANZIA INTEGRATIVO 0-3 ANNI

Codice scheda	2B1
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi e di assistenza sociale , socio-sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	SERVIZIO D'INFANZIA INTEGRATIVO 0-3 ANNI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		355	350
di cui Gestione diretta		355	350
di cui Gestione convenzionata			
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Istruzione

Risorse economiche		
13.A COMUNE		
Entrate del Comune		Consuntivo 2010
di cui da Fondo nazionale		
di cui da Fondo regionale	11.700	11.000
di cui da Rette utenti	13.800	0
di cui da Altro (specificare)		
Spesa totale del Comune (Settore Istruzione)	258.100	265.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Modifica dell'orario dei servizi pomeridiani dal prossimo anno scolastico con accesso libero su prenotazione Ampliamento del servizio "primo incontro" a 5 mattine alla settimana Accesso anche ai bambini di 4 anni ai servizi pomeridiani
17	Azioni previste nel 2011	Incrementare i momenti di autogestione delle famiglie in modo da riuscire a mantenere l'offerta di servizio con contenimento dei costi

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Incremento delle presenze in tutti i servizi integrativi
19	Indicatori di risultato	Numero di frequentanti i servizi educativi
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Presenza accesso diretto e iscrizione momenti di progettazione e verifica con gli operatori dei servizi integrativi

2B2 - SERVIZIO NIDI D'INFANZIA

Codice scheda	2B2
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi e di assistenza sociale , socio-sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	SERVIZIO NIDI D'INFANZIA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		1.776	1.831
di cui Gestione diretta		998	974
di cui Gestione convenzionata		778	857
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Istruzione

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune	2.666.520	2.700.000
	di cui da Fondo nazionale	258.520	250.000
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti	2.408.000	2.450.000
	Spesa totale del Comune (Settore Istruzione)	15.469.455	15.700.000
	di cui contributo alle famiglie x nidi privati	2.802.828	2.830.000,00

13.C ALTRI SOGGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti	4.836.020	4.900.000
	di cui da Rette utenti	2.033.192	2.070.000
	di cui da contributo alle famiglie	2.802.828	2.830.000
	Spese Altri Soggetti	4.836.020	4.900.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Aumento posti nei nidi convenzionati anche grazie all' attivazione di 90 voucher mensili regionali Apertura da gennaio di un secondo servizio per bambini lattanti nati nei mesi di luglio-settembre per 5 nuovi posti.
17	Azioni previste nel 2011	Consolidamento del numero di posti nido esistenti Conferma e possibile ampliamento di almeno 20 nuovi posti convenzionati grazie ai voucher regionali Riorganizzazione posti nei nidi comunali per meglio rispondere alle domande e ridurre la lista d'attesa in modo equilibrato fra le 3 diverse fasce d'età Apertura del nido aziendale presso Ospedale di Baggiovara

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	Aumento del grado di soddisfazione della domanda espressa. Superato il 90% nel grado di domanda soddisfatta.
19	Indicatori di risultato	Percentuale di soddisfazione della domanda Posti nido ogni 100 bambini residenti in età
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Analisi periodica domande, offerta posti, rinunce, qualità percepita.

2B3 - CENTRI ESTIVI RIVOLTI AI BAMBINI E RAGAZZI

Codice scheda	2B3
Obiettivo settoriale	2 - diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Centri Estivi rivolti ai bambini e ragazzi 1-14 anni

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		2.400	2.172
di cui Gestione diretta			
di cui Gestione convenzionata			
di cui Gestione non convenzionata		2.400	2.172

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Istruzione, Politiche per l'infanzia e l'adolescenza. Rapporti con l'Università

Risorse economiche			
---------------------------	--	--	--

13. A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	6.000,00	6.000,00
	di cui da Az. USL FRS	10.000,00	10.000,00
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
Spesa totale del Comune (Settore Istruzione)		445.461,77	455.500,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Mantenimento degli standard di qualità raggiunti negli anni precedenti Ampliamento del servizio per la fascia d'età 11-14 anni con discipline sportive Trasformazione di un centro estivo per la fascia d'età 3-6 anni in laboratorio creativo polifunzionale Mancata attivazione di un turno bisettimanale c/o una polisportiva per la fascia d'età 6-10 anni, di due centri estivi in frazioni della città per la stessa fascia d'età, di una settimana c/o una polisportiva per la fascia d'età 11-14 anni e di una settimana c/o una scuola per la stessa fascia d'età. Abolizione dei laboratori che prevedevano proposte tematiche direttamente c/o i centri Attuazione di un incontro preliminare con collaboratori di servizio ed esecutori educativi comunali per pianificare gli interventi durante i centri estivi Sopralluogo in nidi comunali con Responsabile Cir ed addetti alla cucina comunali per presa in consegna delle strutture.
17	Azioni previste nel 2011	Mantenimento degli standard di qualità raggiunti negli anni precedenti Ampliamento del servizio per la fascia d'età 6-10 anni con discipline sportive Riduzione del servizio per le fasce d'età 3-6 anni e 11-14 anni Abolizione di tutti i laboratori e solo mantenimento di proposte tematiche Diminuzione numero consulenti comunali per contenere i costi dell'Ente

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Attivazione di un numero di centri sufficienti a rispondere alla domanda dell'utenza. Contenimento dei costi sulle attività laboratoriali a favore dei sostegni per bambini con bisogni educativi speciali Accoglimento di n. 59 domande di ammissione di bambini-ragazzi diversamente abili pervenute anche fuori termine. Elevata percentuale di iscrizioni via internet.
19	Indicatori di risultato	posti: n. 2400 e turni: n. 65 a fronte di n. 2365 domande

20	Strumenti di valutazione utilizzati	Monitoraggio dell'esperienza in itinere con famiglie e bambini anche attraverso consulenti comunali. Verifiche finali individuali con i gestori dei centri. Verifica finale con neuropsichiatria rispetto alle informazioni iniziali ricevute attraverso schede di passaggio compilate congiuntamente con le famiglie e i medici di riferimento Invio alla neuropsichiatria di una relazione scritta sull'esperienza di ogni bambino certificato Relazione scritta sull'esperienza inviata ad Assessore e Dirigenti del Settore. Rilevazione dei dati riepilogativi.
-----------	--	---

2B4 - INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI DISABILI

Codice scheda	2B4
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi e di assistenza sociale, ecc.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI LUNNI DISABILI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		502	510
di cui Gestione diretta		450	456
di cui Gestione convenzionata		36	34
di cui Gestione non convenzionata		16	20

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena – Settore Istruzione

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
Entrate del Comune			
di cui da Fondo nazionale			
di cui da Fondo regionale			
Spesa totale del Comune (Settore Istruzione)		4.050.00	4.000.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Lavoro in rete tra Settore Istruzione, Scuole, Ausl, USP, Cooperative, Servizi sociali, Associazione delle famiglie. Partecipazione agli incontri di vari gruppi di lavoro istituzionali (G.L.I.P., G.L.H.). Formazione di insegnanti, educatori e tutor. Potenziamento delle risorse per personale e per la realizzazione dei progetti di Istituto (laboratori collegati in rete). Pubblicazione della ricerca sul ruolo degli educatori. Elaborazioni di progetti per studenti disabili e segnalati per richieste di finanziamento a privati.
17	Azioni previste nel 2011	Confronto con personale della scuola e associazioni della famiglie sulla ricerca sul ruolo degli educatori. Verifica con le scuole e le Associazioni delle famiglie dell'applicazione dell'Accordo provinciale di programma. Rinnovo dell'Accordo provinciale di programma. Nuove proposte dei piani di formazione degli operatori.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dei Piani Educativi Individualizzati. - Formazione del personale. - Convocazione degli incontri previsti dagli Accordi di programma. - Confronto con tutte le componenti della scuola negli incontri dei G.L.H. - Pubblicazione e confronto della ricerca sul ruolo degli educatori - Nuove modalità di intervento concordate con le scuole per invio informazioni relative agli studenti nei passaggi tra ordini di scuole e per l'orientamento.

19	Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti dei percorsi scolastici degli alunni. - Tavoli di confronto con i soggetti istituzionali coinvolti. - Adesione delle scuole e partecipazione degli studenti ai progetti di laboratori. - Analisi dei successi/insuccessi/abbandoni scolastici - Attivazione in corso d'anno di interventi educativi per nuovi bisogni.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	<p>Analisi dei P.E.I. Analisi dei piani di lavoro degli educatori, tutor e momenti di confronto. Dati forniti dall'U.S.P., dalle scuole e dalle cooperative che gestiscono il personale. Documentazione fornite dalle scuole. Dati relativi a partecipazione/gradimento dei vari corsi di formazione da parte degli operatori.</p>

2B5 - LUDOTECHE

Codice scheda	2B5
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi e di assistenza sociale, ecc.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Ludoteche

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		8.243	7.000
di cui Gestione diretta			
di cui Gestione convenzionata		8.243	7.000
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena- Settore istruzione

Risorse economiche		
13.A Comune		
		Consuntivo 2010
	Entrate del Comune	
	di cui da Fondo nazionale	
	di cui da Fondo regionale	6.000
	di cui da Az. USL FRS	
	di cui da Az. USL FRNA	
	di cui da Rette utenti	
	di cui da Altro (specificare)	
	Spesa totale del Comune (Settore istruzioni.)	28.000
		35.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Ludoteca Barchetta: a giugno è scaduto il rinnovo della convenzione con l'Arci e la Ludoteca ha riaperto a Ottobre con una gestione diretta, trasformandosi in uno spazio Gioco Attivazione Laboratorio Musicale per bambini 1/3 anni e adulti. Rinnovo dell'attrezzatura informatica a disposizione dei giovani frequentanti al ludoteca Strapapera Apertura della Strapapera ai giovani anche nel mese di giugno Entrambe le ludoteche hanno partecipato al progetto "Saperi e Sapori" ospitando gli anziani della Casa protetta Vignolese.
17	Azioni previste nel 2011	Adozione e svolgimento del programma di attività della ludoteca Barchetta a mezzo della nuova gestione comunale; Messa a norma e ampliamento spazio giovani ludoteca Strapapera (vincolato al bando regionale); Verifica ed eventuale modifica dell'orario di apertura del sabato mattina alla ludoteca Strapapera per rispondere meglio ai bisogni dell'utenza Produzione di cartelloni e minimansionari per facilitare l'uso corretto degli spazi e dei materiali della ludoteca da parte delle famiglie per favorirne la partecipazione. Collaborazione con associazioni esterne per far conoscere i giochi di ruolo ai ragazzi che frequentano la ludoteca

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Incremento utenza ludoteca Strapapera Ottima partecipazione alle iniziative (laboratori, feste, ...) aggiuntive. Proseguimento dell'alto gradimento dell'itinerario didattico offerto alle scuole modenesi. Incremento dell'utenza della Ludoteca Barchetta dopo le azioni di promozione

19	Indicatori di risultato	Presenze ludoteche Strapapera e Barchetta: dalle poco meno di 8.000 presenze nel 2009 si è passati alle circa 8.243 unità del 2010. Strapapera: 89 giornate d'apertura per utenza 1-3 anni , 36 giornate d'apertura per utenza 1-11 anni al sabato mattina, 103 giornate d'apertura per utenza 3-11 anni al pomeriggio, 76 giornate d'apertura per adolescenti. Barchetta: 140 giornate d'apertura
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Rilevazione quantitativa degli utenti Giornate d'apertura Incontri di verifica con i diversi interlocutori: centro per le famiglie, circoscrizioni, ecc. Report specifici per ogni attività

2B6 - IL SOGNALIBRO

Codice scheda	2B6
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi e di assistenza sociale , socio-sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	IL SOGNALIBRO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		635	650
di cui Gestione diretta		635	650
di cui Gestione convenzionata			
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	SETTORE ISTRUZIONE E RAPPORTI CON L'UNIVERSITA'

Risorse economiche

13.A COMUNE		Consuntivo 2009	Stima 2010
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Istruzione.)	25.760	26.500

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Ampliamento di tale gruppo per prestazioni nel territorio cittadino e consolidamento della formazione in competenze specifiche degli educatori. Ampliamento formazione educatori dei nidi su La lettura al nido. Ampliamento offerte di prestazioni del servizio ai genitori in iniziative del servizio nidi nel territorio (corso di cucina dei papà) e altre iniziative pubbliche. Progetti interistituzionali (Il Sognalibro e Istituto Venturi) o intersettoriali (Il Sognalibro e Biblioteche comunali)
17	Azioni previste nel 2011	Consolidamento della formazione degli educatori non solo dei nidi comunali ma di altri servizi del territorio (ludoteche, centri handicap) consolidamento di prestazioni rivolte ai genitori dei servizi educativi e dei servizi integrativi

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	I pomeriggi sono molto frequentati. Da parte dei servizi educativi proseguono le richieste di consulenza e prestito ragionato. Proseguono le serate per genitori su progetti del Consiglio.
19	Indicatori di risultato	Numero progetti. Dati frequenza pomeriggi, n. iniziative esterne
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Presenze nel servizio e progetti realizzati, Documentazioni dei progetti.

2B7 - TRASPORTO SCOLASTICO CASA-SCUOLA

Codice scheda	2B07
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi e di assistenza sociale , socio-sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Trasporto scolastico casa-scuola

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		747	764
di cui Gestione diretta		142	145
di cui Gestione convenzionata		605	619

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune- Settore Pubblica Istruzione-Servizio Diritto allo Studio

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti	77.490	75.000
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Istruzione)	739.050	753.830

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Messa a regime del piano di razionalizzazione delle linee di trasporto scolastico.
17	Azioni previste nel 2011	Prosecuzione della razionalizzazione del piano delle linee di trasporto scolastico, avuto riguardo alla integrazione colle linee di trasporto pubblico locale. Onde evitare sovrapposizioni, in collaborazione con l'Agenzia per la Mobilità

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Soddisfazione complessiva da parte degli utenti. Azzeramento delle liste di attesa per il trasporto scolastico.
19	Indicatori di risultato	Numero di scuole servite Numero di iscritti al servizio Numero di disabili trasportati Numero di linee di trasporto funzionanti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Numero utenti del trasporto- Variazioni rispetto agli anni precedenti Numero di alunni residenti in aree esterne al centro urbano Rapporto fra utenti e residenti nelle aree servite

2B8 - ATTIVITÀ PSICOSOCIALE DI TUTELA E AFFIDO AL SERVIZIO SOCIALE

Codice scheda	2B8
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico..

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Attività psicosociale di tutela e affido al servizio	
7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011

791:minori con disposizione giudiziaria di affidamento al servizio, tutela, vigilanza

791

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Azienda USL	38.000,00	42.000,00
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	49.152,83	56.592,00

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	Spesa totale dell'Az. USL	284.000,00	284.000,00
	- di cui da FRS	284.000,00	284.000,00
	di cui trasferimenti al Comune	38.000,00	42.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Nel corso dell'anno si è avviata l'attività di progettazione e valutazione integrata con le UVM che hanno coinvolto le strutture per minori e i servizi sanitari per minori (Servizi di Npia , in particolare). Si è garantita la partecipazione ai tavoli regionali sulla presa in carico integrata di minori con bisogni socio-sanitari complessi.
17	Azioni previste nel 2011	Realizzazione di un percorso formativo di carattere giuridico per tutte le equipe. Consolidamento della collaborazione con i servizi sanitari attraverso l'estensione della partecipazione alle UVM di tutti i servizi coinvolti nei progetti, nelle situazioni complesse. Miglioramento nella qualità e quantità di interventi di valutazione psicosociale del minore, delle relazioni genitoriali e intrafamiliari. Miglioramento nella valutazione psicodiagnostica del minore.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati gestiti complessivamente 791 minori con disposizione giudiziaria di cui sopra. Sono state realizzate 26 Uvm su minori con progetti integrati.
19	Indicatori di risultato	n. casi seguiti n. UVM realizzate N servizi coinvolti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Completezza dei progetti individuali. Gruppi di lavoro su progetto.

2B9 - ATTIVITA' DI AFFIDO ETEROFAMILIARE

Codice scheda	2B9
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei minori e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Attività psicosociale di tutela e affido al servizio

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	Minori 170, compresi gli affidamenti parentali	

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Rette utenti		
	da Fondo regionale		
	Spesa totale del Comune (Sett. Politiche sociali)	610.000,00	714.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Nel corso del 2010 sono stati organizzati 2 corsi di formazione per le coppie candidate all'affido. E' proseguita l'attività di informazione e promozione, in collaborazione con il Centro per le famiglie. Si è avviata la revisione del Regolamento affido.
17	Azioni previste nel 2011	Realizzazione dei corsi di formazione rivolti alle famiglie. Partecipazione agli incontri informativi e promozionali, in collaborazione col Centro per la famiglia. Partecipazione al tavolo provinciale per la realizzazione di un corso di formazione per operatori. Revisione del regolamento e relativa delibera di attuazione. Programmazione di interventi di sostegno da parte delle equipe psicosociali al fine di favorire fallimenti e assicurare interventi di prevenzione secondaria e terziaria nei confronti degli altri minori presenti nel nucleo familiare.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati gestiti complessivamente n. 157 affidi. Sono state fatte n... istruttorie per famiglie affidatarie.
19	Indicatori di risultato	n. casi seguiti N. corsi di formazione per famiglie N. incontri per operatori
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Completezza dei progetti individuali. Gruppi di lavoro su progetto.

**2B10 - ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, PREPARAZIONE, VALUTAZIONE E SOSTEGNO
PER LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI**

Codice scheda	2B10
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ATTIVITA' DI INFORMAZIONE, PREPARAZIONE, VALUTAZIONE E SOSTEGNO PER LE ADOZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	98: 34 partecipanti corsi formaz.+37istruttorie+27 post adozione	

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Provincia		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Nel 2010 sono stati realizzati 4 percorsi formativi, insieme agli Enti autorizzati, in applicazione del protocollo provinciale. E' stato altresì organizzato un incontro di coordinamento con tutti i formatori. Sono state svolte le indagini psicosociale per la valutazione dell'idoneità nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla direttiva regionale. Sono stati realizzati 2 incontri di coordinamento interno tra i diversi gruppi di lavoro.
17	Azioni previste nel 2011	Nel corso del prossimo anno dovrà essere rivisto e rinnovato, in sede provinciale, il protocollo con gli Enti autorizzati. Si conslderanno le collaborazioni con i servizi scolatici e sanitari, con l'utilizzo anche delle linee di indirizzo per l'inserimento scolastico dei minori adottati. Progettazione di gruppi di genitori adottivi nel 2° anno di post adozione e in fase adolescenziale, di carattere socio-sanitario.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Stipulate convenzioni con gli Enti autorizzati Sviluppata l'attività :coinvolti sono stati 27 minori (post adozione) e 71 coppie
19	Indicatori di risultato	Rinnovo del protocollo provinciale. n. dei percorsi formativi attivati per le coppie valutazione e gradimento dei percorsi formativi da parte delle coppie n. iter valutativi valutazione e gradimento delle coppie della valutazione n. affidi post adottivi
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Valutazione di rete tra servizi, TM e enti autorizzati per l'adozione internazionale Verifiche post adozione

2B11 - ATTIVITA' EDUCATIVA INDIVIDUALE E DI GRUPPO

Codice scheda	2B11
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ATTIVITA' EDUCATIVA INDIVIDUALE E DI GRUPPO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	371

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	119.929,00	135.461,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	348.800,00	390.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Costruzione di linee di indirizzo per l'attività educativa finalizzata al sostegno della genitorialità. Integrazione del coordinamento interno gestito dalla Cooperativa nel coordinamento dell'Area Minori. Avvio di gruppi di lavoro per l'approfondimento e la ridefinizione delle metodologie di lavoro educativo.
17	Azioni previste nel 2011	Costruzione di linee di indirizzo relative all'educativa individuale rivolta ai minori. Riorganizzazione oraria degli educatori e costituzione di 2 equipe di lavoro nei pomeriggi di chiusura dei servizi comunali.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Nel corso dell'anno sono stati seguiti 371 minori Sono stati avviati 3 gruppi di lavoro multidisciplinari.
19	Indicatori di risultato	n. minori assistiti Elaborazione di linee guida e di indirizzo. Apertura del 4° pomeriggio di lavoro per tutto il gruppo degli educatori.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di lavoro Documentazione professionale

2B12 - CENTRI DIURNI PER MINORI

Codice scheda	2B12
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	CENTRI DIUNRI PER MINORI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	109: 20 in comunità per minori fascia età elementari + 89 in comunità per fascia età 11-14	109

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
---------------------------	--	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	531.346	531.346

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Nel corso dell'anno si sono consolidati i centri diurni per minori, sia quello rivolto all'età della scuola primaria, gestito dalla Coop. Piccola Città (già Porta Aperta), sia il secondo centro per minori nella fascia di età 11-14 anni. E' stato concluso il contratto di Servizio con l'Asp per la gestione delle 2 comunità semiresidenziali, attraverso gruppi di lavoro integrati.
17	Azioni previste nel 2011	Nel 2011 avverrà un ampliamento dell'offerta del Centro diurno di Piccola città che consentirà l'accoglienza di 12 minori pro die. Verranno ampliati anche gli orari di apertura, nei periodi delle vacanze scolastiche. Verrà sperimentato un modulo diurno nella Comunità San Damaso per l'accoglienza di minori in età compresa tra 6 e 11 anni. Un gruppo di lavoro integrato continuerà a seguire il consolidamento delle Comunità semiresidenziali attraverso incontri periodici.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Hanno frequentato i centri: 109 minori con progetti interdisciplinari. E' stato concluso il contratto di servizio con l'Asp per le 2 Comunità semiresidenziali.
19	Indicatori di risultato	n. minori in centro diurno progetti individuali n. centri diurni
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di progetto e di valutazione delle convenzioni

2B13 - INTERVENTI DI ORIENTAMENTO, FORMAZIONE E INSERIMENTO AL LAVORO

Codice scheda	2B13
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Interventi di formazione e avviamento al lavoro.

17	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
		273	275
di cui Gestione diretta	Legs 77 di cui m.s. fuori sede 4	Legs 60 m.s. fuori sede 2	
di cui Gestione convenzionata	Minori in situazione di disagio 103 genitori 93 minori certificati fse 8		196
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	11.186	11.186

Azioni		
16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	ampliamento e strutturazione della rete nell'organizzazione del Lavoro Estivo Guidato per ragazzi con Svantaggio(LEGS) anche in accordo con ente di Formazione Professionale. Accordi con associazioni di categoria e aziende per favorire le situazioni di formazione in situazione nel momento di maggior crisi del mercato del lavoro- Organizzazione di corsi di formazione professionale in accordo con CFP per favorire il rientro nel mondo del lavoro.
17	Azioni di miglioramento previste	Accordi con il sistema delle imprese profit e no profit all'interno del progetto Responsabilità Sociale delle Imprese

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Minori segnalati n. 180 genitori segnalati n. 93 totale n. 273 aziende profit e no profit coinvolte n. 68
19	Indicatori di risultato	Numero di incontri di area, Numero aziende coinvolte, Numero delle segnalazioni relative ai minori e ai genitori, numero di protocolli con i soggetti coinvolti.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Gruppi di progetto, incontri di verifica con gli interessati, incontri scuole di 2°

2B14 - PROGETTO “QUALCUNO HA BISOGNO DI TE”

Codice scheda	2B14
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Progetto “ Qualcuno ha bisogno di te”

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. progetti - Totale	30
di cui Gestione diretta			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali.)		42.790,00	43.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	E' stata realizzata una campagna di informazione. E' stato realizzato un corso di formazione per i giovani candidati al progetto. E' stato elaborato un progetto individuale per ogni singolo minore, con la definizione degli impegni dei giovani affidatari , dei minori e delle loro famiglie. I progetti sono stati seguiti con periodici incontri di verifiche e coordinamento nella rete.
17	Azioni previste nel 2011	Oltre alle consuete azioni finalizzate alla promozione e al sostegno del progetto, nel corso dell'anno realizzeremo incontri bimensili col gruppo dei giovani affidatari per dare continuità al percorso formativo. Nel corso dell'estate verranno riattivate le azioni promozionali e a settembre riorganizzato il corso di formazione per i giovani candidati.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Nel corso del 2010 sono stati attivati 30 progetti. Sono stati sperimentati alcuni progetti su minori in età della scuola primaria , a integrazione di percorsi diurni.
19	Indicatori di risultato	n. giovani che partecipano al corso di formazione n. giornate di formazione n. minori inseriti nei progetti.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di progetto e di valutazione delle convenzioni

2B15 - AFFIDI SPORTIVI

Codice scheda	2B15
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei minori e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	AFFIDI SPORTIVI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	43

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Privati (Rotare)	7.000,00	7.000,00
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	10.632,00	10.632,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Ogni singolo percorso è stato attivato dopo una valutazione dell'attività più consona. Si è ampliato il numero delle polisportive interessate e disponibili a collaborare su questo progetto.
17	Azioni previste nel 2011	Estensione delle attività sportive e del n. di polisportive, al fine di favorire ulteriormente lo sviluppo di progetti nelle realtà territoriali di provenienza.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Nel corso del 2010 sono stati attivati 43 progetti e sono state coinvolte 17 polisportive.
19	Indicatori di risultato	n. minori inseriti n. polisportive coinvolte progetti individuali
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Verifiche sui singoli casi da parte dell'educatore che ha in carico il caso

2B16 - ASSISTENZA DI BASE FORNITA DALLA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

Codice scheda	2B16
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ASSISTENZA DI BASE FORNITA DALLA PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	21.400 minori	circa 22.000 minori
	di cui Gestione diretta	21.400 minori	circa 22.000 minori

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Dipartimento di Cure Primarie Distretto di Modena – AUSL di Modena

Risorse economiche

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	Spesa totale dell'Az. USL	3.502.000,00	3.600.000,00
	- di cui da FRS	3.502.000,00	3.600.000,00
	- di cui da FRNA		

Azioni di miglioramento		
16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	Stimolata la partecipazione dei PLS ai programmi per il collegamento con la rete dei servizi regionali (progetto SOLE) Rafforzata la continuità assistenziale pediatrica
17	Azioni di miglioramento previste	Rafforzare ulteriormente la continuità assistenziale pediatrica Assistenza diurna prefestiva e festiva Assistenza domiciliare

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Convenzionamento di un nuovo PLS per garantire il rapporto ottimale popolazione 0-14 anni/PLS Incrementato il numero di PLS collegati alla rete SOLE Mantenimento dell'associazionismo tra i PLS: 23 PLS su 27 fanno parte di un gruppo o un'associazione che consente loro di garantire una serie di servizi in aggiunta a quelli normalmente erogati (continuità assistenziale, copertura a rotazione degli ambulatori in caso di assenza, garanzia dell'apertura coordinata degli studi dei PLS associati).
19	Indicatori di risultato	- PLS collegati a SOLE nel 2010 24/27 (88,9%) - consegnati i libretti di salute a tutti i nuovi nati - pagati nel 2010 6.906 bilanci di salute - segnalazione dei minori cronici effettuata da 26 PLS su 27 attivi nel 2010 - associazionismo: 4 associazioni semplici (19 PLS) 2 associazioni in gruppo (4 PLS) 4 PLS non associati
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Libretto della salute Bilanci di salute Segnalazione cronici

2B17 - DIMISSIONI DEL NEONATO SANO

Codice scheda	2B17
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	DIMISSIONI DEL NEONATO SANO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	648
	di cui Gestione diretta	648	900

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Dipartimento di Cure Primarie Distretto di Modena – AUSL di Modena

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.B AZ. USL		Consuntivo 2009	Stima 2010
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rete utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	€ 26.560	€ 37.000
	- di cui da FRS	€ 26.560	€ 37.000
	- di cui da FRNA		
	di cui trasferimenti al Comune		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Monitoraggio periodico dell'adesione al percorso Attivazione di un percorso agevolato per l'assegnazione del PLS ai nati al Policlinico residenti nel Distretto di Modena (per ora esclusivamente in caso di scelta dello stesso PLS del fratello/sorella maggiore): autocertificazione dei genitori in reparto ed invio del tesserino direttamente a domicilio
17	Azioni previste	Consolidamento attività

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sostenere e fornire assistenza a madre e neonato nel primo periodo della vita Identificare tempestivamente condizioni di rischio sociale e/o sanitario Promuovere un fisiologico adattamento neonatale e l'allattamento al seno Sostenere il benessere familiare favorendo il reciproco attaccamento madre – bambino
19	Indicatori di risultato	648 schede di presa in carico/1.736 nati residenti nel comune di Modena pari al 37,3% dei nati 348 nuovi nati hanno usufruito del percorso agevolato per l'assegnazione del PLS
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Compilazione schede di presa in carico

2B20 - SETTORE NPIA NEUROPSICHIATRIA INFANZIA E ADOLESCENZA

Codice scheda	2B20
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Settore NPIA Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		2.071	2.100
	di cui Gestione diretta	1.998	2.000
	di cui Gestione convenzionata	73	100

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	NPIA

Risorse economiche

13.B		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	Spesa totale dell'Az. USL	3.625.000,00	3.625.000,00
	- di cui da FRS	3.625.000,00	3.625.000,00
	- di cui da FRNA		

Azioni

16	Azioni eseguite nel 2010	<ul style="list-style-type: none"> - Adozione di cartella clinica unificata a livello provinciale - Implementazione nuovo sistema informativo ELEA allo scopo di pervenire alla cartella clinica informatizzata (dematerializzazione) e alla certificazione semiautomatica - Organizzazione integrata con il Servizio di Medicina Legale dei percorsi di per l'accertamento della disabilità Legge RER n° 4 del 19.02.08 e DGR 1/2010 - Definizione del 2° livello neuromotorio in relazione alla Del. RER n° 138 del 11.02.08 - Adozione della DGR 318 del 17/3/2008 denominata PRI-A, per l'assistenza alle persone affetta da disturbi dello spettro autistico - Formalizzazione della procedura per l'attuazione del 4° bilancio di salute dei Pediatri di libera scelta per la somministrazione della CHAT - Istituzione di un numero verde (numero ripartito) per migliorare l'accessibilità del Settore di NPIA
17	Azioni previste nel 2011	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento dei percorsi per l'emergenza urgenza psichiatrica in età evolutiva in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Policlinico e con l'Ospedale Privato Villa Igea - Definizione dei protocolli per il passaggio dei casi dal reparto di Neonatologia al servizio NPIA - Introduzione dello strumento della videoconferenza per assolvere l'obbligo degli incontri con gli operatori scolastici previsti dagli accordi provinciali di programma ai sensi della legge 104/92

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	Nel 2010 sono stati seguiti 2071 minori del distretto di Modena per complessive 50503 prestazioni, di cui 31% dedicate all'Accoglienza Valutazione Diagnosi, 2% per Consulenze, 61,5 % alla Presa in Carico e al Trattamento, 5,5 % agli incontri con la scuola ai sensi della Legge 104/92
19	Indicatori di risultato	n° minori in carico n° prestazioni eseguite
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Reportistica Piano di Zona 2009-2011 della città di Modena Piano Attuativo 2009-2011

2B21 - ASSISTENZA SANITARIA PER SOGGETTI CON SINDROME DI DOWN

Codice scheda	2B21
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento			
1	Denominazione	Assistenza sanitaria per soggetti con sindrome di Down di età compresa fra 0 e 14 anni	
7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui Gestione diretta	75	75
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore	NPIA

Le risorse economiche sono comprese nella scheda 2B20

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Mantenimento degli standard nonostante l'assunzione di altri incarichi da parte di alcuni operatori dell'equipe di valutazione. Elaborazione di una relazione conclusiva da trasmettere agli operatori che continuano a seguire i soggetti con Sindrome di Down dopo il compimento del 14° anno d'età.
17	Azioni previste	Costruzione di nuovi percorsi per la diagnostica strumentale e la specialistica.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati valutati 75 soggetti, di cui 8 nuove diagnosi, afferiti al Centro attraverso una visita integrata annuale
19	Indicatori di risultato	- evidenza delle visite integrate - n° referti scritti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Reportistica

2B22 - PROGETTO AUTISMO

Codice scheda	2B22
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Progetto Autismo come da Delibera Regionale 318 del 17.03.08 con logica organizzativa per HUB & SPOKE

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui Gestione diretta	120	130
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	NPIA

Risorse economiche

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	129.000,00	181.000,00
	- di cui da FRS	129.000,00	181.000,00
	- di cui da FRNA		

Azioni di miglioramento		
16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	Accordo aziendale con i PLS per l'utilizzo dello strumento CHAT per la individuazione precoce di soggetti con disturbi dello spettro autistico.
17	Azioni di miglioramento previste	Costruzione di un percorso per favorire il passaggio ai servizi per gli adulti di soggetti con disturbi dello spettro autistico. Elaborazione di eventi formativi trasversali ai servizi per l'infanzia e per gli adulti in tema di autismo.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Svolte 110 valutazioni, di cui 37 relative a nuovi casi; 64 soggetti seguiti in trattamento riabilitativo direttamente dallo SPOKE
19	Indicatori di risultato	Relazioni conclusive delle valutazioni svolte; relazioni di sintesi a fine ciclo dei trattamenti svolti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Reportistica

2B23 - ATTIVITÀ PSICOTERAPEUTICA RIVOLTA A MINORI CHE HANNO SUBITO ABUSI O MALTRATTAMENTI GRAVI

Codice scheda	2B23
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ATTIVITA' PSICOTERAPEUTICA RIVOLTA A MINORI CHE HANNO SUBITO ABUSI O MALTRATTAMENTI GRAVI

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
		9	9
di cui Gestione diretta			
di cui Gestione convenzionata			
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, NPIA

Risorse economiche

Le risorse economiche sono contenute nella scheda 2B20

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Definizione di una procedura
17	Azioni previste	Realizzazione delle procedure e individuazione di professionisti (neuropsichiatri, psicologi , psicoterapeuti) e tempi per accessi e trattamenti. Revisione procedura interservizi 2004 e della procedura di unità operativa della UONPIA (2010)

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Valutazione delle competenze e risorse , prima definizione del percorso tra servizi
19	Indicatori di risultato	n. casi presi in carico
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Reportistica Adozione di scale di valutazione comportamentali e della sfera emozionale (CBCL), del comportamento adattivo (Vineland)

2B24 - SPAZI PROTETTI PER IL DIRITTO DI VISITA

Codice scheda	2B24
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei minori e degli adolescenti
Livello essenziale	B- Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Organizzazione di spazi per il diritto di visita.

7	n. PROGETTI - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
		120	120

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	E' stato costruito un regolamento organizzativo e metodologico. Sono state sperimentate modalità di organizzazione degli incontri a gestione diretta di Associazioni del privato sociale. Si è consolidata la sperimentazione di un luogo dedicato, al mercoledì pomeriggio, condotto da un gruppo interprofessionale, che ha maturato competenze specifiche.
17	Azioni previste nel 2011	Nel corso del 2011, la sperimentazione di un luogo dedicato verrà ampliata, con l'apertura di un altro pomeriggio di apertura del centro. Il gruppo di lavoro interprofessionale ne manterrà la conduzione, per affinare modalità e strumenti di lavoro, oltre che garantire i tempi di attivazione degli interventi richiesti dalla Magistratura.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Nel corso del 2010: 120 PROGETTI che hanno previsto l'organizzazione di incontri protetti. Consolidamento della sperimentazione del mercoledì. Elaborazione di un regolamento e di linee guida .
19	Indicatori di risultato	Numero degli incontri effettuati. Stesura della documentazione prevista. Apertura in un secondo pomeriggio dedicato a questa attività.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Verifiche su ogni singolo percorso, insieme all'Autorità giudiziaria che li ha prescritti. Gruppo di lavoro interprofessionale.

**2B25 - PROTOCOLLO TRA SERVIZIO SOCIALE, PEDIATRIA DI COMUNITA' E PEDIATRI
DI LIBERA SCELTA E CONSULTORI FAMILIARI**

Codice scheda	2B25
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ACCORDI TRA SERVIZIO SOCIALE , PEDIATRIA DI COMUNITA', PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	22
	di cui Gestione diretta		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base. Servizio di Pedietria di Comunità Pedietria di libera scelta

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	L'accordo di collaborazione tra Servizi Sociali e Pedietria è stato sperimentato positivamente: vengono effettuate prese in carico congiunte e attivati interventi di assistenza domiciliare di carattere sanitario fin nella fase delle dimissioni ospedaliere.
17	Azioni previste nel 2011	L'accordo tra Servizi e Pedietria potrà rientrare nei protocolli per le dimissioni protette attualmente in fase di revisione e approfondimento. Aumento delle situazioni prese in carico in modo integrato.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	PROGETTI CONDIVISI 22
19	Indicatori di risultato	n. minori assistiti n. nuclei familiari assistiti Stesura di un protocollo d'intesa
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di lavoro

2B26 - DIMISSIONI PROTETTE SOCIO-SANITARIE A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E TUTELA DEI MINORI

Codice scheda	2B26
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

		Descrizione intervento
1	Denominazione	Dimissioni ospedaliere protette socio-sanitarie

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	93

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base Comune di Modena Azienda USL- Distretto 3

Risorse economiche

Il protocollo è scaduto il 30/3/2009 e non è stato rinnovato

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Apertura nuovo ufficio presso Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico e avvio della stesura dei protocolli per le dimissioni protette. Sono stati elaborati i protocolli per i minori vittime di reato e avviati i protocolli per i minori non riconosciuti.
17	Azioni previste nel 2011	Consolidamento attività presso l’Azienda Policlinico, conclusione protocolli operativi con l’Azienda Ospedaliera (a favore dei minori non riconosciuti e a favore dei minori in condizioni di rischio)

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Insediamento dell’ufficio di Servizio Sociale- PUA presso l’Azienda Ospedaliera Policlinico di Modena Stesura di protocolli operativi.
19	Indicatori di risultato	N. dei casi seguiti dal Servizio Sociale ospedaliero. Conclusione degli accordi operativi e stipula dei protocolli.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Valutazioni professionali, integrate sociali e sanitarie

2B27 - COMUNITÀ SEMIRESIDENZIALE “GOLDONI” E “RUA MURO”

Codice scheda	2B27
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	B - Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	
		Comunità Semiresidenziale “Goldoni” e “Rua Muro”

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	58	40
	di cui Gestione diretta	58	40
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale Territoriale del Comune di Modena
10	Servizio/i attuatore/i	Azienda Servizi alla Persona – ASP “Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”

Risorse economiche

Dal Comune di Modena Settore politiche sociali

203.167,00 nel 2010

217.191,74 nel 2011

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione n. 58 PEI di cui 19 nuovi ingressi in corso d'anno; - N. 7 Relazioni di aggiornamento inviate alle AA.SS.; - N. 63 incontri con AA.SS. per monitoraggio del caso; - N. 103 incontri con insegnati degli ospiti.
17	Azioni Previste nel 2011	<ul style="list-style-type: none"> - Specifico programma attività Estive; - Aggiornamento di vecchi e nuovi PEI; - Mantenimento dell'andamento degli incontri con le AA.SS.; - Attività di formazione e aggiornamento per gli educatori.

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	N. 267 ore di formazione; Realizzazione di due soggiorni estivi di 5 gg. ciascuno; <u>Assenza di turn-over del personale dipendente.</u>
19	Indicatori di risultato	Soddisfazione espressa dai genitori attraverso specifici focus group; Scarso turn –over degli educatori impiegati presso le due Comunità;
20	Strumenti di valutazione utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Rilevazione presenze quotidiane e mensili, % frequenza dei minori ospiti - Monitoraggio e completezza del PEI - Rilevazione assenze dipendenti (per malattia, infortunio, ecc.)

2B28 - INSERIMENTO NELLA COMUNITÀ SCOLASTICA DI MINORI CON PATOLOGIA CRONICA

Codice scheda	2B28
Obiettivo settoriale	2 – Diritti dei Bambini e degli Adolescenti
Livello essenziale	B – Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale.

Descrizione intervento		
1 Denominazione	Inserimento nella comunità scolastica di minori con patologia cronica	

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	22

Rete / Partners coinvolti		
9 Servizio/i promotore/i	DCP – Pediatria di comunità e Pediatria di Libera Scelta	

Risorse economiche

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	10.000,00	10.000,00
	- di cui da FRS	10.000,00	10.000,00
	- di cui da FRNA		

Azioni		
16 Azioni eseguite nel 2010	Prolungamento del percorso nelle scuole medie superiori per agevolare l'inserimento del minore in età adolescenziale in particolare per il minore diabetico	
17 Azioni previste	Definizione, su mandato regionale, di un protocollo provinciale per la somministrazione dei farmaci presso le scuole	

Valutazione		
18 Risultati ottenuti nel 2010	Sono 22 i minori con patologia cronica per i quali la pediatria di comunità ha favorito l'inserimento nella comunità scolastica, compresa, se richiesta la somministrazione di farmaci. In particolare: 8 diabetici, 8 disturbi neurologici, 4 allergie gravi,	
19 Indicatori di risultato	Minori con patologia cronica per i quali è stata attivata la procedura di inserimento	
20 Strumenti di valutazione utilizzati	Registrazione Statistica della Pediatria Comunità	

2C1 - COMUNITA' PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

Codice scheda	2C1
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	COMUNITA' PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	197

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche			
---------------------------	--	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	67.470	74.014
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (ANCI)	285.960	57.192
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	2.717.702	2.717.702

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Sono stati attivati percorsi di autonomia per ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età. Sono stati attivate collocazioni di affido familiare, a parenti e non. Si è ampliato il n. dei soggetti del terzo settore e del privato sociale con cui si collabora.
17	Azioni previste nel 2011	Aumento del numero degli affidi. Ampliamento dei percorsi di autonomia individuale. Ampliamento tirocini formativi estivi a cura (<i>reperimento risorsa, organizzazione logistica e temporale attività educativa di affiancamento e verifica</i>) e finanziamento del terzo settore e del privato sociale

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati seguiti 173 progetti socio-educativi, di cura della salute e di integrazione sociale (<i>compresi gli iter burocratici per ottenere passaporto, permesso di soggiorno, residenza, tessera sanitaria, codice fiscale, borse di studio, iscrizione nelle liste di collocamento, inserimento nel mondo del lavoro ed reperimento di una soluzione abitativa autonoma</i>) in comunità, relativi a 173 minori non accompagnati.
19	Indicatori di risultato	n. 173 minori in comunità n. 3 convenzioni con comunità n. 173 progetti individuali in comunità
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati con Ass. Istruzione e Provveditorato di Modena (CTP e scuole dell'obbligo del bacino provinciale) Gruppi di monitoraggio delle convenzioni con le comunità Progetto regionale Progetto ANCI nazionale

2C2 - INSERIMENTO DEI MINORI IN COMUNITÀ'

Codice scheda	2C2
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento			
1	Denominazione	INSERIMENTO DEI MINORI IN COMUNITÀ'	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	233	idem

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	465.060	463.629
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (FCRMO)	500.000	670.000
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	2.091.406	2.091.406

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Nel corso del 2010 abbiamo partecipato alla proposizione del percorso di formazione provinciale, unitamente alle Case famiglie, oltre che partecipato al corso stesso. Abbiamo realizzato progetti individuali per tutti i minori che hanno avuto bisogno di una collocazione. Abbiamo sperimentato gli strumenti professionali previsti dalla direttiva (Progetti quadro e progetti di vita individualizzati).
17	Azioni previste nel 2011	Nel corso del 2011 si attuerà un secondo corso provinciale, in attuazione della direttiva regionale. Miglioramento dell'integrazione tra Servizi sociali e Sanitari nella progettazione degli inserimenti, nella gestione dei percorsi di accoglienza e delle dimissioni, anche attraverso lo strumento UVM.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Nel corso del 2010 sono stati accolti 233 minori. Partecipazione ai 6 incontri formativi Elaborazione degli strumenti professionali previsti per l'inserimento e per le dimissioni.
19	Indicatori di risultato	n. minori in comunità Partecipazione all'attuazione del secondo percorso formativo. Stipula della convenzione col Convitto San Filippo neri per n. 6 posti e relativa sperimentazione.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di monitoraggio delle convenzioni con le comunità

2C3 - PRONTO INTERVENTO PER MINORI STRANIERE NON ACCOMPAGNATE E VITTIME DELLA PROSTITUZIONE

Codice scheda	2C3
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Pronto intervento per minori straniere non accompagnate e vittime della prostituzione minorile

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	13	10
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali.)	€ 89.102	€ 89.102

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Assestamento del gruppo di lavoro . Adesione a progetti di carattere nazionale.
17	Azioni previste nel 2011	L'adesione al progetto nazionale ANCI consentirà il completamento dei progetti di tutela, garantendo ai minori in carico importanti percorsi di inserimento sociale. Progetti per neomaggiorenni Inserimento nel gruppo di lavoro di una figura educativa. Inserimento di una figura di consulente legale.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	13 casi seguiti
19	Indicatori di risultato	n. 13 minori n. 1 convenzioni per pronto intervento n. 13 progetti individuali
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di monitoraggio delle convenzioni Definizione protocollo con l'autorità giudiziaria

2C4 - PRONTO INTERVENTO PER MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO

Codice scheda	2C4
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento		
1	Denominazione	PRONTO INTERVENTO PER MINORI VITTIME DI MALTRATTAMENTO E ABUSO

7		Consuntivo 2009	Stima 2010
n. Utenti coinvolti - Totale		45	45
di cui Gestione diretta			
di cui Gestione convenzionata			
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale, educativo e assistenziale di base

Risorse economiche		
--------------------	--	--

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Avvio degli interventi previsti dalla direttiva regionale sull'accoglienza.
17	Azioni previste nel 2011	Ampliamento dei posti anche per la fascia dei bambini in età infantile, attraverso un accordo con l'Asp di nuova costituzione. Approfondimento degli strumenti professionali.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Avvio degli interventi previsti dalla direttiva regionale sull'accoglienza.
19	Indicatori di risultato	n. minori in pronto intervento n. convenzioni con comunità progetti individuali
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di monitoraggio delle convenzioni con le comunità Gruppo provinciale sul tema del maltrattamento e abuso

2C5 - PROGETTO ACCOGLIENZA OLTRE I CONFINI

Codice scheda	2C 5
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Progetto ACCOGLIENZA OLTRE I CONFINI: la comunità modenese e gli interventi a favore dei Minori Stranieri Non Accompagnati

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	n 75 minori accolti in Pronto intervento n. 14 minori si sono resi irreperibili n .6 minori in affidamento parentale n. 6 minori in affidamento familiare n 49 minori in comunità residenziali.	n 75 minori accolti in Pronto intervento n. 10 minori in affidamento parentale n. 10 minori in affidamento familiare n 55 minori in comunità residenziali.
	di cui Gestione diretta	0	
	di cui Gestione convenzionata	15	
	di cui Gestione non convenzionata	34	

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale di base

Risorse economiche

Spesa compresa nella scheda 2C1

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Elaborato il progetto per la partecipazione al Bando nazionale Compilazione banca dati, questionari e schede progettualità individuali ANCI Invio schede individuali Comitato MSNA Invio relazione individuali OIM Relazioni per Magistratura Minorile ed Forze dell'Ordine Attivazione risorse territoriali per percorsi formativi, professionali e ludico-sportivi Attivazione percorsi sanitari Attivazione percorsi relativi alla regolarizzazione Attivazione percorsi giuridici legati alla tutela del minore ed alla sua regolarizzazione Attivazione percorsi relativi alla autonomizzazione Attivazione percorsi di rimpatrio volontario (v. partecipazione progetto Odisseo) Reperimento Famiglie Affidatarie Rintraccio parenti entro il 4° grado Orientamento ed attivazione percorsi per minori richiedenti asilo in collaborazione con altri servizi del Comuni di Modena od altri enti (Questura/Milinda ecc.) Definizione ed attivazione percorsi di accoglienza/regolarizzazione in collaborazione con Ufficio Minori Questura e Polizia Municipale Verifica età reale tramite esame auxologico
17	Azioni previste nel 2011	Definizione delle prassi operative nazionali e locali Sviluppo e qualificazione dell'accoglienza Ampliamento numero famiglie affidatarie Affinamento metodologia reperimento parenti entro il 4° grado Qualificazione collaborazione con enti e servizi che si occupano dei richiedenti asilo Ampliamento risorse a sostegno dell'autonomia dei neo-maggiorenni Ampliamento risorse relative a laboratori occupazionali propedeutici all'inserimento nella formazione professionale o ai tirocini formativi finalizzati all'assunzione.

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	n 75 minori accolti in Pronto intervento n .6 minori in affidamento parentale n. 6 minori in affidamento familiare n 49 minori in comunità resid.
-----------	------------------------------------	--

19	Indicatori di risultato	Minori inseriti nel progetto Incontri della rete locale Incontri della rete nazionale Incontri/protocolli/documenti di intenti/ecc. fra enti pubblici e privati che si occupano, a vario titolo, del fenomeno
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti individuali Valutazione gruppo di progetto Valutazione ANCI/Comitato Minori stranieri/Magistratura Minorile/ Forze dell'Ordine/Strutture di accoglienza/AUSL (neuropsichiatria e Consultorio Giovani)/enti appartenenti al mondo del lavoro.

2C6 - COMUNITÀ RESIDENZIALE “SAN PAOLO”

Codice scheda	2C6
Obiettivo settoriale	Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Comunità Residenziale “San Paolo”

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	9	7
	di cui Gestione diretta	9	6+1 per emergenze
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale del Comune di Modena e Servizi Sociali di altri Comuni della Provincia e fuori Provincia
10	Servizio/i attuatore/i	Azienda Servizi alla Persona – ASP “Patronato pei Figli del Popolo e Fondazione S. Paolo e S. Geminiano”

Risorse economiche

Dal comune di Modena Settore politiche sociali

Euro 189.540,00 nel 2010

Euro 210.787,50 nel 2011

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	<ul style="list-style-type: none"> - Redazione n. 9 PEI di cui 3 nuovi ingressi in corso d'anno; - N. 9 Relazioni di aggiornamento inviate alle AA.SS.; - N. 20 incontri con AA.SS. per monitoraggio del caso; - N. 33 incontri con insegnati degli ospiti; - N. 2 aggiornamenti all'anno al Tribunale per i Minorenni;
17	Azioni previste nel 2011	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento di vecchi e nuovi PEI; - Mantenimento dell'andamento degli incontri con le AA.SS. 1 ogni 3 mesi; - Aggiornamento semestrale al Tribunale per i Minorenni - Attività di formazione e aggiornamento per gli educatori; - Redazione della carta dei servizi della Comunità San Paolo.

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	N. 267 ore di formazione; Soddisfatte tutte le richieste di accoglienza pervenute;
19	Indicatori di risultato	Basso turn –over degli educatori impiegati presso la Comunità.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Rilevazione presenze annue dei minori; Rilevazione assenze dipendenti (per malattia, infortunio, maternità, ecc.).

2D1 - ATTIVITA' DELLA PEDIATRIA DI COMUNITA'

Codice scheda	2D1
Obiettivo settoriale	2- Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	D- Assistenza sanitaria collettiva e Assistenza sanitaria ospedaliera.

Descrizione intervento		
1 Denominazione	ATTIVITA' DELLA PEDIATRIA DI COMUNITA'	

7 n. Utenti coinvolti	consuntivo 2010	Stima 2011
Gestione diretta totale	25.000	25.000

Rete / Partners coinvolti		
9 Servizio/i promotore/i	PEDIATRIA DI COMUNITA' Dipartimento cure primarie	

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	1.586.000,00	1.600.000,00
	- di cui da FRS	1.586.000,00	1.600.000,00
	- di cui da FRNA		

Azioni		
16 Azioni eseguite nel 2010	Anticipazione dell'offerta vaccinale contro difterite/tetano e meningococco C dopo il compimento del 14 anno e iniziale recupero delle coorti intermedie. Attivazione di un protocollo per la vaccinazione in ambiente protetto sulla scorta delle indicazioni della delibera regionale sulla qualità dell'atto vaccinale	
17 Azioni previste nel 2011	Completamento del recupero delle coorti interessate alle vaccinazioni DT e meningo C. Offerta della vaccinazione antivaricella agli adolescenti suscettibili. Inserimento di nuovi vaccini nel calendario promosso dalla regione Emilia-Romagna Consolidamento attività del servizio	

Valutazione		
18 Risultati ottenuti nel 2010	Mantenimento delle coperture vaccinali nell'ambito dei parametri raccomandati dalla regione Emilia-Romagna. I livelli di copertura sono in tendenziale diminuzione per aumento dell'obiezione vaccinale e dei residenti irreperibili. 198 interventi di educazione alla salute con oltre 2000 utenti (insegnanti,genitori,ragazzi) 976 minori controllati per profilassi malattia infettiva 106 interventi effettuati per profilassi malattia infettiva	
19 Indicatori di risultato	coperture vaccinali n. interventi di educazione alla salute n. minori controllati per profilassi malattia infettiva n. interventi effettuati per profilassi in comunità	
20 Strumenti di valutazione utilizzati	Registri di attività del servizio di pediatria di comunità	

2D3 - ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE 846/07

Rientra nell'attività istituzionale del DSP Dipartimento di Sanità Pubblica di espressione del parere per l'autorizzazione al funzionamento.

2D4 - PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA

Codice scheda	2D4
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	D - Assistenza sanitaria collettiva e assistenza sanitaria ospedaliera

Descrizione intervento		
1	Denominazione	PROGRAMMA DI SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE NELL'INFANZIA E NELL'ADOLESCENZA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	20 classi - 423 alunni
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	SIAN – AUSL di Modena

Risorse economiche			
13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	30% operatore equivalente	15% operatore equivalente

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Attivazione gruppo di lavoro multidisciplinare regionale per gestione risultati studio HBSC 2009 Realizzazione e pubblicazione report regionale studio HBSC 2009 Realizzazione e pubblicazione report regionale studio OKKIO 2010
17	Azioni previste	Collaborazione ad iniziative regionali per socializzazione dati su indagini HBSC 2009 ed OKKIO 2010 Riattivazione tavolo aziendale multiprofessionale per studio e condivisione dati studio HBSC 2009. Realizzazione report provinciale OKKIO 2010. Realizzazione di iniziative e momenti divulgativi per la diffusione a vari target dei dati degli studi HBSC 2009 ed OKKIO 2010

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Completamento delle rilevazioni ed invio questionari entro i termini previsti (giugno 2010) per indagine OKKIO 2010 Nessun rifiuto di classe e partecipazione superiore al 90% Pubblicazione report regionali OKKIO 2010 ed HBSC 2009.
19	Indicatori di risultato	Rilevazione effettuata sul totale delle classi estratte (20/20)=100% Rilevazione effettuata 423 alunni rispetto ai 453 alunni iscritti = 93,3% Raccolti il 100% dei questionari Scuola-Istituto
20	Strumenti di valutazione utilizzati	“Diario Operatori” previsto nel progetto OKKIO 2010

2D5 - CONTROLLO SICUREZZA ALIMENTARE E VALUTAZIONE NUTRIZIONALE DEI MENU' NELLE MENSE SCOLASTICHE

Codice scheda	2D5
Obiettivo settoriale	2 - Diritti dei bambini e degli adolescenti
Livello essenziale	D - Assistenza sanitaria collettiva e assistenza sanitaria ospedaliera

Descrizione intervento		
1	Denominazione	CONTROLLO SICUREZZA ALIMENTARE E VALUTAZIONE NUTRIZIONALE DEI MENU' NELLE MENSE SCOLASTICHE

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
		278 menù valutati (provinciale) 136 strutture scolastiche	250 menù valutati (provinciale)

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	SIAN

Risorse economiche			
13.B AZ. USL	Entrate dell'Az. USL	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui da Comune		
	di cui da Rete utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	35.000,00	35.000,00
	- di cui da FRS		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Consolidamento del censimento dei micronidi. Proposta procedura di dematerializzazione dei pareri su menù scolastici Formazione in tema di diete speciali e celiachia cuoche nidi comunali.
17	Azioni previste	Consolidamento del controllo igienico sanitario e nutrizionale Formazione e aggiornamento su nutrizione e diete speciali Sperimentazione procedura di dematerializzazione dei pareri espressi sui menù scolastici Contributo a definizione di scheda regionale per censimento attività di ristorazione scolastica Diffusione da parte del Servizio delle linee guida regionali sulla ristorazione scolastica.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Consolidamento del censimento su micronidi Consolidamento attività di valutazione menù Corso di formazione su diete speciali e celiachia rivolto alle cuoche dei nidi comunali.
19	Indicatori di risultato	N° menù valutati Evidenza censimento micronidi Evidenza corso
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Linee guida check list registro attività relativa a valutazione menù scolastici database micronidi

3 - POLITICHE A FAVORE DEI GIOVANI

3A1 - PROMOZIONE DELLA SOCIALITÀ E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. INTERVENTI PRESSO ISTITUTI SUPERIORI DI MODENA

Codice scheda	3A1
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	PROMOZIONE DELLA SOCIALITÀ E PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA. INTERVENTI PRESSO ISTITUTI SUPERIORI DI MODENA

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale		
	di cui Gestione diretta	341	\
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Politiche giovanili in collaborazione con AUSL (SERT e Spazio Giovani)

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Nel corso dell'attuale anno scolastico 2010-11 è in fase di ridefinizione la collaborazione con il SERT nelle sue attività nelle scuole. Pubblicato il report finale di ricerca valutativa sull'attività "Affettività e sessualità", curato con AUSL (Spazio Giovani), le Scuole coinvolte e l'Ufficio scolastico, l'Università di Modena e Reggio Emilia. Adesione ad un progetto europeo per la prevenzione della dispersione scolastica.
17	Azioni previste nel 2011	Redazione di un report finale sull'attività del SerT negli istituti medi secondari dei precedenti quattro anni scolastici per l'illustrazione del percorso svolto e dei risultati raggiunti. Ridefinizione del rapporto di collaborazione con il SERT.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Coinvolti oltre 300 studenti con i questionari sulla conoscenza sostanze e sulla valutazione dell'intervento nel corso dell'anno scolastico 2009-10.
19	Indicatori di risultato	Aumento delle conoscenze sui giovani e sugli interventi preventivi svolti. Qualità della elaborazione dei risultati dei questionari. Numero di report intermedi e finali di ricerca predisposti. Incontri per la restituzione dei report con operatori. Gradimento degli interventi da parte degli studenti coinvolti. (indicatore di processo) Riprogettazione degli interventi sulla base dei risultati emersi e presentati.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Confronto con risultati ottenuti negli anni precedenti. Controllo del numero di questionari trattati. Controllo sui tempi di consegna dei report. Questionario di valutazione dell'intervento compilato dagli studenti coinvolti nel progetto.

3A2 - PROGETTO INFORMABUS

Codice scheda	3A2
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione alla salute, informazione, orientamento e informazione

Descrizione intervento			
1	Denominazione	PROGETTO INFORMABUS: INTERVENTI RIVOLTI AI GRUPPI INFORMALI PER LA PROMOZIONE DELLA FREQUENTAZIONE GIOVANILE	

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	620
	di cui Gestione diretta	620	620
	di cui Gestione convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Politiche giovanili del Comune di Modena

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol giovanili.)	28.000,00	23.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	N. 51 interventi per la rilevazione e contatto con i gruppi informali di adolescenti e giovani N. 15 interventi di informazione e sensibilizzazione sui rischi alcolcorrelati Partecipazione al coordinamento dei servizi di prossimità del Comune di Modena Redazione di un rapporto sulle attività svolte, sui giovani e sui gruppi raggiunti, sui risultati ottenuti.
17	Azioni previste nel 2011	- Contatto e rilevazione dei gruppi giovanili su tutto il territorio modenese; - Attività di sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'uso e abuso di alcol e sostanze; - Coordinamento con gli altri progetti di intervento; - Realizzazione di video tematici per raccogliere le opinioni e le proposte dei giovani sulla città.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	- Sono stati contattati nel complesso 620 giovani e 54 gruppi giovanili. - Sono stati contattati 245 adolescenti e giovani per la prevenzione dell'abuso di alcol di cui 195 si sono sottoposti alla prova dell'etilometro. Gli interventi sono stati svolti nelle zone Gallucci e Pomposa(e) al parco Amendola. - Sono stati sostenuti 10 giovani non occupati di cui alcuni stranieri nella ricerca del lavoro. - Sono stati contattati giovani stranieri (anche adulti) con un mediatore culturale in varie zone della città (via Gallucci, Parco cittadino) contribuendo alla diminuzione delle situazioni conflittuali.
19	Indicatori di risultato	Valutazione di processo:a) numero di giovani contattati nelle diverse azioni; b) gradimento sui progetti espresso dai destinatari; c) forme della comunicazione create negli interventi. - Valutazione di risultato: a) situazioni conflittuali affrontate positivamente; b) forme e contenuti attivati nei gruppi in seguito agli interventi previsti dalle singole azioni; c) giovani sensibilizzati alla guida sicura.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Schede di monitoraggio compilate dagli operatori per ogni intervento svolto. Raccolta dei pareri e dei giudizi dei giovani contattati.

3A3 – STRADANOVE: PORTALE INFORMATICO DELLE POLITICHE GIOVANILI

Codice scheda	3A3
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione alla salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	STRADANOVE - PORTALE INFORMATICO DELLE POLITICHE GIOVANILI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti – Totale accessi	889.290	850.000
	di cui Gestione diretta	889.290	850.000

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Politiche giovanili

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol giovanili)	12.000,00	12.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Avvio del BLOG di Stradanove. Progettazione e predisposizione dello strumento di ricerca per la valutazione della rubrica su affettività e sessualità.
17	Azioni previste nel 2011	- Ricerca tra i giovani che hanno inviato domande alla rubrica su affettività e sessualità, attraverso la richiesta di compilazione di un questionario online di gradimento. - Revisione del sito nel quadro di una riorganizzazione dei vari siti delle politiche giovanili. - Avvio di una nuova rubrica rivolta ai giovani modenesi. - Avvio di una nuova sezione dedicata al bullismo (con news, approfondimenti, un servizio di consulenza)

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	A fronte di 889290 visitatori diversi, il numero di visite è stato di 1.058.731, quello delle pagine visitate è stato 3.811.428, quello degli accessi di 17.582.070. Sono state fornite n. 414 risposte sui temi dell'affettività/ sessualità e del consumo di sostanze, oltre che all'abuso di alcol. L'etilometro online è stato utilizzato 1609 volte.
19	Indicatori di risultato	Numero dei contatti Numero delle comunicazione via mail Numero delle richieste di consulenza nelle diverse rubriche
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Monitoraggio del numero dei visitatori diversi, di quello delle visite, delle pagine visitate e degli accessi. Monitoraggio delle domande alle diverse rubriche online (affettività e sessualità, droghe).

3A4 - SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO NAZIONALE E REGIONALE

Codice scheda	3 A4
Obiettivo settoriale	3 Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Servizio civile volontario nazionale e regionale

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	168
	di cui	38 volontari	30
		40 (Referenti e Operatori Locali)	25
		90 (giovani che hanno fatto domanda e chiesto orientamento)	60

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore politiche sociali, abitative e per l'integrazione- Servizio Politiche per l'integrazione sociale ed interventi residenziali anziani

Risorse economiche			
---------------------------	--	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Altro (UNSC-Presidenza Consiglio dei ministri)	€ 7.000	€ 7.500
	Spesa totale del Comune Settore Politiche Sociali	€ 84.056	€ 73.704
	Di cui	Beni e servizi € 27.308 Personale € 56.748	Beni e servizi € 18.044 Personale 55.660

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	-articolata la progettazione sulla base delle nuove normative e dell'accreditamento -sviluppata la formazione sulla base di specifiche individuali causa subentro - aggiornato sistema informatizzato – programma SCV - del Comune di Modena -tutoraggio di gruppo e personalizzato - perfezionato il sistema di valutazione volontari , progetti, formazione - implementato il nuovo assetto logistico -organizzativo dell' Ufficio servizio civile per trasferimento competenza in materia all'Assessorato Politiche Giovanili - individuazione nuovo tutor ed esperto monitoraggio/progettista con relativo passaggio consegne a seguito dimissioni del collaboratore - realizzata la promozione sensibilizzazione permanente in modo congiunto con il COPRESC - gestito bando nazionale e regionale 2010 - realizzato monitoraggio interno e congiunto con il Copresc rispetto ad obiettivi ,attività dei volontari , procedure gestionali e formazione - rinnovato e aggiornato protocollo d'intesa con Modena Formazione s.r.l. - adempiuti obblighi giuridici-normativi previsti dalle combinare normative nazionali e regionali -Affiancato il COPRESC, i formatori provinciali nello sperimentare nuova gestione congiunta della formazione generale - collaborato con il Copresc per implementare la 1° fase di orientamento ai PIANI di progettazione congiunta 2011 al fine di sostenere la programmazione provinciale del SCV - analisi ipotesi progettazione futura (problemi,rischi,ambiti, obiettivi)

17	<p>Azioni previste nel 2011</p> <ul style="list-style-type: none"> - perfezionare il <u>Piano provinciale con il Copresc</u> - allineare la progettazione (nazionale e regionale) sulla base delle direttive nazionali e regionali nonché in coerenza con il Piano suddetto - perfezionare sistema di selezione dei volontari - sviluppare l'assetto organizzativo interno all'Ente volto a cogliere le potenziali <u>sinergie</u> presenti nell'area Politiche giovanili e nell'Ente - individuare <u>sistemi di sostegno</u> al servizio civile e dunque anche ai giovani attraverso reti di Soggetti esterni all'Ente (sia profit che non) - implementare bando nazionale e regionale - favorire, attraverso la formazione, strategie ed <u>interventi rivolti ai volontari orientati all'empowerment</u>, quale processo multilivello (psicologico, organizzativo, comunità) fondato sulla consapevolezza critica e partecipazione - perfezionare il percorso del SITO in coordinamento con le Politiche giovanile - sviluppare coordinamento con il COPRESC
----	--

Valutazione	
18	<p>Risultati ottenuti nel 2010</p> <p>Dati Ente Comune di Modena:</p> <ul style="list-style-type: none"> - presidiato il nuovo assetto organizzativo garantendo la continuità delle attività previste di SCV - fornite alla Comunità informazioni , attraverso diverse modalità , rispetto al SCV generale e rispetto ai Bandi nazionale e regionale, in collaborazione con il Copresc <p>Garantita a giovani italiani la possibilità di partecipare ai Bandi per 4 progetti nazionali rivolti a cittadini italiani afferenti: area assistenziale, politiche giovanili, cultura (musei e biblioteche) e a giovani stranieri di partecipare a 1 Progetto regionale</p> <p>Offerta occasione di crescita ai volontari attraverso percorso di tutoraggio, formazione specifica (72 ore per ogni volontario) e generale 64 ore per ogni volontario subentrato anno 2009-2010</p> <p>Favorita la prosecuzione delle attività di SCV anche dopo il termine del servizio previsto (12 mesi)</p> <p>Realizzati obiettivi di qualità, previsti nei singoli progetti, rivolti ai beneficiari anziani , minori, handicap, giovani,</p> <p>Monitorati i cartellini orario dei volontari , valutazione procedura web e procedura pasti per i volontari</p> <p>Offerto servizio mensa ai volontari attraverso l' erogazione diversificata di ticket, buoni CIR , pasti presso i Centri Handicap nonché monitoraggio</p> <p>Reso disponibile , attraverso la manutenzione ordinaria , l'appartamento per volontari offerto orientamento alle scelte maturette dai giovani DOPO il servizio civile</p> <p>prodotto e presentato un libro per raccogliere il percorso formativo dopo il " Viaggio ad Auschwitz" per la divulgazione e restituzione dell'esperienza</p> <p>realizzazione del percorso di monitoraggio e valutazione interno ed esterno coordinandosi con COPRESC attraverso anche eventi correlati di socializzazione e aggregazione</p> <p>fornito il percorso di formazione per OLP e aggiornamento normativo ai Responsabili di progetto restituito il livello di partecipazione alla formazione dei volontari attraverso la consegna di attestati di fine servizio e del libretto di formazione</p> <p>Enti che hanno presentato progetti per il Bando 2010 entro il 4 marzo 2010 nel distretto di Modena: n. 13: Confraternita di Misericordia, ACLI, ARCI, Aism, comune di Modena, Lega del Filo d' Oro, ADMO, ADOC, GAVCI, Avpa Croce Blu di Modena, Cooperativa sociale Oltre il Blu, Caritas diocesana, UDICON.</p> <p>Enti che hanno avuto finanziati dei progetti e hanno preso parte al Bando nazionale per Servizio Civile del 3 settembre 2010: Comune di Modena + 7 = 8</p> <p>Caritas diocesana, ARCI, AISMI,,GAVCI , UDICON ,Confraternita di Misericordia , Lega del Filo d'Oro</p>

19	<p>Indicatori di risultato</p> <p>N° incontri con Scuole , sedi universitarie, centri aggregazione raggiunti dalla promozione 21 N°Progetti SCN attivi 4 N°Progetti SCN presentati 0 (avviata fase elaborazione per progetti da presentare nel 2011) N° domande pervenute per BANDO annuale nazionale 60</p> <p>Progetti SCR attivi 1 Progetti SCR presentati (avviata fase per presentazione nuovo progetto nel 2011) N° domande pervenute per Bando annuale regionale 17</p> <p>N° incontri con soggetti interni, esterni e volontari per progettazione, tutoraggio , formazione , monitoraggio/ valutazione 260 N° Settori coinvolti 9</p> <p>N° volontari attivi nell'anno considerato 38 N°volontari che ricevono l'attestato di fine servizio civile nell'anno considerato N° ore di servizio complessive offerte dai volontari 45.600 N° Operatori locali di progetto (OLP) 35 N° ore di formazione generale e specifica offerta ai volontari : 5.560 N° pasti erogati 3390</p>
Strumenti di valutazione utilizzati	<p>Il servizio è dotato di una figura professionale addetta al tutoraggio /monitoraggio e valutazione rispetto</p> <p>all'andamento dei Progetti,</p> <p>all'attività dei volontari</p> <p>alla realizzazione della formazione</p> <p>attraverso attività strumenti esterni ,della Regione e del Copresc, oltre a strumenti interni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Questionario d'ingresso , in itinere , finale per volontari sul le attività - Questionari per volontari sui moduli formativi e scheda valutazione apprendimento e cambiamento del volontario nei 12 mesi di servizio -Step di valutazione partecipata con i volontari - Step di monitoraggio e valutazione con i formatori interni ed esterni (esperti) all'Ente -Questionario e step valutativo in itinere e finale per OLP/Responsabili -Colloqui mirati di valutazione <p>eventi/incontri aggregativi di natura anche conviviale tesi a facilitare il monitoraggio e la valutazione</p>

3A5 - ATTIVITÀ DI PREVENZIONE, EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE SUPERIORI: AFFETTIVITÀ, SESSUALITÀ, ONCOLOGIA FEMMINILE, ADOLESCENZA E ALIMENTAZIONE

Codice scheda	3A5
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	A - Prevenzione e promozione della salute

Descrizione intervento

1	Denominazione	Attività di prevenzione – educazione alla salute nelle scuole superiori: affettività. Sessualità, oncologia femminile, adolescenza e alimentazione
----------	----------------------	--

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
		4143 (studenti e insegnanti)	idem

Rete / Partners coinvolti

9	Servizio/i promotore/i	Spazio Giovani, Consultorio Familiare, Servizio di Psicologia
----------	-------------------------------	---

Risorse economiche

13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	di cui da Comune		
	di cui da Rete utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale dell'Az. USL	h medici e ostetriche annue 340 (11.560)	h medici e ostetriche annue 340 (11.560)

h. psicologi tot annue 400 : spesa rilevata nella scheda 3A6 e 1B11
totale attività 27.750

Azioni di miglioramento

16	Azioni eseguite nel 2010	Effettuazione n. 3 incontri di un tavolo permanente di tutti gli attori che svolgono interventi di prevenzione per il raccordo e la valutazione delle azioni con l'esigenza di un confronto tra metodologie e risultati conseguiti.
17	Azioni di miglioramento previste	- Ridefinizione dei progetti di prevenzione /promozione alla salute rivolti agli adolescenti della città attraverso l'attivazione di canali comunicativi utilizzati dai giovani e nei luoghi dei giovani. - Ridefinizione della progettazione interventi nelle scuole secondarie di primo grado e secondo grado in collaborazione con gli insegnanti

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	Incontro di restituzione degli esiti del questionario di verifica triennale sull'efficacia degli interventi di prevenzione nella progettazione e metodologia del 2009-2010 con il personale docente e pubblicazione di un volume " Affettività e Sessualità nella scuola modenese" Aggiornamento e ristampa del fascicolo "Prevenzione del MST" Realizzazione del Progetto Nazionale donna
19	Indicatori di risultato	n. soggetti coinvolti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	N. accessi allo Spazio Giovani e Centro Adolescenza

3B1 - RETE CITTADINA NET GARAGE

Codice scheda	3B1
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico servizi educativi

Descrizione intervento		
1	Denominazione	RETE CITTADINA NET GARAGE : progetto per l'alfabetizzazione e la diffusione delle tecnologie informatiche – NET OPEN SOURCE per la diffusione della Cultura Open e del software libero – My Net Garage – un net garage per la scuola e per la creatività

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	1800	2600*
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	1800	2600*
	di cui Gestione non convenzionata		

*compresi i partecipanti ai corsi ed al progetto “il Pinguino fra i Banchi”

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Assessorato alle Politiche Giovanili in collaborazione con le Biblioteche comunali

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Altro (Fondazione Cassa Risparmio Modena)	30.000	25.000
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Giovanili)	65.000	40.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Consolidamento della rete cittadina, che a fine 2010 dispone complessivamente di undici net garage e di circa 120 postazioni informatiche Realizzazione di numerosi corsi di informatica sul software libero Organizzazione di seminari e convegni a livello nazionale, fra i quali l’annuale LINUX DAY Programmazione e realizzazione, per il terzo anno, del progetto “Il Pinguino fra i Banchi” per la diffusione del sistema operativo LIUNX all’interno dei laboratori scolastici delle scuole medie inferiori, in collaborazione con l’Università e l’Istituto Tecnico Corni Produzione del volume “Conoscere i Social Network” presentato al linux day 2010 e di un ulteriore DVD contenente aggiornamenti e nuove applicazioni open source Attivazione della collaborazione di un volontario del Servizio Civile Nazionale
17	Azioni previste	Si prevede il proseguimento dell’attività corsuale che, quest’anno, avrà fra i suoi principali obiettivi quello di promuovere un uso sempre più consapevole del web 2.0, con particolare attenzione ai temi della “sicurezza” Saranno implementate e facilitate le realizzazioni di contenuti creativi originali, attraverso la pubblicazione di e-book L’impegno editoriale si realizzerà attraverso la produzione di due manuali e di un DVD open, da realizzarsi in occasione del prossimo Linux Day 2010 Si prevede, inoltre, un consistente opera di potenziamento delle collaborazioni con le realtà associative che attualmente costituiscono il “terreno” sul quale si colloca la organizzazione della rete (Ponghino – Voice Off – Going to Europe – Conoscere Linux)

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	Incremento dei frequentatori e contemporanea manifestazione di buon livello di gradimento Maggior definizione programmatica delle collaborazioni con i soggetti partner Aumento dell'offerta di postazioni informatiche, anche attraverso l'apertura di un nuovo centro
19	Indicatori di risultato	Riscontro di un grande interesse per la proposta di condivisione della Cultura Open, espressa anche a livello nazionale Numero delle frequenze Capacità di attrazione di nuovi partecipanti Quantità e qualità delle attività realizzate Espressione del livello di gradimento
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Costanti monitoraggio e verifica dell'andamento dei net garage Opinioni e osservazioni degli operatori Riscontri manifestati nel corso dei meeting e degli incontri di confronto, anche a livello nazionale

3B2 - PROGETTO LA TENDA

Codice scheda	3B2
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei Giovani
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi

Descrizione intervento		
1 Denominazione	PROGETTO LA TENDA	

7	n. Utenti (presenze) – Totale di cui Gestione diretta	Consuntivo 2010	Stima 2011
		11.665	12.000
		11.665	12.000

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Giovanili - ARCI

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Giovanili)	91.600	71.000

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Realizzazione della programmazione con la tematizzazione dell'attività mensile e il coinvolgimento delle associazioni nella progettazione diretta delle attività dello spazio. Attivazione di percorsi di coinvolgimento dei ragazzi frequentanti i Centri di Aggregazione Giovanili di Modena Realizzazione di produzioni originali con giovani artisti
17	Azioni previste nel 2011	Proseguimento nel progetto di tematizzazione mensile con l'organizzazione della settimana in giornate fisse per le attività artistiche giovedì cinema, venerdì presentazioni letterarie, conferenze, sabato e domenica musica live o teatro Attivazione di giovani frequentanti le scuole medie superiori per la realizzazione di produzioni originali su Festa della donna, 21 marzo giornata nazionale contro le mafie, 25 aprile, 1 maggio. Bando per l'esposizione di mostre di giovani artisti Inserimento della tenda come locale di riferimento per il progetto Ant Work per la città di modena conferma dei corsi di formazione a mercato coinvolgimento di scuole e associazioni per attività giornaliera presso lo spazio

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	La Tenda ha consolidato gli obiettivi di sviluppo delle attività con il coinvolgimento di giovani sia come fruitori che come creativi. Ha mantenuto il rapporto con le associazioni presenti sul territorio che operano in ambito giovanile. Ha in modo particolare affidato a giovani che avevano svolto attività di servizio civile presso lo spazio il compito di organizzare la parte live della Tenda e di promuovere il progetto tramite social network. Questo ha permesso di aumentare considerevolmente il numero dei giovani fruitori dello spazio.
19	Indicatori di risultato	Indicatori risultato ad oggi: numero utenti numero iniziative numero accessi al sito numero giorni di utilizzo numero di iscritti a corsi e laboratori
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Scheda operativa la cui compilazione è a cura degli operatori Feedback libero da parte di chi utilizza la Tenda Numero accessi al sito

3B3 - SCUOLA D'ARTE TALENTHO

Codice scheda	3B3
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi

Descrizione intervento		
1	Denominazione	SCUOLA D'ARTE TALENTHO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	150
	di cui Gestione diretta		120
	di cui Gestione convenzionata	30	50
	di cui Gestione non convenzionata		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena – Assessorato Politiche Giovanili – Assessorato Istruzione – Assessorato Politiche sociali – Circoscrizione 2

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune	21.000,00	21.000,00
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti	10.500,00	7.500,00
	di cui da Altro (Scuole – Privati)	7.500,00	12.500,00
	Spesa totale del Comune	21.000,00	21.000,00
	settore politiche giovanili	15.000,00	15.000,00
	settore istruzione	3.000,00	3.000,00
	settore politiche sociali	3.000,00	3.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Aumento dell'offerta per utenti privati per aumentare l'offerta per i ragazzi con situazioni di disagio economico Miglioramento dell'offerta formativa per coinvolgere varie fasce d'età Costi accessibili ad ogni fascia economica Integrazione tra ragazzi normodotati e con abilità differenti Istituzione del progetto Music Accademy Italy per conseguire il diploma certificato
17	Azioni previste	Richiesta contributo Fondazione Cassa di Risparmio di Modena Miglioramento e aumento dell'offerta formativa Valorizzazione delle II generazioni di stranieri Rinforzare la rete con altri soggetti presenti sul territorio coinvolgimento delle scuole medie e superiori nella progettualità di alcune attività laboratoriali

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Aumento degli utenti Aumento degli utenti stranieri Miglioramento del benessere dei ragazzi Qualificazione del servizio
19	Indicatori di risultato	La continuità della presenza degli utenti Integrazione dei ragazzi di seconda generazione con i ragazzi italiani.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Questionario valutativo per i ragazzi e per le famiglie test valutativo dei risultati Incontri con le famiglie Spettacolarizzazione delle attività Aumento della richiesta di interventi da parte della scuola d'arte Talenth

3B4 - CENTRO MUSICA

Codice scheda	3B4
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi

Descrizione intervento		
1	Denominazione	CENTRO MUSICA/MR.MUZIK, SERVIZIO DI SALE PROVA/OFF, SPAZIO DI PUBBLICO SPETTACOLO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti (presenze) - Totale		42.464	43.000
di cui Gestione diretta		29.774	30.000
di cui Gestione convenzionata		12.690	13.000

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena, Assessorati alle: Politiche Giovanili, Cultura, Servizi sociali, Cooperazione Internazionale, Politiche per la salute, Provincia di Modena- Comuni della provincia di Modena, Regione Emilia Romagna-Assessorato alla Cultura

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	48.000	48.000
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Giovanili.)	145.000	144.000

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Affiancamento e incubazione d'impresa nei confronti dell'Associazione Culturale Stoff per consentire da un lato lo sviluppo d'imprenditoria giovanile (i mercoledì all'Off) e dall'altro la buona gestione ed il buon successo dei servizi musicali di Via Morandi. Realizzazione del vol. 1 cd di Sonda. Avvio del progetto Ant Work Modena, Reggio e Parma sulla creatività giovanile Realizzazione di numerosi concerti live per band musicali di base in importanti manifestazioni cittadine (29 settembre, Capodanno, Ant Work, Off, concerti estivi, 25 aprile, 2 giugno, sconfini....). Realizzazione di incontri di approfondimento e di divulgazione tra le band musicali ed esperti del settore Riapertura della sala di registrazione affidata a una società di giovani tecnici Bizzarri sound
17	Azioni previste nel 2011	Consolidamento dell'attività della sala di registrazione e dei servizi sale prova e Off. Realizzazione della convenzione fra modena reggio e parma della rete Ant Work di giovani artisti Realizzazione del secondo volume di Sonda Progettazione per il bando prossimo triennio legge regionale n.13 Realizzazione del concorso A piece for peace sul legalità, diritti, pace. Progettazione corso per clip musicali a mercato Mantenimento dell'attività di promozione rivolta alle giovani band attraverso i nuovi canali promozionali in rete e la realizzazione di iniziative e concerti anche all'interno di manifestazioni cittadine Avvio del progetto Nati per la musica con il coordinamento pediatri modenesi attraverso l'organizzazione di appuntamenti e corsi

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	Il Centro Musica con i servizi musicali di Via Morandi ha diversi canali di contatto con giovani artisti, operatori e semplici appassionati. Vale quanto detto per gli anni precedenti che essendo ogni iniziativa specifica nel suo genere e mirata a settori particolare di utenza (musicisti dell'underground, appassionati, aspiranti operatori del settore, neo- imprenditori del settore, associazioni, neoimprese) i buoni risultati ottenuti ci consentono di intravedere ancora un percorso di crescita, fortemente richiesto e condiviso dagli utenti.
19	Indicatori di risultato	Si riportano i dati del PDO al 31/12/2010 aggregato nel modo seguente: utenti - sale prove: 6960 unità - utenti Off: 7000 unità (70 g. di apertura x 100 persone di media a sera) - band musicali coinvolte in concerti e progetti di promozione(Sonda): 380 - utenti da sito, giornale, newsletter, facebook, my space, musicjob, opuscolo Musicright:27930 - pubblico a concerti ed eventi: 13.850 - utenti sportello Centro Musica: 3000 unità
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Costante attività di monitoraggio e di valutazione delle azioni svolte e dell'impatto sociale/culturale/economico che produce il progetto o il servizio, teso a valutare da un lato il livello di gradibilità delle attività da parte degli utenti e dall'altro di valutare le conoscenze e le abilità conseguite dagli utenti all'interno dei processi formativi.

3B5 - CENTRI D'AGGREGAZIONE GIOVANILE

Codice scheda	3B5
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi.

Descrizione intervento		
1	Denominazione	CENTRI D'AGGREGAZIONE GIOVANILE DI MODENA: ACCOGLIENTI, SIMPATICI E INTELLIGENTI.

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	945
	di cui Gestione non convenzionata	945	945

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Comune di Modena Assessorato Politiche Giovanili con i suoi servizi La Tenda-Centro Musica, Net Garage, Progetto Infobus, Progetto BuonalaNotte, Centro Studi condizione giovanile, Assessorato Servizi Sociali, Assessorato Istruzione, Gabinetto del Sindaco, Centro Stranieri, Punto d'Accordo, Associazione Animatamente, Associazione Alchemia, Cooperativa Girasole, Ludoteca Strapapera, GAVCI, Pastorale Giovanile, ARCI Modena, Fondazione San Filippo Neri, Progetto "Per una scuola che sa accogliere"

Risorse economiche			
13.A COMUNE	Entrate del Comune	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	68.509,96	40.243,66
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Giovanili)	105.349,96	49.255,25

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Il progetto sui Centri di Aggregazione è promosso e coordinato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili in accordo con gli 'Assessorati alle Politiche Sociali e all' Istruzione del Comune di Modena. . Nell'anno 2010 il progetto dei Centri di Aggregazione ha intensificato i rapporti e i progetti trasversali alla rete delle realtà coinvolte. Ha consolidato un tavolo di coordinamento che si riunisce una volta al mese. Ha impostato un percorso formativo trasversale tra le diverse realtà. Sono stati condivisi momenti progettuali che hanno visto la collaborazione tra i vari attori coinvolti, rafforzando il collegamento con la progettualità regionale avviata dal 2007 sulla base del Progetto GECO e della LR 14 del 28 luglio 2008. Si è creato un progetto che vede la partecipazione attiva del tavolo che è la "Settimana dell'educazione". Il Tavolo di Coordinamento ha deciso di scrivere una Carta d'Intenti per essere poi presentata al Consiglio Comunale. Si sta portando avanti un progetto di pubblicazione in collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia. Il target di riferimento del progetto sono gli operatori e i volontari dei vari CAG per consolidare la qualità del servizio rivolto ai giovani frequentatori, attraverso il confronto, lo scambio di esperienze e ricerca di soluzioni a problemi comuni. Si è attivato un sito internet accessibile solo agli addetti ai lavori dove sono raccolti tutti i materiali e informazioni relativi al progetto.

17	Azioni previste Consolidamento del percorso e della rete con l'inserimento di altre realtà. Rafforzamento delle funzioni di coordinamento e del percorso di formazione al fine di aumentare la conoscenza ed il confronto reciproco. Conclusione di una prima fase teso all'elaborazione di un documento (Carta d'Intenti) condiviso al fine di avere un avvallo istituzionale su modalità, obiettivi, finalità e progetti. Consolidamento della creazione di un momento pubblico di confronto sulla forte dimensione sociale-culturale che rappresentano i percorsi attivati nel territorio modenese dai Centri di Aggregazione Giovanile promosso dal Tavolo di Coordinamento (settimana dell'educazione). Creazione di una piattaforma e-learning come strumento di supporto e documentazione per tutte le realtà e gli operatori che contribuiscono alla crescita del progetto. Pubblicazione di un volume sull'attività del progetto in collaborazione con L'Università di Modena e Reggio Emilia.
-----------	--

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010 Sono state coinvolte 13 realtà istituzionali, 10 realtà non istituzionali, realizzati 52 incontri trasversali alle realtà con un coinvolgimento di 45 operatori per 945 presenze. Inoltre sono state realizzate 10 iniziative trasversali organizzate dalle varie realtà, rivolte al mondo giovanile e sono stati coinvolti 450 ragazzi/e.	
19	Indicatori di risultato Numero realtà istituzionali e non coinvolte, numero operatori coinvolti e loro presenza, numero incontri attività trasversali, numero iniziative co-partecipate rivolte ai giovani.	
20	Strumenti di valutazione utilizzati Schede di monitoraggio degli incontri, verbalizzazione incontri.	

3B6 - CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE PER MINORI

Codice scheda	3B6
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento

1	Denominazione	CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE PER MINORI
----------	----------------------	---

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	175 minori inseriti nei centri aggregativi; 35 in carico ai servizi
			idem

Rete / Partners coinvolti

9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.
----------	-------------------------------	---

Risorse economiche

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali.)	100.000,00 (GVC e Animatamente)	85.000,00

Azioni

16	Azioni eseguite nel 2010	Nel 2010 si è preso parte al progetto di formazione in collaborazione col Settore Cultura e Istruzione e al coordinamento della rete per l'aggregazione giovanile. Sono state regolarmente effettuati gli incontri di coordinamento con gli educatori dei poli territoriali.
17	Azioni previste nel 2011	Consolidamento delle collaborazioni al fine di garantire progetti integrati, sia rivolti ai gruppi di ragazzi che ai singoli, quando la situazione personale e/o familiare lo richieda. Verifica di tutte le attività previste dalle convenzioni finalizzata alla revisione e ri approvazione della convenzione.

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	175 minori inseriti nei centri aggregativi; 35 in carico ai servizi
19	Indicatori di risultato	n. minori n. punti aggregativi progetti individuali e di gruppo
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di progetto e valutazione previsto nelle convenzioni

3B7 - ATTIVITÀ EDUCATIVE PER PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI “ IL GIRASOLE”

Codice scheda	3B7
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Attività educative per preadolescenti e adolescenti “ Il girasole”

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
n. Utenti coinvolti - Totale		45	45
di cui Gestione diretta			
di cui Gestione convenzionata			
di cui Gestione non convenzionata			

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.

Risorse economiche		
13.A COMUNE		
		Consuntivo 2010
	Entrate del Comune	
	di cui da Fondo nazionale	
	di cui da Fondo regionale	
	di cui da Rette utenti	
	di cui da Altro (specificare)	
	Spesa totale del Comune (Settore Pol. sociali)	39.500,00
		39.500,00

Azioni di miglioramento		
16	Azioni eseguite nel 2010	Nel corso del 2010 sono continuati regolarmente gli incontri di coordinamento col servizio territoriale di polo. Sono stati attivati 3 progetti individuali, finalizzati al sostegno dell'assolvimento dell'obbligo per minori a grave rischio di emarginazione sociale. E' stata attivata una importante collaborazione anche sui progetti di sostegno scolastico per ragazzi delle scuole secondarie di secondo grado e di orientamento professionale.
17	Azioni previste nel 2011	Nell'anno corrente dovrà essere rivista e riapprovata la convenzione per tutte le attività gestite dalla cooperativa.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Nell'anno 2010 hanno partecipato alle attività 45 di minori.
19	Indicatori di risultato	Rinnovo della convenzione n. minori assistiti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di lavoro Documentazione professionale

3B8 - ACCOGLIENZA E ASSISTENZA AL DISAGIO PSICOLOGICO NELLE SUE DIVERSE ESPRESSIONI COMPORTAMENTALI (CENTRO ASCOLTO) E ALLE RICHIESTE DI INFORMAZIONE O CONSULENZA SULLA FISIOLOGIA DEI CAMBIAMENTI, DELLA SESSUALITÀ E SUI COMPORTAMENTI ALIMENTARI (SPAZIO GIOVANI)

Codice scheda	3B8
Obiettivo settoriale	3 – Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento

1	Denominazione	Accoglienza e assistenza al disagio psicologico nelle sue diverse espressioni comportamentali (Centro Ascolto) e alle richieste di informazione o consulenza sulla fisiologia dei cambiamenti, della sessualità e sui comportamenti alimentari (Spazio Giovani)
---	----------------------	---

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	1. 272 145 (C.Adolesc) 1.127 (S.Giovani)	1.200 140 (C.Adoles) 1.200 (S.Giovani))
	di cui Gestione diretta	tutti	tutti

Rete / Partners coinvolti

9	Servizio/i promotore/i	CONSULTORIO (S.Giovani) -SERVIZIO PSIC CLINICA(Centro Adolescenza)
---	-------------------------------	--

Risorse economiche**

A.Z. USL 13.B		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	Spesa totale dell'Az. USL	148.718	148.718

Azioni di miglioramento

16	Azioni di miglioramento eseguite nel 2010	L'educazione sanitaria svolta nelle scuole superiori ha favorito l'aumento di 'accesso degli studenti stranieri Consolidamento di percorsi e strategie per la facilitazione d'accesso di giovani stranieri in collaborazione con il Comune e il Volontariato Favorire un accesso facilitato nell'ambito della regolazione della fertilità Accesso tempestivo alla contraccezione post coitale Dal 1 settembre 2010 è stata attivata la convenzione con l'Università di Modena e Reggio Emilia relativa alla facilitazione d'accesso agli universitari
17	Azioni di miglioramento previste	Ampliare l'orario di apertura dei Servizi Spazio Giovani e Centro Adolescenza per accogliere le /i giovani nella fascia d'età 20-24 anni Mantenimento della convenzione con Università degli studi di Modena e Reggio per favorire l'accesso degli studenti universitari Implementazione di percorsi e strategie per la facilitazione d'accesso di giovani stranieri in collaborazione con il Comune e il Volontariato Ripresa del raccordo con i medici di Medicina Generale per facilitazione dell'accesso Implementare forme di promozione del servizio attraverso attivazione di canali comunicativi utilizzati dai giovani

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	Mantenimento dell'utenza per entrambi i servizi
19	Indicatori di risultato	Numero utenti Spazio Giovani e Centri Adolescenza
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Dati di attività Centri Adolescenza e Spazio Giovani Per Spazio Giovani: raccolta dati strutturata relativa alla contraccezione dell'emergenza Per Centri Adolescenza: raccolta dati strutturata sulla metodologia e sull'efficacia degli interventi terapeutici

3B9 – PROGETTO “LO SPORT OLTRE LA CRISI”

Codice scheda	3B9
Obiettivo settoriale	3 - Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	B - Accesso e presa in carico nei servizi educativi

Descrizione intervento

1	Denominazione	PROGETTO “LO SPORT OLTRE LA CRISI” – bando a sostegno dell’attività sportiva giovanile	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	256	260
	di cui Gestione diretta		

Rete / Partners coinvolti

9	Servizio/i promotore/i	SERVIZIO SPORT
10	Servizio/i attuatore/i	SERVIZIO SPORT

Risorse economiche

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Altro (FCRM, Modena FC, Pallavolo Modena, Universal Volley)		32.500
	Spesa totale del Comune (Settore Sport e Interventi economici)	34.941,27	47.500

Azioni

16	Azioni eseguite nel 2010	Erogazione di un contributo pari al 50% del costo sostenuto dalla famiglia per l’anno sportivo 2010/2011 fino ad un massimo di 200 € a ragazzo e 500 € a famiglia. Nel bando 2010 erano previste una graduatoria alla quale si accedeva per limiti di reddito e una graduatoria che teneva conto dello stato di disoccupazione. Nel 2011 è stata unificata la graduatoria, e la condizione lavorativa è stata utilizzata come criterio di preferenza, nel caso di parità di reddito ISEE. Al fondo messo a disposizione per il bando 2011, hanno partecipato la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena le società sportive modenese di vertice (Modena F.C., Pallavolo Modena e Universal Volley Modena)
17	Azioni previste nel 2011	Semplificare il metodo di presentazione della domanda

Valutazione

18	Risultati ottenuti nel 2010	Sono stati erogati contributi per l’iscrizione alla pratica sportiva di 256 ragazzi
19	Indicatori di risultato	N. domande di contributo presentate N. di contributi erogati
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Reportistica

3C1 - COMUNITA' DI TRANSIZIONE

Codice scheda	3C1
Obiettivo settoriale	3 – Politiche a favore dei giovani
Livello essenziale	C – Assistenza residenziale

Descrizione intervento			
1	Denominazione	COMUNITA' DI TRANSIZIONE	
7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	11	11
	di cui Gestione diretta		
	di cui Gestione convenzionata	11	11

Rete / Partners coinvolti			
9	Servizio/i promotore/i	Servizio Sociale educativo e assistenziale di base.	

Risorse economiche			
---------------------------	--	--	--

I costi sono inseriti all'interno delle schede comunità per minori (obiettivo 2) e all'interno della scheda servizio sociale di base

Azioni			
16	Azioni nel 2010	Sono state stabilite convenzioni con 2 Associazioni del Privato Sociale per l'avvio di strutture ad alta autonomia (San Damaso; Coop Piccola città)	
17	Azioni previste	Consolidamento dell'offerta, in modo da creare anche una rete di supporto alla transizione all'età adulta.	

Valutazione			
18	Risultati ottenuti nel 2010	Convenzioni con 3 strutture per 11 posti complessivi. Gestione di percorsi individuali con strutture fuori comune.	
19	Indicatori di risultato	n. convenzioni con comunità n. progetti individuali	
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Progetti integrati Gruppi di progetto e valutazione delle convenzioni con le comunità	

4 - IMMIGRAZIONE, ASILO, LOTTA ALLA TRATTA

4A1 - PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA PER ADULTI STRANIERI: AZIONI DEL DISTRETTO DI MODENA

Codice scheda	4A1 (nuova scheda)
Obiettivo settoriale	4 – Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE FINALIZZATO ALLA DIFFUSIONE DELLA LINGUA ITALIANA PER ADULTI STRANIERI: AZIONI DEL DISTRETTO DI MODENA
2	Bisogno rilevato	Necessità per i cittadini stranieri immigrati di apprendere la lingua italiana sia per migliorare la loro integrazione nel lavoro e nella vita quotidiana, sia per richiedere il permesso di lungo periodo CE
3	Mission	<ul style="list-style-type: none"> - potenziare, qualificare, diversificare l'offerta di corsi di apprendimento di lingua italiana L2 - facilitare l'acquisizione, da parte dei cittadini stranieri interessati, della certificazione necessaria per ottenere il permesso di soggiorno di lungo periodo CE
4	Strategie	<ul style="list-style-type: none"> - partecipazione al tavolo Provinciale per la programmazione, monitoraggio e verifica del piano provinciale alfabetizzazione - individuazione del CTP come soggetto attuatore dei corsi per il distretto di Modena - avvio, a livello distrettuale, di un tavolo di coordinamento e monitoraggio dei corsi tra CTP, assessorati alla Pubblica Istruzione e Servizi Sociali
5	Azioni / attività	<ul style="list-style-type: none"> - aumento dell'offerta di corsi di lingua italiana L2 - organizzazione di corsi brevi a sostegno dell'esame per ottenimento certificazione - rilevazione bisogni formativi insegnanti di italiano L2 impegnati in questa attività all'interno dei servizi pubblici, del volontariato e del privato sociale
6	Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - cittadini stranieri dai 16 anni in poi domiciliati nel territorio comunale - insegnanti di italiano L2

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	80 cittadini stranieri insegnanti
	di cui Gestione diretta	nn	20 insegnanti

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio promotore	Comune di Modena- Settore alle Politiche Sociali , Sanitarie e Abitative- Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani- Area Integrazione Sociale- Centro Stranieri
10	Servizio/i attuatore/i	Comune di Modena- Settore alle Politiche Sociali , Sanitarie e Abitative- Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale e Interventi Residenziali Anziani- Area Integrazione Sociale- Centro Stranieri Settore Istruzione – Memo – Multicentro Educativo Modena “ Sergio Neri”- Area Intercultura Centro Territoriale per l'Educazione degli adulti di Modena (CTP)
11	Collaborazioni interne al Comune	Settore Istruzione – Memo – Multicentro Educativo Modena “ Sergio Neri”- Area Intercultura

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.C ALTRI SOGGETTI		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate Altri Soggetti		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		16.438,00
	di cui da Rete utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
Spese Altri Soggetti			
CTP (Centro Territoriale per l'Educazione degli adulti di Modena)			16.438,00

14	Risorse Sociali	Numero operatori	Percentuale di lavoro ²
	Operatori pubblici	2	5%
	Operatori privati		
	Totale	2	5%

15	Altre risorse (da specificare)	Insegnanti del CTP impegnati nella conduzione dei corsi di alfabetizzazione alla lingua italiana L2 Esperti per attività di formazione
-----------	---	---

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Attività programmata per il 2011
17	Azioni di miglioramento previste	<ul style="list-style-type: none"> - sperimentazione di corsi brevi a sostegno studenti che non hanno superato il test di italiano - potenziamento informazione mirata ai potenziali utenti - analisi bisogni formativi insegnanti L2

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Attività programmata per il 2011
19	Indicatori di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - n. corsi realizzati - n. partecipanti - n. soggetti che hanno conseguito la certificazione
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Incontri periodici Report sull'attività

4A2 - ATTIVITA' DI CONSULENZA, ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE

Codice scheda	4A2
Obiettivo settoriale	3- Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	A- Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ATTIVITA' DI CONSULENZA, ORIENTAMENTO E INFORMAZIONE

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti\contatti - Totale	28.209

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Centro Stranieri

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	25.000,00	25.000,00
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)	320.000,00	320.000,00
	di cui trasferimenti all'Az. Usl		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Migliore organizzazione del servizio di accoglienza al pubblico (numerazione, attivazione di strumenti di integrazione delle pratiche, attivazione e promozione di una mail informativa per l'utenza e i servizi) Rafforzamento delle prassi di collaborazione con Questura e Prefettura (attraverso relativo Protocollo) sul sistema di prenotazione per i ritiri del Permesso di soggiorno e sullo scambio di informazioni circa pratiche complesse Costituzione di una equipe, trasversale a diversi gruppi di lavoro, relativa al tema Questura (accompagnamenti, segnalazioni e casi complessi) e definizione di una procedura interna al Servizio per la raccolta e presentazione dei casi complessi Proposta per un'ulteriore semplificazione della procedura di rilascio delle idoneità dell'alloggio. Maggiore visibilità e chiarezza delle procedure di rilascio dell'idoneità dell'alloggio, con produzione di materiale informativo Recepimento delle proposte della Ditta Appaltatrice sulla rilettura dei ruoli e delle funzioni coinvolti nelle attività di consulenza, orientamento ed informazione
17	Azioni previste nel 2011	Approvazione della delibera sull'idoneità dell'alloggio, con modifiche in termini di semplificazione e chiarificazione del procedimento di rilascio Ampliamento degli orari di apertura al pubblico Realizzazione di materiale informativo cartaceo sulla nuova organizzazione del servizio Migliore organizzazione dell'archivio cartaceo ed archiviazione informatica delle pratiche precedenti al 2006 Distribuzione via web di materiale informativo e della modulistica necessaria alle diverse pratiche

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	Migliore organizzazione del lavoro interno all'equipe, con una rivisitazione delle procedure Miglioramento del servizio di accoglienza al pubblico in termini di diversificazione dell'accesso (informazioni veloci, consulenze complesse, integrazione pratiche) Gestione delle richieste di informazione via posta elettronica, sia per i singoli cittadini che per gli operatori dei servizi Riorganizzazione dell'equipe in un'ottica di qualificazione del lavoro svolto
19	Indicatori di risultato	N. passaggi totali: 28.209 Totale attività: 19.094 Di cui N. pratiche espletate: 3.972 Di cui N. pratiche di idoneità dell'alloggio: 2.948 Di cui N. prenotazioni ritiri dei permessi di soggiorno: 5.990 Gestione Protocolli con Questura e Prefettura per sostegno procedure: n. sportelli attivi sul territorio 43 n. incontri di monitoraggio con Questura, Prefettura, Provincia 13 n. invii informazioni agli sportelli 62 n. procedure complesse con la Questura 14 n. permessi prenotati e consegnati dalla rete 29.069
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Registrazione ed elaborazione dati di accesso allo sportello equipe settimanali di confronto tra gli operatori Reportistica mensile sull'attività dell'ufficio, relativa al numero di accessi, numero di pratiche, ecc. Valutazioni congiunte con soggetti coinvolti nell'attuazione del protocollo attraverso equipe mensili

4A3 - INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLO SCAMBIO INTERCULTURALE

Codice scheda	4A3
Obiettivo settoriale	4- Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	A- Prevenzione, promozione della salute, orientamento informazione e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLO SCAMBIO INTERCULTURALE E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI STRANIERI ALLA VITA SOCIO-CULTURALE DELLA CITTA'

7	n. Utenti coinvolti - Totale	Consuntivo 2010	Stima 2011
	di cui Gestione diretta coadiuvata dalla ditta appaltatrice	40 associazioni italiane e straniere interessate Partecipazione annua di alcune migliaia di persone alle iniziative interculturali	40 associazioni italiane e straniere interessate Partecipazione annua di alcune migliaia di persone alle iniziative interculturali

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Centro Stranieri

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	9.000,00	9.000,00
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rete utenti		
	di cui da Altro		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche sociali)	70.000,00	70.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Sperimentazioni sul tema della partecipazione, in collaborazione con altri servizi (Progetto Partecipazione e Punto d'Accordo) Potenziamento dei canali di comunicazione e di informazione rispetto alle iniziative realizzate: produzione del video "Sei domande sulla vita – L'amore, la morte e il mistero di Dio" presentato in diverse occasioni istituzionali; presentazione dell'esperienza "Le anime della città" nel convegno "E' l'ora delle religioni" Nuove sperimentazioni sulla partecipazione delle seconde generazioni alla vita culturale della città "Tutta mia la città"
17	Azioni previste nel 2011	Continuità nella realizzazione delle iniziative "Modena Medina" e "Le anime della città" Promozione di processi di mediazione territoriale finalizzati alla convivenza interculturale, in grado di coinvolgere cittadini italiani e stranieri Proseguire e implementare l'attività di supporto alle associazioni stranieri, soprattutto per la progettazione e organizzazione di momenti ed eventi pubblici o rivolti alla propria comunità di appartenenza Pubblicizzare le attività svolte e i prodotti realizzati in modo più incisivo

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	Realizzazione di “Modena Medina”: la settima edizione, in continuità con gli anni passati , grazie al riconoscimento del pubblico si è andata definendo come un contenitore di attività definite in rete tra i soggetti coinvolti , ed in stretta connessione con il territorio. Proseguito il percorso “Le anime della città”, attraverso un momento di presentazione del video “Sei domande sulla vita – L'amore, la morte e il mistero di Dio” nella sala del Consiglio Comunale. Realizzazione di ulteriori iniziative: “African Choirs night” concerto di Natale dei cori gospel africani e “Genti di dio” sulla spiritualità dell'Europa dell'Est. Proseguito il processo di dialogo sui temi della molteplicità religiosa presente in città, con il coinvolgimento dei principali esponenti e leader delle comunità religiose presenti a Modena Implementata l'attività di supporto organizzativo a favore delle associazioni straniere, per l'organizzazione di attività diversificate.
19	Indicatori di risultato	Numero incontri di programmazione 60 Numero soggetti coinvolti 16 Numero iniziative realizzate/o sostenute n.10 articolate in 16 appuntamenti complessivi
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Valutazione partecipata con i soggetti coinvolti Raccolta documentazione prodotta Raccolta dati

4A4 - PROGETTO TERRITORI IN RETE PER L'ACCESSO ALL'ALLOGGIO

Progetto concluso

4A5 - SPORTELLO INFORMATIVO PER DETENUTI STRANIERI

Codice scheda	4A5
Obiettivo settoriale	4 – Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute orientamento informazione consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	SPORTELLO INFORMATIVO PER DETENUTI STRANIERI

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	
	di cui Gestione diretta coadiuvata dalla Ditta Appaltatrice	232	220

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Centro Stranieri

Risorse economiche			
---------------------------	--	--	--

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	28.000,00	
	di cui da Az. USL FRS		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)	40.000,00	

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Continuità nella presenza dello sportello nella sezione maschile Partecipazione agli incontri del Comitato Locale Carcere Lavoro di raccordo da parte degli operatori con alcuni soggetti e servizi interni al carcere a favore di singoli utenti con situazioni complesse, nell'ottica di un maggior scambio e lavoro di rete
17	Azioni previste nel 2011	Lavorare con l'Amministrazione Penitenziaria per favorire l'accesso allo sportello e per darne tempestiva informazione ai detenuti Avviare un percorso di collaborazione con l'infermeria (sulla base di alcuni interventi realizzati nel corso dell'anno 2010), utilizzando soprattutto lo strumento della mediazione linguistica come elemento importante nella diagnosi e cura Avviare un ragionamento sulla strutturazione delle attività dello Sportello, anche in vista della probabile apertura della nuova sezione (circa 200 posti aggiunti)

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Continuità nelle azioni di informazione, mediazione linguistico-culturale, traduzione di documenti e raccordo con eventuali altri servizi Avvio di una collaborazione con l'UEPE non solo con interventi di mediazione linguistico-culturale, ma anche di supporto per alcune procedure (es. iscrizioni anagrafiche, rinnovi PdS...) Collaborazione con l'infermeria rispetto ad alcuni casi complessi, utilizzando lo strumento della mediazione linguistico-culturale per la diagnosi e la cura
19	Indicatori di risultato (2010)	N. richieste/segnalazioni per colloqui: 116 N. colloqui: 232 di cui con interventi mediazione culturale : 143 Traduzione per documentazione telefonate: 42
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Incontri periodici di valutazione Richieste di interventi di mediazione linguistico-culturale da parte della struttura penitenziaria Richieste di informazioni e orientamento in materia di immigrazione da parte di operatori interni/esterni al carcere Raccolta dati

4A6 - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISCRIMINAZIONE

Codice scheda	4A6
Obiettivo settoriale	4 – Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	A – Prevenzione, promozione della salute, informazione orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	ANTENNE - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISCRIMINAZIONE

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale		
	di cui Gestione diretta	Numero segnalazioni raccolte: 11 Numero partecipanti alle 36 iniziative di formazione (18 laboratori “Strappiamo l’etichetta”, 12 incontri di formazione corso regionale, 2 incontri di aggiornamento rete regionale, 4 incontri di supervisione rete regionale): circa 490 1 edizione della Biblioteca Vivente, con 60 partecipanti 5 edizioni della newsletter per 230 iscritti	Numero segnalazioni raccolte a Modena: 10 Numero partecipanti alle iniziative di formazione: circa 400 Numero incontri per progetto regionale: 12 incontri formativi; 3 incontri di follow-up; 3 incontri di supervisione Supervisione di 20 casi della Rete Regionale 1 edizione della Biblioteca Vivente, con 60 partecipanti 5 edizioni della newsletter per 250 iscritti

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Centro Stranieri

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	**	63.104
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche sociali)	29.403	75.000
	di cui trasferimenti all’Az. Usl		

** inoltre sono stati spesi euro 32.257,60 finanziamento regionale accertato su peg 2009

Azioni	
16	<p>Azioni eseguite nel 2010</p> <p>- apertura per 4 ore settimanali del Punto d'ascolto (segnalazioni raccolte e casi gestiti: 11); organizzazione di 18 percorsi laboratoriali “Strappiamo l'etichetta” in 4 scuole superiori modenese (per circa 360 studenti); organizzazione dell'iniziativa “La Biblioteca Vivente” nell'ambito della manifestazione “Ethicae” con circa 60 partecipanti; organizzazione dell'iniziativa “Bullismo plurale”, iniziativa contro il bullismo razzista in occasione della giornata mondiale di lotta al razzismo, per circa 70 partecipanti; 5 numeri della newsletter della rete regionale contro le discriminazioni, per 230 iscritti; organizzazione e conduzione di 2 cicli formativi di 6 incontri (per un totale di 72 ore) per gli operatori e le operatrici della Rete regionale contro le discriminazioni, garantendo tutoraggio e formazione, per un totale di 50 persone formate; organizzazione di 2 incontri di aggiornamento e 4 incontri di supervisione per gli operatori e le operatrici della Rete regionale contro le discriminazioni; Riadattamento della pubblicazione “Piccola guida contro le discriminazioni” e pubblicazione in 15.000 copie costituzione e coordinamento del tavolo giuridico della Rete regionale contro le discriminazioni; organizzazione di 4 incontri di formazione interna sul pacchetto sicurezza rivolti a operatori e operatrici della rete di servizi azioni di promozione della rete antidiscriminazione, in collaborazione con la Provincia di Modena, per l'allargamento della rete locale</p>
17	<p>Azioni previste nel 2011</p> <p>- apertura per 4 ore settimanali del Punto d'ascolto (segnalazioni raccolte e casi gestiti: 10); organizzazione di almeno 10 percorsi laboratoriali in 4 scuole superiori modenese (per circa 250 studenti); organizzazione dell'iniziativa “La Biblioteca Vivente”; organizzazione dell'iniziativa “Bullismo razzista”, iniziativa contro il bullismo razzista in occasione della giornata mondiale di lotta al razzismo, per circa 100 partecipanti; produzione di almeno 5 numeri della newsletter della rete regionale contro le discriminazioni, per circa 250 iscritti; organizzazione e conduzione di 2 cicli formativi della Rete regionale contro le discriminazioni; organizzazione di almeno 3 incontri di aggiornamento e almeno 3 incontri di supervisione per gli operatori e le operatrici della Rete regionale contro le discriminazioni; garantire il coordinamento del tavolo giuridico della Rete regionale contro le discriminazioni; garantire il coordinamento della ricerca sulla discriminazione nell'accesso all'alloggio nel quadro del progetto “Reti territoriali contro le discriminazioni” realizzazione della pubblicazione “Discriminazione sul lavoro: accesso al pubblico impiego dei cittadini extracomunitari” e stampa organizzazione di un convegno per avvocati ed operatori giuridici sul tema dei nuovi strumenti di tutela di vittime di discriminazione e richiedenti protezione internazionale alla luce dell'adesione dell'Unione Europea alla CEDU elaborazione della pubblicazione “Discriminazione nell'accesso all'alloggio: immigrati, coppie di fatto e persone con disabilità tra mercato dell'affitto e edilizia pubblica” e stampa</p>

Valutazione	
18	<p>Risultati ottenuti nel 2010</p> <p>Aumento delle segnalazioni di discriminazione, da 5 a 11, anche grazie alla collaborazione organica con il numero verde UNAR Aumento del numero di persone partecipanti agli incontri di formazione e differenziazione dell'offerta formativa In continuità con gli anni precedenti, organizzazione dell'iniziativa Biblioteca Vivente che ha visto confermato un buon interesse di pubblico Aumento delle iscrizioni alla newsletter, anche da parte di persone esterne alla Rete Regionale Riscontro positivo dell'iniziativa “Bullismo plurale”, sperimentata per la prima volta, da parte delle classi partecipanti Creazione del tavolo giuridico della Rete Regionale contro le discriminazioni Adesione di un nuovo nodo territoriale alla Rete Regionale contro le Discriminazioni</p>
19	<p>Indicatori di risultato</p> <p>Numero dei partecipanti alle iniziative pubbliche (490) Numero dei partecipanti ai momenti di informazione regionale (150 persone) Numero di classi che hanno confermato l'adesione al percorso “Strappiamo l'etichetta” (18) Numero delle segnalazioni al Punto d'ascolto (11) ed esito (positivo per 9) Numero degli iscritti alla newsletter (230) Numero degli incontri del tavolo tecnico e del tavolo giuridico della Rete regionale contro le discriminazioni (9)</p>
20	<p>Strumenti di valutazione utilizzati</p> <p>Osservazione diretta Raccolta e analisi segnalazioni (Punto d'ascolto) Report Periodici Incontri rete regionale e /o con organizzazioni attive nella lotta contro la discriminazione</p>

4A7 - SORVEGLIANZA MALATTIA TUBERCOLARE PER TARGET A PARTICOLARE RISCHIO

Codice scheda	4A7
Obiettivo settoriale	4 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

		Descrizione intervento
1	Denominazione	SORVEGLIANZA MALATTIA TUBERCOLARE PER TARGET A PARTICOLARE RISCHIO

7	n. Utenti coinvolti	Consuntivo 2010	Stima 2011
		SIP crb=99 PdC=95 Totale=194	SIP crb ca. 130 PdC ca. 100 Totale ca. 230

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	AUSL MODENA: - SERVIZIO IGIENE PUBBLICA CONTROLLO RISCHI BIOLOGICI - D. SANITA' PUBBLICA - PEDIATRIA DI COMUNITA' - DCP

Risorse economiche			
13.B AZ. USL		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate dell'Az. USL		
	Di cui da Comune		
	Spesa totale dell'Az.Usl	20.000 euro (stima) (1 ASV 25% e 1 medico 25% tra DSP e Ped. Com:)	20.000 euro (stima)

Azioni		
16	Azioni eeguite nel 2010	Durante gli incontri vengono proiettate diapositive aggiornate relativamente alla TB e alle malattie infettive (Ist), malaria, epatiti.. Viene dato riferimento del sito www.usl.mo.it/dsp/sipcrb con informazioni anche in lingua sulle malattie infettive (progetto margherite).
17	Azioni previste nel 2011	Incontro formativo rivolto agli stranieri rientranti nei progetti comunali e anche ai mediatori culturali; Incontri formativi rivolti verso altre sedi CTP (se richiesto); Implementare l'utilizzo delle diapositive con l'indicazione all'utilizzo degli strumenti web. Aggiornamento delle schede informative relative alle malattie infettive diffuse.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	99 studenti presenti agli incontri organizzati al C.T.P. (a.s. 2008/2009) 0 usufruitori dei progetti del Centro Stranieri (*) 0 donne dal consultorio (*). (*) Non viene più offerto lo screening secondo Mantoux come da indicazioni degli aggiornamenti ministeriali (recepiti dalla Regione Emilia-Romagna) in tema di prevenzione alla TB. 95 minori sottoposti a test TB, di cui 13 inviati al 2° livello e 5 diagnosticati infetti e sottoposti a profilassi e 1 con diagnosi di TB.
19	Indicatori di risultato	N° studenti CTP intervenuti agli incontri / N° totale studenti modulo giornaliero CTP X 100 = 99/180*100 = 55% N° fruitori progetto intervenuti agli incontri / N° totale fruitori progetti Comune di Modena X 100 =0% Attività c/o consultorio sono sospese.
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Verbali di rendicontazione SIPCRB.

4A8 - PERCORSI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE PER CITTADINI STRANIERI

Codice scheda	4A8
Obiettivo settoriale	4 -Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	A - Prevenzione, promozione della salute, informazione, orientamento e consulenza

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Percorsi di educazione alla salute per cittadini stranieri

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	300
	di cui Gestione diretta	300	400

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Comune di Modena - politiche per le sicurezze

Risorse economiche		
---------------------------	--	--

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Implementato il coordinamento tra i settori comunali coinvolti nel percorso educativo/sensibilizzazione. Migliorati i materiali informativi realizzati tradotti in: inglese, arabo, rumeno, ucraino, turco, filippino.
17	Azioni previste nel 2011	Implementare l'attività di mediazione culturale nelle azioni educative/ di sensibilizzazione di prossimità.

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	Consolidamento attività
19	Indicatori di risultato	N° 7 uscite di prossimità con mediatori culturali e operatori Infobus presso negozi etnici e luoghi informali frequentati prevalentemente da cittadini stranieri N° 2 incontri presso il portierato sociale R Nord con i residenti del palazzo su: sicurezza stradale e sul lavoro, cure primarie e ambienti di vita, screening oncologici. N° 3000 depliant informativi su alcol e guida
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Report d'attività Valutazione dei singoli incontri con gli operatori sanitari

4B1- INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E SCUOLA INTERCULTURALE

Codice scheda:	4B1
Obiettivo settoriale	4 - immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale:	B - accesso e presa in carico nei servizi educativi

Descrizione intervento		
1	Denominazione	INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E SCUOLA INTERCULTURALE

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	2.200	2.200
	di cui Gestione diretta	2.120	2.120
	di cui Gestione convenzionata		
	di cui Gestione non convenzionata	90	90

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	MEMO – Multicentro Educativo Modena “Sergio Neri”

Risorse economiche

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	12.750,00	13.070,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (Fondazione Cassa di Risparmio, Confindustria Modena)	77.000,00	77.000,00
	Spesa totale del Comune (Settore Istruzione)	179.851,30	165.913,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Conclusione del percorso di formazione e ricerca azione su modalità e strumenti di valutazione delle competenze linguistiche nelle scuole secondarie di I° grado e presentazione del report in seminario sul tema; Pubblicazione del report relativo al monitoraggio delle azioni per l'alfabetizzazione degli alunni stranieri e la valutazione nelle scuole superiori; messa a regime delle gestione on line delle richieste di mediazione nelle scuole e completamento della progettazione del sistema informatico di richiesta. avvio delle attività di laboratorio di italiano presso due plessi di scuola primaria e documentazione del primo anno di esperienza; ampliamento della sperimentazione dell'utilizzo delle prove in L1 per la rilevazione di competenze linguistiche.
17	Azioni previste nel 2011	Pubblicazione del report finale di sperimentazione biennale sulla valutazione delle competenze nelle scuole secondarie di I° grado; monitoraggio e documentazione dell'efficacia dei laboratori di italiano L2 nelle scuole primarie Cittadella e Collodi; report finale della sperimentazione delle prove BaBil; documentazione del percorso formativo e di esperienze di didattica interculturale della matematica; collocazione on line del sistema di richiesta e verifica degli interventi di mediazione e ampliamento dell'offerta alle scuole paritarie della città.; formazione degli insegnanti e sperimentazione di un itinerario scuola città di educazione al pluralismo religioso, nell'ambito di un progetto della rete regionale dei centri interculturali; ampliamento delle attività di supporto allo studio e all'apprendimento della lingua in collaborazione anche con le associazioni, i CAG, i CTP del territorio;

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	consolidamento delle attività di italiano L2 già in atto nelle scuole e loro ampliamento a supporto di scuole primarie ad alta densità di alunni stranieri; diffusione di competenze tra i docenti nella didattica dell'italiano e nella valutazione delle competenze linguistiche degli alunni stranieri;
19	Indicatori di risultato	N° dei docenti coinvolti nelle attività formative N° alunni coinvolti nelle attività di italiano L2 N° di alunni, genitori e insegnanti coinvolti nel servizio di mediazione N° e tipologia di interventi di mediazione attivati N° alunni e insegnanti partecipanti agli itinerari scuola città area interculturale
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Rilevazioni quantitative degli utenti rispetto ai singoli interventi messi in atto incontri periodici di verifica con gli operatori questionari di verifica dei servizi offerti incontri di verifica e valutazione con i referenti delle scuole

4B2 - PROGETTO OLTRE LA STRADA

Codice scheda	4B2
Obiettivo settoriale	4 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	B – Accesso, presa in carico nei servizi educativi, assistenziali sociali, socio-sanitari e sanitari

Descrizione intervento

1 Denominazione	PROGETTO OLTRE LA STRADA – (Art. 18, Art. 13, Riduzione del Danno, Invisibile)
------------------------	--

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale di cui Gestione diretta coadiuvata dalla Ditta appaltatrice	Persone contattate in strada o al chiuso 200 (di cui 150 in strada e 50 al chiuso tramite telefonata) Percorsi di protezione sociale attivati 87 (di cui 19 art. 13)	idem

Rete / Partners coinvolti

9 Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Centro Stranieri
---------------------------------	---

Risorse economiche

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale	89.170,00	114.592,63
	di cui da Fondo regionale	121.565,00	132.434,37
	di cui da Az. USL FRS		
	di cui da Az. USL FRNA		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)	410.000,00	410.000,00

Azioni	
16 Azioni eseguite nel 2010	<p>Il progetto locale <u>“Oltre la strada”</u> ha avviato nel corso dell’anno 2010 una complessiva rilettura del proprio operato e del proprio mandato, focalizzandosi su diversi aspetti: avvio del lavoro di rete per la descrizione e valorizzazione del modello modenese di intervento, in raccordo con gli altri soggetti del territorio (Forze dell’Ordine, Questura, Polizia Municipale ...); approvazione del Protocollo tra Comune di Modena, Associazione Marta e Maria, Associazione Casa delle Donne contro la violenza e Questura di Modena; individuazione più precisa degli ambiti di intervento legati allo sfruttamento lavorativo e all’accattonaggio; avvio di una rilettura condivisa di fenomeni connessi allo sfruttamento (non soltanto sessuale) che coinvolgono il nostro territorio</p> <p><u>Percorsi art. 18 e art. 13:</u> impostazione delle procedure per l’accesso alla consulenza legale, sia per le persone inserite nei programmi che per i soggetti della rete; costruzione di prassi per la presa in carico condivisa tra i soggetti della rete Oltre la Strada e nuovi soggetti coinvolti (Rete Accoglienza Disagio del Centro Stranieri per l’accoglienza di uomini) presa in carico di vittime di sfruttamento lavorativo in settori molteplici (accattonaggio, lavoro di cura, edilizia)</p> <p><u>Unità di strada e riduzione del danno</u> monitoraggio sulle attività dell’UdS; avvio di un ragionamento sul fenomeno della prostituzione maschile</p> <p><u>Progetto Invisibile</u> avvio sperimentale di un lavoro di contatto diretto in appartamento, nell’ambito di interventi legati alla mediazione sociale; contatto telefonico con sex workers in attività, per l’informazione e l’orientamento ai servizi sanitari; accompagnamenti ai servizi sanitari; prosecuzione del ruolo di coordinamento del progetto regionale, in stretto raccordo con la Regione Emilia Romagna.</p>
17 Azioni previste nel 2011	<p>Gli obiettivi generali che la rete locale del progetto “Oltre la Strada” si pone per l’anno 2011 sono: intercettare le nuove forme di sfruttamento sessuale, anche attraverso i contatti e le conoscenze acquisite attraverso il Progetto Invisibile, sulla prostituzione esercitata in luoghi chiusi; di rafforzarsi e strutturarsi maggiormente per l’individuazione di fenomeni di sfruttamento alternativi a quello sessuale (sfruttamento lavorativo e accattonaggio), e di costruire un modello condiviso di presa in carico (a partire dai punti di forza del modello esistente). In generale, anche sulla base delle nuove Linee Guida del Ministero per le Pari Opportunità, si tratterà di rivedere l’organizzazione complessiva della rete locale a partire dai suoi punti di forza, in relazione a: le azioni finalizzate all’emersione dei fenomeni di sfruttamento la formalizzazione di una equipe territoriale di valutazione e la costruzione dei criteri per la presa in carico delle situazioni la definizione delle diverse prassi di presa in carico la sensibilizzazione degli attori locali che collaborano con la rete per la costruzione di interventi sperimentali relativi ai fenomeni dello sfruttamento lavorativo e dell’accattonaggio.</p>

		Valutazione
18		<p>Percorsi art. 13: prese in carico relative ai fenomeni dello sfruttamento lavorativo e accattonaggio che hanno permesso un'attivazione di altri soggetti (in particolare Questura e Polizia Municipale); costruzione di prese in carico condivise con altre equipe interne al Centro Stranieri (Rete Accoglienza e Disagio e Progetto Emergenza Freddo)</p> <p>Percorsi art. 18 e inVisible: analisi delle trasformazioni del fenomeno dello sfruttamento sessuale, nell'ottica di una rivisitazione funzionale dei percorsi di accoglienza e accompagnamento;</p> <p>Unità di strada e riduzione del danno costruzione e realizzazione di un momento di riflessione sullo strumento della mediazione di strada volto al miglioramento, aggiornamento e sviluppo qualitativo dello strumento; potenziamento dell'attività di informazione ed orientamento delle utenti; ricognizione sulla normativa europea in termini di assistenza sanitaria ai cittadini comunitari</p> <p>Progetto Invisibile costruzione di un momento di formazione dell'intera rete, per la messa a sistema dello strumento della telefonata come veicolo di contatto; produzione di materiale informativo (cartaceo e via web) e realizzazione dei primi due numeri dei "Quaderni Oltre la strada"; presentazione dei Quaderni a Bologna, Ferrara e Piacenza avvio di sperimentazioni rivolti alla pubblicizzazione del progetto, ed alla sensibilizzazione del target ai temi della tutela sanitaria</p>
19	Indicatori di risultato 2010	<p>Oltre la Strada:</p> <ul style="list-style-type: none"> N. uscite unità di strada : 61 (di cui 7 di monitoraggio) N. contatti unità di strada : 1187 N. accompagnamenti ai servizi sanitari : 59 N. percorsi di protezione sociale gestiti : 84 N. percorsi di uscita sostenuti - art. 18 : 54 N. persone sostenute - art. 13 : 19
20	Strumenti di valutazione utilizzati	raccolta ed elaborazione dati incontri periodici rete locale e regionale colloqui con persone inserite nei programmi di protezione sociale monitoraggio andamento programmi protezione sociale e assistenza attivati dalla rete

4B3 - ATTIVITÀ INTEGRATA A SOSTEGNO DI DONNE IRREGOLARI CON PATOLOGIE PSICHiatriche

Codice scheda	4B3
Obiettivo settoriale	4 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	B – Accesso e presa in carico

Descrizione intervento		
1	Denominazione	Attività integrata a sostegno di donne irregolari con patologie psichiatriche

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	4	5
	di cui Gestione diretta		

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	DSM-DP, Centro Stranieri, Servizi Sociali, Partners

Risorse economiche

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Accoglimento di donne migranti irregolari soprattutto a partire da presidi di ricovero (SPDC) e di urgenza (P.S.);
17	Azioni previste nel 2011	- Consolidamento della collaborazione tra S. Sociale di Base, Centro Stranieri e DSM-DP, finalizzata alla presa in carico congiunta - Avanzamento della collaborazione tra Centro Stranieri e DSM-DP per il progetto SPRAR (rifugiati)

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	- N° prese in carico integrate con Centro Stranieri: 4 - Maggior definizione delle pratiche di collaborazione tra DSM-DP, Centro Stranieri e Servizio Socio-Assistenziale di Base
19	Indicatori di risultato	- N° prese in carico integrate con Centro Stranieri - N° abbandoni progetto di cura - N° rimpatri volontari ed assistiti
20	Strumenti di valutazione utilizzati	- monitoraggio accessi di donne irregolari in SPDC; - monitoraggio accessi nei programmi d'intervento del Centro Stranieri - monitoraggio accessi diretti al DSM

4B4 - ASSISTENZA DI BASE AI MINORI IMMIGRATI

Codice scheda	4B4
Obiettivo settoriale	4 - Immigrazione, asilo , lotta alla tratta
Livello essenziale	B - Accesso, presa in carico e frequenza nei servizi educativi e di assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria di base, domiciliare e semiresidenziale.

		Descrizione intervento	
1	Denominazione	ASSISTENZA DI BASE AI MINORI IMMIGRATI	

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
		n. Utenti coinvolti - Totale	800
	di cui Gestione diretta	800	800

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	DCP – Pediatria di comunità

Risorse economiche		
Le risorse economiche sono comprese nella scheda Pediatria di Comunità 2D1		

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Consolidamento del percorso con il punto nascita del Policlinico per garantire la presa in carico di tutti i nuovi nati, per qualunque motivo privi di assistenza sanitaria di base, in integrazione con il servizio sociale e il punto nascita del Policlinico. Effettuati incontri informativi con le mamme straniere Prodotto il materiale informativo sulla pediculoso in lingua che verrà diffuso per l'anno scolastico 2011/12
17	Azioni previste nel 2011	Consolidamento delle attività

Valutazione		
18	Risultati ottenuti nel 2010	n. 37 nuovi nati presi in carico n. 143 STP rilasciati / rinnovati n. 653 accessi all'Ambulatorio per i Minori Immigrati senza assistenza di base
19	Indicatori di risultato	Nuovi nati presi in carico n. STP rilasciati n. accessi minori senza assistenza di base
20	Strumenti di valutazione utilizzati	Dati di attività dell'Ambulatorio per i minori immigrati

4B5 - FARMACIA SENZA FRONTIERE

Il servizio è stato sospeso in quanto la domanda è insufficiente a giustificare il mantenimento, anche se è molto gradita la risposta alla singola esigenza

4C1 - CASA DONNE MIGRANTI SEMIRA ADAMU

Codice scheda	4C1
Obiettivo settoriale	4 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	C - Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento		
1	Denominazione	CASA DONNE MIGRANTI – SEMIRA ADAMU

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	209	209
	di cui Gestione indiretta convenzionata	Donne accolte allo sportello: 84 (di cui: accolte 10) Donne partecipanti ad attività di socializzazione: 125	idem

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative – Centro Stranieri

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)	58.000,00	58.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Avvio di un percorso condiviso di ridefinizione delle procedure di segnalazione e presa in carico Azioni di valorizzazione del progetto come luogo di riferimento della migrazione femminile a Modena, in ottica di confronto e aggregazione, attraverso il coinvolgimento di gruppi di donne italiane e straniere Produzione di materiale informativo di valorizzazione del progetto Produzione di momenti pubblici sul tema della migrazione femminile Implementazione delle azioni rivolte all'orientamento al mondo del lavoro e alla ricerca attiva, anche in connessione con progetto regionale Analisi dei bisogni di alfabetizzazione alla lingua italiana, a fronte delle numerose richieste ricevute, e mappatura dell'offerta sul territorio
17	Azioni previste nel 2011	Implementazione delle prassi e procedure di accoglienza condivise Implementazione di corsi di italiano a vari livelli Prosecuzione e sistematizzazione di alcune attività di socializzazione e pubblicizzazione del progetto Rafforzamento delle attività rivolte all'orientamento e alla ricerca attiva del lavoro

		Valutazione
18	Risultati ottenuti nel 2010	<p>Stesura di una bozza di documento relativa alle procedure di segnalazione e presa in carico in collaborazione con la Rete Accoglienza Disagio del Centro Stranieri. Produzione di un nuovo dépliant e locandine per la pubblicizzazione del progetto e avvio di alcuni incontri di presentazione delle attività ad associazioni di donne straniere. Realizzazione del festival “La donna è mobile. Migrazioni femminili nella contemporaneità” nel periodo 20-29 maggio e un evento interculturale sul tema della cucina etnica 2 focus group sulla migrazione femminile con la partecipazione di 30 donne, in collaborazione con l’Università di Modena. Strutturazione di un laboratorio di manufatti artigianali e organizzazione del mercatino dell’usato “Unacosatiralaaltra”</p> <p>Progetto E/laborando: 40 donne seguite individualmente per il supporto alla ricerca di un lavoro, delle quali 10 inserite in attività di formazione del territorio, 7 inserite in laboratori motivazionali e 2 inserite in tirocini formativi. Coro “Le Chemin des Femmes”: circa 30 donne coinvolte nell’attività, che si è trasformata in un’associazione culturale autonoma. Partecipazione in diversi eventi pubblici a Modena e in Regione. Realizzazione di uno spettacolo teatrale per cui è prevista anche una pubblicazione fotografica. Report sul monitoraggio dell’offerta di corsi di alfabetizzazione presenti in città</p>
19	Indicatori di risultato 2010	<p>Accoglienza allo sportello di orientamento: 84 Accoglienze in ospitalità: 10 Corsi di alfabetizzazione: 72 Laboratorio Manufatti: 23 Focus Group con Università: 30</p>
20	Strumenti di valutazione utilizzati	<p>Lavoro di equipe Utilizzo schede di accesso Report periodici</p>

4C2 - PROGETTO RIFUGIATI

Codice scheda	4C2
Obiettivo settoriale	4 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	C - Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento		
1	Denominazione	PROGETTO RIFUGIATI – SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.)

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	251	290
	di cui Gestione diretta coadiuvata dalla Ditta Appaltatrice	Numero utenti inseriti nel programma di accoglienza: 84 Numero utenti per attività di informazione, orientamento, sostegno pratiche: 167	Numero utenti inseriti nel programma di accoglienza: 90 Numero utenti per attività di informazione, orientamento, sostegno pratiche: 200

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative – Centro Stranieri

Risorse economiche			
13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale	415.201,00	511.000,00
	di cui da Fondo regionale		
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (FAI-ANCI)	26.000,00	
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)	579.601,00	638.750,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Realizzazione di un corso di italiano, integrativo rispetto all'offerta del territorio, per tutti i beneficiari in accoglienza- per una durata complessiva di 80 ore di lezione Realizzazione, attraverso Fondi FAI, di due laboratori di formazione professionale ed orientamento al lavoro di 120 ore ciascuno (ricerca attiva del lavoro, bilancio di competenze e creazione CV), in collaborazione con Modena Formazione Programmazione di momenti di gruppo rivolti ai beneficiari sul tema della ricerca di un alloggio, con il supporto di mediatori linguistico-culturali (strumenti per la ricerca, documentazione necessaria, orientamento) Prosecuzione di incontri strutturati con l'Azienda AUSL sul tema delle vittime di tortura
17	Azioni previste nel 2011	Organizzazione di ulteriori percorsi di formazione professionale, in collaborazione con Enti di formazione professionale Realizzazione di momenti informativi e di orientamento rivolti ai beneficiari, per l'accesso/utilizzo dei servizi sanitari del territorio, in collaborazione con alcuni specialisti dell'AUSL Azioni di sistema mirate alla sensibilizzazione e promozione del diritto di asilo (organizzazione di un evento pubblico in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato anche come riconoscimento dei dieci anni del progetto) Azioni di socializzazione, integrative rispetto ai progetti individuali di presa in carico, rivolte ai beneficiari (ad es. corso di lingua italiana con attività laboratoriali)

Valutazione	
18	Risultati ottenuti nel 2010 Continuità nelle azioni di accoglienza e presa in carico dei singoli beneficiari Riconoscimento per il nuovo triennio di 5 posti in più Continuità e specializzazione nell'attività di sportello di orientamento legale Strutturazione del rapporto con l'Ufficio di Igiene Pubblica sul tema della prevenzione e sensibilizzazione su malaria, MST, Epatiti e TBC. Avvio di un percorso di collaborazione con l'Azienda USL – Dipartimento salute mentale per la presa in carico integrata dei soggetti vittime di violenza e tortura, grazie alla partecipazione al progetto "Lontani dalla violenza"
19	Indicatori di risultato Numero utenti per attività di informazione/ orientamento, sostegno pratiche e iter domanda asilo: 167 Numero utenti inseriti nel programma di accoglienza: 84 Numero uscite dal programma 41, di cui: abbandono 5, inserimento sul territorio 16, rimpatrio 0, integrazione in altre zone 17, scadenza termini 3, allontanamento 0, revoca misure accoglienza 0
20	Strumenti di valutazione utilizzati Strumenti di monitoraggio e raccolta dati accoglienza Strumenti di monitoraggio e raccolta dati sportello Relazioni semestrali

4C3 - RETE ACCOGLIENZA DISAGIO

Codice scheda	4C3
Obiettivo settoriale	4 - Immigrazione, asilo, lotta alla tratta
Livello essenziale	C - Assistenza residenziale sociale, socio-sanitaria e sanitaria

Descrizione intervento		
1	Denominazione	RETE ACCOGLIENZA DISAGIO

7		Consuntivo 2010	Stima 2011
	n. Utenti coinvolti - Totale	213	144
	di cui Gestione diretta coadiuvata dalla Ditta appaltatrice	Numero segnalazioni pervenute: 102 Numero prese in carico effettuate: 156 Numero persone ospitate presso strutture del Centro Stranieri: 55 Numero rimpatri sostenuti 4 Numero persone uscite dal programma di sostegno 19	Idem
	di cui Gestione convenzionata	Porta Aperta 57 (di cui 33 in emergenza e 21 in emergenza freddo) Semira Adamu : 10	idem

Rete / Partners coinvolti		
9	Servizio/i promotore/i	Settore Politiche Sociali, Sanitarie e Abitative - Centro Stranieri

13.A COMUNE		Consuntivo 2010	Stima 2011
	Entrate del Comune		
	di cui da Fondo nazionale		
	di cui da Fondo regionale	73.253,00	76.676,00
	di cui da Rette utenti		
	di cui da Altro (specificare)		
	Spesa totale del Comune (Settore Politiche Sociali)	450.000,00	450.000,00

Azioni		
16	Azioni eseguite nel 2010	Presidio e rafforzamento delle collaborazioni con i soggetti del territorio, in particolare: Poli Ospedalieri per la dimissioni protette di cittadini stranieri non residenti; Ufficio Immigrazione della Questura di Modena, per la presentazione di casi complessi; Servizio Sociale Territoriale di Base, per la collaborazione nella costruzione di prese in carico condivise Processo di definizione delle procedure di segnalazione, presa in carico e monitoraggio dell'utenza con il Progetto Semira Adamu Strutturazione del progetto Emergenza Freddo Avvio di una riflessione interna sugli interventi a bassa soglia
17	Azioni previste nel 2011	Avviare una riflessione su possibili strategie per la tutela della salute dei cittadini stranieri irregolari, che sempre meno accedono ai servizi sanitari e del territorio anche a seguito delle nuove norme in materia di immigrazione Costruzione di prassi operative, in collaborazione con la rete "Oltre la Strada", per la realizzazione di percorsi di accoglienza art.13 e art.18 (uomini) Avvio della riorganizzazione degli interventi a bassa soglia Avvio di una riflessione interna condivisa sulle metodologie in essere rispetto alla presa in carico territoriale e alla gestione delle strutture di accoglienza

Valutazione	
18	<p>Risultati ottenuti nel 2010</p> <p>Qualificazione dell'attività di consulenza realizzata a favore dei poli ospedalieri, del servizio sociale e di altri soggetti del territorio sulla normativa in tema di immigrazione ed in generale sull'offerta di servizi, soprattutto rispetto a singole situazioni particolarmente complesse Ridefinizione dei percorsi e delle prassi operative relativi alla collaborazione con l'Ufficio Immigrazione della Questura, per situazioni complesse e prese in carico territoriali Rafforzamento delle co-progettazioni con il Servizio Sociale Territoriale e con la rete dei servizi socio-sanitari Realizzazione di 5 tirocini formativi in collaborazione con il Progetto "Strada Facendo" e con il Servizio Inserimenti Lavorativi del Comune di Modena Co-progettazioni con Ceis e Csm per la presa in carico di utenti con problematiche psichiatriche o di dipendenza da alcol Avviate riflessioni sul modello di gestione delle strutture di accoglienza</p>
19	<p>Indicatori di risultato</p> <p>Numero segnalazioni pervenute : 102 Numero prese in carico effettuate : 156 Numero persone ospitate presso strutture del Centro Stranieri: 55 n. singoli : 14 n. famiglie : 8 (41 persone) Numero rimpatri sostenuti : 4 Numero persone uscite dal programma di sostegno per inserimento autonomo : 19</p>
20	<p>Strumenti di valutazione utilizzati</p> <p>Raccolta ed elaborazione dati Incontri di equipe Incontri di supervisione e consulenza specialistica relativamente a situazioni problematiche Incontri progettazione/programmazione/verifica con i soggetti della rete Verifiche periodiche, tramite sopralluoghi, presso le strutture di accoglienza Relazioni trimestrali sulle attività svolte e la gestione delle strutture Incontri periodici di coordinamento del servizio</p>